



## **VERBALE n. 4 / 2021 del Consiglio di Amministrazione Adunanza ordinaria del 31 marzo 2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 9:39 si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 25.03.2021 prot. n. 68319 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

### **1. Comunicazioni**

01/01 Comunicazione avvenuta transazione;

### **2. Approvazione verbali**

02/01 Approvazione dei verbali di seduta;

### **4. Bilancio e contabilità**

04/01 Cancellazione di un credito;

### **5. Programmazione strategica**

05/01 Piano triennale del fabbisogno del personale docente – Criteri di programmazione;

05/02 Programmazione risorse attribuite con D.M. 364/2019 e D.M. 84/2020 recanti Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale;

05/03 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023;

### **6. Lavori**

06/01 Convenzione Consip "Reti Locali 7" per il completamento e adeguamento della rete dati del Polo di Ingegneria e dell'edificio B via del Giochetto - Commessa 18-15;

06/02 Progetto Incubatore della ricerca applicata e delle start-up innovative – secondo stralcio funzionale – Commessa 15-30;

### **7. Forniture, servizi, concessioni**

07/01 Approvazione Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D. Lgs. n. 50/2016 per il biennio 2021-2022;

### **9. Didattica**

09/01 Dottorato di ricerca in Scienze Farmaceutiche - Convenzione co-tutela tesi in uscita con University of Amsterdam (Olanda)- Dott.ssa Elena Tomarelli – approvazione;

09/02 Dottorato di ricerca in Scienze Farmaceutiche - Convenzione co-tutela tesi in uscita con Universidad de Granada (Spagna)- Dott.ssa Carmen Laura Perez Guitierrez - approvazione;

09/03 Accordo di collaborazione internazionale VetAgro Sup (France) per il corso di dottorato in "Sanità e scienze sperimentali veterinarie" - approvazione;

09/04 Accordo di collaborazione internazionale Università di Medicina Veterinaria e Farmacia di Kosice (Slovacchia). per il corso di dottorato in "Sanità e

- scienze sperimentali veterinarie” - approvazione;
- 09/05 Accordo di collaborazione industriale UNITED GENETICS ITALIA S.p.A. per il corso di dottorato in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali” - approvazione;
- 09/06 Convenzione per co-tutela di tesi con Universitatea Babes-Bolyai (Romania)- Dottorato di ricerca in Sistema Terra e Cambiamenti Globali a favore di Artur Ionescu - approvazione;
- 09/07 Richiesta deroga al compito didattico – art. 7 “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica;

#### **10. Ricerca e Terza Missione**

- 10/01 Istanza di accesso ai servizi di Incubazione Virtuale presso l'Incubatore di Ateneo. Costituenda spin off MULTY ASSET LAB – Ref. Prof.ssa Ilaria Venanzi. Determinazioni;
- 10/02 Proposta di cessione del trovato dal titolo: “Uso della chinurenina o i suoi derivati nel contesto della prevenzione delle risposte immunitarie nella terapia genica” – Ref. Prof.ssa Francesca Fallarino. Determinazioni;
- 10/03 Deposito di privativa e di marchio comunitari per la tutela di nuova varietà vegetale di nocciolo dal nome: “Tonda Etrusca”, identificata con il codice F25P29: determinazioni;

#### **11. Personale**

- 11/01 Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e delle Strutture decentrate – Piano triennale del fabbisogno del personale Dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel – Autorizzazione di posto di dirigente a tempo indeterminato di II fascia;

#### **12. Nomine, designazioni**

- 12/01 Consigliera/e di Fiducia - autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001;

#### **13. Rapporti con altri enti/partecipazioni**

- 13/01 Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo;
- 13/02 Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova – approvazione proposta di scioglimento del Consorzio;

#### **15. Atti negoziali**

- 15/01 Approvazione procedura di evidenza pubblica per la fornitura di monografie didattiche e/o scientifiche edite da case editrici italiane e straniere, altre tipologie di materiale a carattere monografico in qualsiasi formato e prodotti multimediali e servizi gestionali connessi, per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Perugia;
- 15/02 Accettazione donazione DPI prevenzione covid-19;

#### **16. Ratifica decreti**

- 16/01 Ratifica D.R. n. 280 del 22/02/2021 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 – Dipartimenti;
- 16/02 Ratifica D.R. n. 281 del 22/02/2021 avente ad oggetto: Master I livello in “Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica” a.a. 2020/2021. Richieste esonero tassa per invalidità ...omissis;
- 16/03 Ratifica D.R. n. 291 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione

- interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria – a.a. 2020/2021;
- 16/04 Ratifica D.R. n. 292 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Medicina Legale – a.a. 2020/2021;
- 16/05 Ratifica D.R. n. 293 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Salerno per la scuola di Specializzazione in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica – a.a. 2020/2021;
- 16/06 Ratifica D.R. n. 343 del 03/03/2021 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 –Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Politiche;
- 16/07 Ratifica D.R. n. 371 del 03/03/2021 avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2021 per interventi nell'ambito dei servizi inclusivi di Ateneo e potenziamento FOCUS;
- 16/08 Ratifica D.R. n. 380 del 09/03/2021 avente ad oggetto: Master di I livello in “Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale” a.a. 2020/2021. Modifica regolamento e progetto di corso;
- 16/09 Ratifica D.R. n. 391 del 09/03/2021 avente ad oggetto: Assegnazione budget per attività di ricerca corsi di dottorato di ricerca XXXIV ciclo – a.a. 2020/2021;
- 16/10 Ratifica D.R. n. 424 del 16/03/2021 avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici – a.a. 2020/2021;
- 16/11 Ratifica D.R. n. 437 del 16/03/2021 avente ad oggetto: Approvazione schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa – A.A. 2020/2021 e autorizzazione alla sottoscrizione;
- 16/12 Ratifica D.R. n. 460 del 19/03/21 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

#### **17. Varie ed eventuali**

- 17/01 Varie ed eventuali;

#### **18. Personale in assenza della componente studentesca**

- 18/01 Proposta di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professore di II fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: approvazione assunzione in servizio;
- 18/02 Proposta di chiamata della Dott.ssa Anair Graciela Lema Fernandez su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 06/A1 – Genetica medica – SSD MED/03 – Genetica medica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su finanziamenti esterni - Approvazione;
- 18/03 Proposta di chiamata del Dott. Vincenzo Maria Perriello su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue – Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su finanziamenti esterni - Approvazione;
- 18/04 Proposta di chiamata del Dott. Antonio Pierini su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera

- B), della Legge 240/2010 - SC 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Approvazione;
- 18/05 Proposta di chiamata della Dott.ssa Simona Mattioli su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 07/G1 - Scienze e tecnologie animali, SSD AGR/20 - Zoocolture - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Approvazione;
- 18/06 Proposta di chiamata del Dott. Maurizio Natali su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali, SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - sede di Terni - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Approvazione;
- 18/07 Proposta di chiamata della Dott.ssa Serena Meattini su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 11/C3 - Filosofia morale, SSD M-FIL/03 - Filosofia morale - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Approvazione;
- 18/08 Proposta di chiamata del Dott. Lorenzo Bruni su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 14/C1 - Sociologia generale - SSD SPS/07 - Sociologia generale - Dipartimento di Scienze Politiche - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Approvazione;
- 18/09 Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SC 08/D1 - Progettazione architettonica - SSD ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Autorizzazione;
- 18/010 Accordo integrativo di atto convenzionale sottoscritto con la ACCIAI SPECIALI TERNI S.p.A. sotteso al finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Giulia Paolucci - SSD MED/44 - Approvazione.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio Oliviero.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra De Nunzio, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e dell'Area Staff al Rettore e Comunicazione, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Fratini, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17, comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

E' presente, mediante collegamento alla piattaforma Teams, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

<b>COMPONENTI</b>	<b>RAPPRESENTANZE</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti giust.</b>	<b>Assenti non giust.</b>
Prof. Maurizio Oliviero	Rettore e Presidente dell'organo	X		
Prof. Maurizio Servili	Componente interno in rappresentanza dell'Area Agraria, Veterinaria e Ingegneria	X		
*Non Nominato ancora alla data della seduta*	Componente interno in rappresentanza dell'Area Medicina			
Prof. Antimo Gioiello	Componente interno in rappresentanza dell'Area Scienze e Farmacia	X		
Prof. Mauro Bove	Componente interno in rappresentanza dell'Area Economia, Scienze politiche e Giurisprudenza	X		
Prof.ssa Stefania Magliani	Componente interno in rappresentanza dell'Area Lettere e Scienze della Formazione	X		
Dott. Alessandro Campanile	Componente esterno	X		
Dott. Daniele Spinelli	Componente esterno	X		
Sig. Andrea Anastasi	Rappresentante Studenti	X		
Sig. Ettore Ranocchia	Rappresentante Studenti	X		

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 9 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

- alle ore 12:15 al termine della trattazione del punto n. 17 all'odg, si disconnettono i Sigg.ri Andrea ANASTASI ed Ettore RANOCCHIA, in quanto i successivi punti della categoria 18 sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.

Sono presenti altresì, mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti 06/01 e 06/02 all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio PISCINI;
- relativamente alla trattazione dei punti della categoria 9 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione dei punti 04/01, 07/01, 13/02, 15/01 e 15/02 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione dei punti della categoria 10 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI.
- relativamente alla trattazione del punto 12/01 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse, Prof. Mario TOSTI.

Numero delibera: -- Numero protocollo: --
<b>O.d.G n. 01/01</b> Categoria: <b>1. Comunicazioni</b>
Oggetto: <b>Comunicazione avvenuta transazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Legale e Contenzioso</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### **IL PRESIDENTE**

Dà la parola al Direttore Generale il quale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24, co. 2 lett. c) dello Statuto di Ateneo a mente del quale il Direttore Generale "promuove e resiste alle liti attive e passive di cui è parte l'Università e ha il potere di conciliare e transigere, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione", informa il Consesso che in riferimento al contenzioso instaurato da un ex docente di questo Ateneo dinanzi al Tar Umbria avente ad oggetto una richiesta risarcitoria per danno morale e all'immagine, per il tramite e con l'assenso dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Perugia, è stato sottoscritto un atto di transazione con il quale, a tacitazione di ogni pretesa risarcitoria e conseguente rinuncia alla domanda di risarcimento azionata in giudizio, è stata riconosciuta al predetto docente una somma a titolo di rimborso delle spese legali.

Si precisa inoltre che il giudizio pendente dinanzi al Tar Umbria si è concluso con sentenza n. 63/2021 del 19.2.2021, con la quale è stata dichiarata la sopravvenuta carenza di interesse del docente ricorrente alla decisione del ricorso.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

❖ Prende conoscenza.

Numero delibera: -- Numero protocollo: --
<b>O.d.G n. 01/01</b> Categoria: <b>1. Comunicazioni</b>
Oggetto: <b>Comunicazione del Presidente</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

## IL PRESIDENTE

- A.** Il Presidente, nel far presente che ieri si è tenuta in presenza la seduta del Senato Accademico, non nasconde l'emozione per questo momento di normalità dopo circa 1 anno di riunioni a distanza e l'auspicio che anche il Consiglio si possa riunire a breve in presenza.
- B.** Il Presidente propone ai Consiglieri di posticipare la trattazione di tutti i punti della categoria n. 5 "Programmazione strategica" prima della categoria n. 18 "Personale in assenza della componente studentesca" per non far uscire gli studenti dalla seduta due volte.  
Il Consiglio acconsente unanimemente.
- C.** Il Presidente chiede al Direttore Generale di mettere a disposizione del Consiglio di Amministrazione un prospetto con tutte le pendenze giudiziarie in atto. Il Direttore si impegna ad effettuare la ricognizione dando conto dell'esito al Rettore e poi al Consiglio. Il Consigliere Mauro Bove suggerisce di impostare il lavoro anche in base al tipo di giudice adito al fine di verificare meglio gli ambiti in cui è possibile migliorare le performance.  
Il Direttore ringrazia il Consigliere, confermando come la ricognizione sarà effettuata considerando tutti gli aspetti, al fine di poter disporre di una fotografia anche utile per la futura riorganizzazione del personale.  
Il Consigliere Servili invita a tenere in considerazione anche gli aspetti di contenzioso legati alle attività di terza missione.
- D.** Il Presidente informa il Consiglio che in data di ieri ha adottato un decreto per la riapertura parziale e graduale delle strutture universitarie e per la ripresa della modalità mista di svolgimento dell'attività didattica e curriculare, come già collaudata nel primo periodo del primo semestre. Desidera condividere con il Consiglio il metodo adottato. Ricorda da principio come, nel mese di gennaio e per il periodo fino alle festività pasquali, sia stata assunta la decisione, in condivisione con gli studenti e con i Direttori di dipartimento, in merito allo svolgimento della didattica in modalità esclusivamente a distanza. E' stata una decisione dolorosa, sottolinea il Presidente, che però si è rivelata - alla luce degli sviluppi negativi dell'emergenza sanitaria di questi primi mesi dell'anno - prudente e responsabile riconoscendo priorità assoluta alla salute della comunità e al suo impatto sul territorio. Il Comitato tecnico scientifico di Ateneo ha in questi giorni invece segnalato un miglioramento della situazione in base ai dati disponibili settimanalmente, esprimendo parere positivo ad una possibile ripresa parziale delle attività anche in presenza, fermo restando un monitoraggio costante dell'andamento dell'epidemia. Sono stati quindi sentiti nuovamente i Direttori, il Consiglio degli studenti, il Pro Rettore che coordina il gruppo TACI e il Direttore generale ed è stata assunta la decisione con tutte le componenti nel nostro Ateneo di una ripresa della modalità mista. La consapevolezza e la condivisione è il metodo che ha supportato tale decisione, avvalorata anche dal Comitato Regionale di coordinamento riunitosi in data 19 marzo u.s.



Da qui la decisione di comunicare il parziale rientro in presenza come nel periodo di settembre 2020, con decorrenza dal 12 aprile, azzerando le vecchie prenotazioni ed assicurando comunque sempre la modalità telematica. Ringrazia al riguardo il Delegato Porena perché sta effettuando una ricognizione presso tutti i Dipartimenti circa lo stato di allestimento delle aule didattiche con la tecnologia informatica necessaria per la modalità mista.

Il Prof. Porena fornisce al Consiglio lo stato dell'arte, al momento positivo, di tale ricognizione.

Il Presidente prosegue sottolineando come anche gli esami di profitto e di laurea si svolgeranno in modalità mista e potranno essere svolti in presenza, su richiesta degli studenti, dal 1° maggio p.v.

Per quanto concerne le biblioteche, per il momento, visto che i numeri di accesso sono contingentati, si dovrà assicurare che tali strutture possano svolgere la loro funzione primaria, ovvero di consultazione e prestito, e quindi prevedere solo brevi momenti di permanenza.

In quanto consapevole del fatto che gli studenti hanno bisogno di spazi per studiare, è stato rimesso ai Dipartimenti, in base alle proprie caratteristiche, l'individuazione di spazi per parziale e graduale apertura delle aule studio, in armonia con gli studenti medesimi.

Da ultimo, sottolinea come la ripresa delle attività in presenza è supportata dalla campagna vaccinale in atto e dall'organizzazione di uno screening generalizzato circa la positività al Covid rivolto a tutta la comunità non vaccinata. Al riguardo sta lavorando ad un modello organizzativo di cui si darà contezza nel dettaglio dopo Pasqua. Invita quindi il Direttore a dare dettagli in merito allo screening.

Il Direttore fa presente che ci sono due tipologie di test, autotest sierologici da fornire agli studenti, a cui faranno seguito, in caso di positività, i tamponi molecolari, e test rapidi antigenici con l'ausilio di personale medico. E' stato programmato con il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Prof. Talesa e con la Responsabile dell'unità di microbiologia Prof.ssa Mencacci un incontro in questi giorni per concordare il protocollo per la gestione delle somministrazioni.

- E.** Il Direttore Generale, su invito del Presidente, comunica al Consiglio che la seduta odierna è la prima ad essere stata gestita con il nuovo applicativo Informatico Titulus organi del Cineca. Trattasi di una fase sperimentale e la convocazione - come i Consiglieri hanno avuto modo di constatare - subisce una impostazione differente con ordini del giorno progressivi solo all'interno delle materie. Si cercherà quindi di risolvere con il Cineca la criticità legata al fatto che le categorie non sono in ordine progressivo.
- F.** Il Presidente comunica che ieri in Senato si sono svolte le votazioni per la designazione del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione, che hanno dato come esito la designazione del Prof. Stefano Eramo con 21 voti su 25 presenze. Il collegio è stato così ricostituito nella sua interezza. Rappresenta la sua soddisfazione per l'esito della votazione in quanto ha potuto apprezzare le doti personali e le competenze del prof. Eramo quando era Direttore di Dipartimento.
- G.** Il Presidente informa altresì il Consiglio che gli studenti dell'UDU hanno fatto pervenire in data di ieri la richiesta di proroga al 30 aprile della terza rata. Nel far presente di aver chiesto agli studenti per le prossime volte di inoltrare le istanze con un congruo anticipo, rappresenta come l'Amministrazione per offrire disponibilità alle famiglie degli studenti si stia adoperando - e a tal riguardo ringrazia il Direttore per l'istruttoria che sta svolgendo - predisponendo un decreto complesso perché comportante una variazione di bilancio consistente.

Il Consigliere Servili esprime apprezzamento per l'accoglimento della istanza in considerazione del momento difficile che molte famiglie dei nostri studenti stanno affrontando dal punto di vista economico.

Il Consigliere Ranocchia ringrazia il Rettore per la proroga delle tasse e chiede i tempi di comunicazione agli studenti.

Il Presidente fa presente come il decreto è in fase di elaborazione e che in giornata ne sarà data comunicazione attraverso il sito web e i canali social.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- ❖ Prende conoscenza.

Numero delibera: <b>77/2021</b> - Numero protocollo: <b>71848/2021</b>
O.d.G n. <b>02/01</b> Categoria: <b>2. Approvazione verbali</b>
Oggetto: <b>Approvazione dei verbali di seduta</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Organi Collegiali</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone all'approvazione dei Consiglieri il verbale della seduta straordinaria dell'11 febbraio e ordinaria del 24 febbraio 2021 del Consiglio di Amministrazione per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nell'apposita cartella di Teams;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione altresì della stesura definitiva dei verbali del Consiglio di Amministrazione delle sedute straordinaria dell'11 febbraio e ordinaria del 24 febbraio 2021;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di approvare i verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione straordinaria dell'11 febbraio e ordinaria del 24 febbraio 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>78/2021</b> - Numero protocollo: <b>71849/2021</b>
O.d.G n. <b>04/01</b> Categoria: <b>4. Bilancio e contabilità</b>
Oggetto: <b>Cancellazione di un credito</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Affari Giuridici</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

omissis

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>79/2021</b> - Numero protocollo: <b>71850/2021</b>
O.d.G n. <b>06/01</b> Categoria: <b>6. Lavori</b>
Oggetto: <b>Convenzione Consip “Reti Locali 7” per il completamento e adeguamento della rete dati del Polo di Ingegneria e dell’edificio B via del Giochetto - Commessa 18-15</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Progettazione</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Preso atto del DR 271 del 20.2.2019 con il quale è stata autorizzata l’adesione alla Convenzione Consip “Reti Locali 6” con l’emissione dell’Ordinativo per la realizzazione dell’adeguamento della rete dati presso il Polo di Ingegneria ed il Polo Via del Giochetto, relativamente ad alcuni piani e lavorazioni necessarie, che trovavano copertura finanziaria nel progetto contabile PJ 18\_15RETEDATI (voce COAN 10.10.01.01.05 “Manutenzione straordinaria immobili” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA);

Tenuto conto che in data 19.3.2019 il Dirigente della Ripartizione Tecnica, in qualità di Punto Ordinante, autorizzato dal Decreto sopra richiamato, ha emesso l’Ordinativo di fornitura n. 4849722, sulla piattaforma di e.procurement acquistinretepa.it aderendo alla Convenzione Consip “Reti Locali 6”;

Considerato che il suddetto Ordine di acquisto, di importo pari a € 181.384,94 oltre Iva 22% per un totale di € 221.289,63, è stato emesso a favore di TIM spa, sede legale Via Gaetano Negri 1, 20123 Milano, P.IVA 00488410010, aggiudicataria della Convenzione Consip “Reti Locali 6”, attivata in data 31.7.2018 e scadenza fissata al 31.1.2020;

Tenuto conto che i lavori relativi all’Ordine n. 4849722, conclusi in data 18.12.2019, hanno consentito una parziale copertura delle strutture del Polo di Ingegneria e del Polo di Via del Giochetto, lasciando ancora alcune zone senza la riqualificazione o la realizzazione della rete dati, che nello specifico riguardano:

- POLO INGEGNERIA
  - Edificio Biennio, tutti i piani;
  - Edificio triennio, piano terra;
  - Edificio Centrale, piano interrato, terra e secondo;
  - Edificio ex-Presidenza, piano interrato, terra e primo;
  - Edificio CRB e CIRIAF, piano terra e primo;
  - Galleria del Vento;
  - Cella combustibile;
  - Officina, piano terra e primo;
  - Banco Prova Motori.
- POLO GIOCHETTO
  - Edificio B ex-ist.biol., piano terra, primo e secondo;

Preso atto che con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 8.7.2020 è stato approvato l’Elenco annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università, che comprende l’opera relativa al potenziamento e adeguamento delle reti dati di Ateneo per il Polo di Ingegneria e del Polo Via del Giochetto, stanziando € 250.000,00 (accantonati nella s.v. 2021/918 - ex 1478/2020 - voce coan 01.10.02.06.04.03 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020);

Considerato, inoltre, che l’art. 1 comma 7 della Legge n. 135/2012 prevede che le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato, di cui all’art. 1 della Legge n. 196/2009, che include anche le Università, sono tenute, per determinate categorie merceologiche, ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A;

Tenuto conto che è presente in Consip una nuova convenzione denominata “Reti Locali

7” attraverso la quale si possono realizzare e gestire reti dati all’interno degli immobili delle Amministrazioni;

Preso atto che la convenzione citata, stipulata tra la Consip S.p.A. e la TIM spa - sede legale in Via Gaetano Negri 1, 20123 Milano, C.F. e P.IVA 00488410010 – per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali, Lotto 3 - Fornitura per le Pubbliche Amministrazioni Locali zona centro (Toscana, Lazio, Abruzzo, Marche, Umbria) CIG:7743553615, è stata attivata in data 2.12.2020 con termine di scadenza per l’adesione fissato al 2.6.2022;

Considerato che in data 3.12.2020 è stata inviata una “richiesta di valutazione preliminare” sulla piattaforma acquistinretepa.it all’interno della convenzione su menzionata, con l’ordine n. 5899710 senza impegno economico, per “Preliminare per completamento cablaggio rete dati Polo di Ingegneria ed Edificio B via del Giochetto - commessa 18-15” e che tale richiesta è stata accettata dal Fornitore in pari data;

Visto il “preventivo economico preliminare”, inviato a mezzo mail in data 18.12.2020 dalla società Tim Spa con allegati i documenti elaborati in base alla richiesta inoltrata da questa Amministrazione, sulla scorta di uno studio di fattibilità, che evidenzia per il completamento del cablaggio di tutto il Polo di Ingegneria di Perugia, e del completamento del cablaggio dell’edificio B ex-istituti biologici di Via del Giochetto, un costo totale di € 204.854,11 oltre Iva, pari ad € 249.922,01 Iva 22% compresa, ritenuto congruo dall’ufficio istruttore;

Condivisa l’opportunità, per motivazioni sia di carattere economico che di carattere gestionale, di proseguire verso l’adesione alla convenzione Consip Spa in trattazione, approvando il suddetto “preventivo economico preliminare” inviato dalla Tim Spa in data 18.12.2020;

Tenuto conto che l’allegato 3 della Convenzione sopra citata denominato “Capitolato Tecnico” al punto 1.4 “Modalità di attivazione della fornitura” prevede di procedere con quanto propedeutico all’attivazione della fornitura;

Tenuto conto che il quadro economico del progetto preliminare presentato da TIM, di seguito riportato:

<b>A</b>	<b>Lavori</b>		Importi progetto
			€
A2	Importo lavori - Convenzione LAN7		204.854,11
A3	<b>Totale lavori e sicurezza</b>		<b>€ 204.854,11</b>
	<b>Somme a disposizione</b>		
			€
B1	Iva sui lavori	22%	45.067,90
			€
B2	Fondo incentivazione D. Lgs. 50/16	2%	4.097,08
B3	Imprevisti ed arrotondamenti		€ 980,91
B	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€ 50.145,89</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 255.000,00</b>

Ritenuto opportuno creare per l’opera in trattazione un progetto contabile di investimento da denominare 18\_15RETEDATI\_2 (voce coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. ELENCO2020) di € 255.000,00 reperendo le risorse come di seguito indicato:

- € 250.000,00 dalla voce coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020 previa riduzione della s.v. 2021/918 (ex 1478/2020 - voce coan 01.10.02.06.04.03 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020);
- € 5.000,00 dalla disponibilità residua (quale economia) del PJ 18\_15RETEDATI (voce

coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA);

Preso atto che il costo dell’attività in trattazione rientra nei limiti fissati dall’art. 2, co. 618 e seguenti della L. 244/2007, così come modificata dalla L. 122/10;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Richiamata la deliberazione assunta nella seduta del 8.7.2020 con la quale veniva approvato l’Elenco annuale dei lavori pubblici di questa Università;

Considerato che il progetto preliminare redatto da TIM, come previsto dalla Convenzione Consip Reti Locali 7, per il completamento e adeguamento della rete dati del Polo di Ingegneria e dell’ed. B in Via del Giochetto, comporta un costo di € 249.922,01 Iva compresa, come da quadro economico esposto in narrativa;

All’unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il “preventivo economico preliminare”, presentato tramite mail da Tim Spa, di € 204.854,11 oltre Iva, per il completamento del cablaggio rete dati nelle seguenti strutture:
  - Polo di Ingegneria – S. Lucia, Perugia,
  - Edificio B ex-Istituti Biologici – Via del Giochetto, Perugia;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio Piscini, a procedere con l’invio della *“lettera d’ordine per la redazione del piano di esecuzione definitivo”*;
- ❖ di demandare alla Ripartizione Tecnica l’approvazione del “piano esecutivo definitivo” una volta che lo stesso sia stato prodotto dalla Tim Spa in osservanza a quanto previsto dal Capitolato Tecnico della Convenzione;
- ❖ di autorizzare, una volta approvato il “piano esecutivo definitivo”, e qualora lo stesso non comporti un aumento della spesa rispetto al “preventivo economico preliminare” approvato, l’invio dell’Ordinativo di Fornitura e l’adesione alla Convenzione Consip “Reti locali 7”, Lotto 3 Pal Zona Centro, fornitore Tim spa, CIG 7743553615, la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni al fine di realizzare quanto previsto nel “preventivo economico preliminare”;
- ❖ di autorizzare il quadro economico del progetto preliminare esposto in narrativa pari complessivamente a € 255.000,00;
- ❖ di creare il progetto contabile d’investimento denominato 18\_15RETEDATI\_2 (voce coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020) di € 255.000,00 mediante partizioni come di seguito indicato:
  - € 250.000,00 dalla voce coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020, previa riduzione della s.v. 2021/918 (ex 1478/2020 - voce coan 01.10.02.06.04.03 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio corrente
  - € 5.000,00 dalla disponibilità residua presente, quale economia, del PJ 18\_15RETEDATI (voce coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio corrente;
- ❖ di far gravare il costo dell’attività che verrà svolta da Tim s.p.a., tramite convenzione Consip LAN7 per il cablaggio in trattazione, pari ad € 249.922,01 Iva 22% compresa, sulla voce coan 01.10.02.06.04.03 “Costi e acconti per

manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020 del costituendo PJ 18\_15RETEDATI\_2 del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio corrente - Cod. cofog MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato” - Cod. siop U2020109019 “Fabbricati ad uso strumentale”;

- ❖ di accantonare, nelle more del redigendo nuovo Regolamento, la somma di € 4.097,08 relativa al fondo di incentivazione, previsto dal D.Lgs. 50/2016, sulla voce coan 01.10.02.06.04.08 “Compenso al PTA ai sensi del codice dei contratti da capitalizzare per costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020 del suddetto costituendo progetto contabile 18\_15RETEDATI\_2 - Cod. Cofog: MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Numero delibera: <b>80/2021</b> - Numero protocollo: <b>71851/2021</b>
O.d.G n. <b>06/02</b> Categoria: <b>6. Lavori</b>
Oggetto: <b>Progetto Incubatore della ricerca applicata e delle start-up innovative – secondo stralcio funzionale – Commessa 15-30</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio gestione global service, manutenzione e qualità</b>

Allegati n. -- (sub lett. -- )

### IL PRESIDENTE

Richiamato il DR n. 77 del 26.1.2016, con il quale è stato approvato lo studio di fattibilità del progetto di “Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative” (Incubatore d’Ateneo) - per il quale era prevista, a valere sul Programma Parallelo al POR FESR 2007-2013 della Regione Umbria, l’eventuale concessione di un finanziamento di € 500.000,00 oltre ad un cofinanziamento da parte dell’Università di importo di € 41.342,63 - unitamente al progetto esecutivo degli spazi, da destinare all’Incubatore stesso, presso la struttura in Santa Lucia, Perugia;

Richiamata la delibera di questo Consiglio del 24.5.2017, con la quale è stata approvata la realizzazione del primo stralcio funzionale del progetto “Incubatore d’Ateneo”, dell’importo complessivo pari ad € 332.913,60, i cui lavori sono ad oggi ultimati;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 12426 del 24.11.2017 (prot. unipg. 93419/2017) con cui veniva assunto l’impegno di € 500.000,00 per la “realizzazione di un incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative” a fronte dell’intervento approvato dall’Università di Perugia con DR 77 del 26.1.2016, ratificato dal CDA in data 27.9.2016 dell’importo complessivo di realizzazione di € 541.342,63, finanziato per € 500.000,00 dalla Regione Umbria (92%) a valere sulle risorse del PAC e per € 41.342,63 (8%) finanziato con risorse dell’Ateneo;

Richiamato il DR n. 2785 del 31.12.2018 con il quale il Dirigente della Ripartizione Tecnica è stato autorizzato ad avviare l’iter tecnico amministrativo per il completamento dell’opera con l’esecuzione del secondo ed ultimo stralcio del progetto, avente, secondo il relativo quadro economico, un costo complessivo di € 125.000,00;

Preso atto che con ODS n. 2019/29 del 16.7.2019 il Geom. Laura Volpi è stato nominato Responsabile del procedimento del 2° stralcio in parola;

Ricordato che con DD n. 99 del 19.9.2019 è stato disposto di affidare al Consorzio Euroengineering, già incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale, la redazione del progetto esecutivo e direzione lavori del 2° stralcio, a fronte di un compenso di € 11.898,71, inclusi contributi previdenziali 4% ed IVA 22% (ordine n. 800076/19);

Fatto presente che il suddetto Consorzio Euroengineering, ha elaborato, nel rispetto dei termini, il progetto esecutivo commissionato, costituito dagli elaborati progettuali previsti dall’art. 33 del D.P.R. n. 207/2010, ancora vigente, rubricato “2° Stralcio elaborati progetto esecutivo”, trasmesso con nota del 12.12.2019 assunta al prot. unipg. n. 143254 del 16.12.2019, verificato e validato dal RUP, come risulta dal relativo verbale di verifica e validazione del 26.8.2020, il cui importo complessivo ammonta ad € 125.000,00 come riportato nel seguente quadro economico rimodulato:

<b>Quadro economico 2° stralcio Incubatore - del progetto esecutivo - Comm. 15-30</b>			
<b>A)</b>	<b>LAVORI</b>		<b>Prog. Esecutivo</b>
<b>OPERE</b>	Edili		€ 47.617,15
	Impianti elettrici		€ 24.247,70

	Impianti meccanici		€ 23.326,60
<b>CO</b>	<b>COSTO DELLE OPERE</b>		<b>€ 95.191,45</b>
OS	Di cui oneri della sicurezza (OS) spese generali per la sicurezza		€ 4.106,40
CM	Costo minimo della manodopera		€ 19.037,37
CS	Costo della sicurezza (CS) per l'attuazione dei piani di sicurezza		€ 1.722,07
<b>A</b>	<b>TOTALE COSTO DELL'INTERVENTO (CO+CS)</b>		<b>€ 96.913,52</b>
IL	IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA		€ 95.191,45
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1)	IVA sui lavori (10%)	10,00%	€ 9.691,35
B.2)	Imprevisti ed arrotondamenti iva compresa		€ 3.158,15
B.3)	Lavori in economia iva compresa		€ 1.400,00
B.4)	Incentivo (2%) accantonati con DD 111/2017	2,00%	€ 1.938,27
B.5)	Spese tecniche 2° stralcio (progetto esecutivo, contabilità, D.L., adempimenti D.Lgs. 81/08, CSP-CSE)		€ 9.377,92
B.6)	IVA 22% e contributi previdenziali 4%		€ 2.520,79
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 28.086,48</b>
<b>C)</b>	<b>IMPORTO TOTALE (A+B)</b>		<b>€ 125.000,00</b>

Ritenuto opportuno creare uno specifico sottoprogetto da denominare 15\_30INCUBAT\_2 (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) ove accantonare le risorse destinate al 2° stralcio dell'opera in trattazione, pari ad € 125.000,00 - di cui medio tempore sono stati utilizzati € 11.898,71 - mediante partizione per l'importo di € 113.101,29 dal PJ 15\_30INCUBAT (01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;

Vista la relazione del 25.1.2021 agli atti dell'ufficio istruttore, nella quale il Responsabile Unico del Procedimento espone quanto segue:

- l'intervento in parola rientra nel Programma parallelo regionale PAC coerente con il Por-Fser 2007-2013 e pertanto in un progetto finanziato dalla Regione Umbria;
- la nota trasmessa dalla Regione Umbria del 11.12.2020 assunta al prot. unipg. n. 116776 con la quale viene espresso parere favorevole alla proroga degli atti di rendicontazione la cui scadenza è fissata in data 31.12.2022;
- propone ai sensi dell'art. 36 co. 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 di completare il secondo stralcio dei lavori mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di elenchi di operatori economici;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Preso atto che il Consiglio nella seduta del 24.5.2017 ha approvato la realizzazione del primo stralcio funzionale del progetto “Incubatore d’Ateneo”, dell’importo complessivo di € 332.913,60, i cui lavori sono stati ultimati;

Preso atto del Programma parallelo regionale PAC coerente con il Por-Fesr 2007-2013 e pertanto del finanziamento della Regione Umbria;

Visto il progetto esecutivo del secondo stralcio funzionale redatto dal Consorzio Euroengineering e il relativo quadro economico di € 125.000,00 riportato in premessa;

Preso atto della relazione redatta dal RUP del 25.1.2021 agli atti dell’Ufficio istruttore;

All’unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di prendere atto del progetto esecutivo redatto dal Consorzio Euroengineering, consegnato con nota del 12.12.2019, assunta al prot. unipg. n. 143254 del 16.12.2019, relativo al secondo stralcio funzionale dell’Incubatore d’Ateneo (Comm. 15-30) dell’importo complessivo di € 125.000,00 e del relativo quadro economico rimodulato riportato in narrativa;
- ❖ di autorizzare l’affidamento dei lavori ai sensi dell’art. 36 co. 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati nell’elenco degli operatori economici;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad assumere con proprio Decreto gli atti necessari per la realizzazione dell’opera;
- ❖ di creare il sottoprogetto denominato 15\_30INCUBAT\_2 (voce coan 01.10.02.06.03 “Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) ove accantonare le risorse destinate al 2° stralcio dell’opera in trattazione, pari ad € 125.000,00 - di cui medio tempore sono stati utilizzati € 11.898,71 - mediante partizione per l’importo di € 113.101,29 dal PJ 15\_30INCUBAT (01.10.02.06.03 “Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>81/2021</b> - Numero protocollo: <b>71852/2021</b>
O.d.G n. <b>07/01</b> Categoria: <b>7. Forniture, servizi, concessioni</b>
Oggetto: <b>Approvazione Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D. Lgs. n. 50/2016 per il biennio 2021-2022</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Appalti</b>

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 che prevede al comma 1 l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di "... adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio", al comma 6 "il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000", al comma 7 l'obbligo di pubblicazione del programma biennale sul Profilo del Committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici presso l'ANAC;

Considerato che l'attività contrattuale posta in essere dall'Università nel suo complesso, quindi anche dalle sue articolazioni organizzative, è da ricondursi ad un unico soggetto (identificato con il codice fiscale), riconosciuto tale dalle Autorità Nazionali preposte in materia come anche corroborato dall'introduzione del bilancio unico nel sistema universitario da cui consegue che il processo di programmazione e le strategie di approvvigionamento dell'Università siano definite unitariamente;

Tenuto conto che, in applicazione delle nuove disposizioni di legge, l'Ateneo ha già avviato un iter finalizzato alla centralizzazione della spesa, al governo centrale delle procedure di acquisto ed all'attivazione di meccanismi di controllo sempre più funzionali agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, ritenuti prioritari dal legislatore e più volte richiamati nella normativa nazionale;

Tenuto conto del ruolo fondamentale della programmazione ai fini della realizzazione degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo, posto che la stessa, oltre a costituire un preciso obbligo di legge, rappresenta uno strumento di attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa e si inserisce nel più generale piano di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto che per tutte le strutture di Ateneo sussiste l'obbligo di partecipare alla programmazione biennale di forniture e servizi, facendo ricorso, conseguentemente, ai contratti di interesse generale stipulati dall'amministrazione, impegnando le relative risorse;

Letto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (pubblicato in G.U. n. 57 del 09/03/2018), recante il nuovo Regolamento per la redazione e pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni e preso atto, in particolare, che le amministrazioni devono adottare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al medesimo decreto, che costituisce il presupposto indefettibile per poter effettuare nel corso, quanto meno del primo anno di vigenza, ogni affidamento;

Dato atto che a mente dell'art. 7 comma 6 del citato D.M. i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tra cui rientrano le Università, approvano l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione;

Ricordato che in data 29.12.2020 questo Consesso ha deliberato l'approvazione del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 1 commi 510-517 della "Legge di stabilità 2016" relativamente all'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi di beni e servizi facendo ricorso a CONSIP spa;

Dato atto che con nota prot. 88311 del 5 ottobre 2020, nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni legislative, la Ripartizione Affari Legali ha avviato il processo ricognitivo dei fabbisogni di tutte le strutture dell'Ateneo, centrali e dipartimentali, con riferimento al biennio 2021-2022, che si è svolto, quindi, con il necessario coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ateneo interessate, le quali hanno predisposto e fornito i dati relativi alle rispettive programmazioni per le acquisizioni di beni e servizi per il predetto biennio, nel rispetto delle proprie disponibilità economico-finanziarie;

Precisato che al termine del conferimento dei dati da parte delle strutture, tali dati, sovente non omogenei sotto il profilo della descrizione del fabbisogno e quindi non di immediata aggregabilità ai fini della quantificazione dell'importo complessivo di Ateneo dell'affidamento unitario, sono stati oggetto di successiva analisi ed elaborazione da parte della Ripartizione Affari Legali;

Fatto presente che, ai fini di un corretto accorpamento delle categorie merceologiche, relative sia ad acquisti di natura informatica sia a servizi di disinfestazione/derattizzazione, servizi di vigilanza, servizi di manutenzione impianti, servizi di smaltimento rifiuti anche tossici, forniture di cassette di primo soccorso e relative ricariche, è stato chiesto rispettivamente con nota prot. 43098 e prot. 43090 del 23.2.2021, per quanto di competenza, alla Ripartizione Servizi Informativi e alla Ripartizione Tecnica di procedere a una valutazione complessiva dei fabbisogni espressi dalle Strutture in uno con i fabbisogni propri delle rispettive Ripartizioni, onde addivenire, per ciascuna categoria merceologica oggetto di affidamento alla predisposizione di un'unica scheda finale comprensiva dell'intero fabbisogno;

Dato atto che sulla base dei dati acquisiti agli atti, a seguito di tale complessa ricognizione, la Ripartizione Affari Legali ha operato attraverso i seguenti step procedurali tra loro logici e conseguenti:

- Aggregazione dei fabbisogni omologhi/affini prendendo come riferimento la descrizione dell'oggetto degli appalti che ha dato origine al Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (c.d. CPV) approvato con REG.(CE) n. 213/2008 del 28 novembre 2007;

- Eucleazione dei fabbisogni di importo complessivo unitario superiore ad € 40.000,00 (IVA esclusa);

- Sollecitazione, in termini di supporto tecnico-operativo, alla Ripartizione Tecnica e alla Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, ognuno per quanto di rispettiva competenza, ad assemblare correttamente in specifiche categorie merceologiche i predetti approvvigionamenti non di immediata aggregazione, richiamando altresì l'attenzione delle Ripartizioni sulla necessità di tener conto, nell'elaborazione dei propri fabbisogni, dei dati comunicati dalle Strutture;

Considerato che la programmazione di Ateneo, redatta nel rispetto degli schermi tipo del DM sopra citato, prevede la predisposizione delle seguenti schede:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma articolato per annualità, con l'indicazione della specifica fonte di finanziamento;

- Scheda B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

- Scheda C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non espletati e non riproposti nella programmazione successiva;

Dato atto che all'esito delle predette attività, la Ripartizione Affari Legali ha predisposto la tabella riepilogativa e ricognitiva degli acquisti di beni e servizi di importo complessivo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 (IVA esclusa) per

il biennio 2021-2022 (scheda B), includendovi nella stessa, con riguardo ai beni e servizi di natura informatica, quelli manifestati dalla Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, la quale con riguardo ai fabbisogni informatici delle Strutture non ha fornito una corretta associazione degli stessi, asserendo, quanto ai software che gli stessi possono essere garantiti solo fornitore che ha sviluppato l'applicativo o dal rivenditore autorizzato dello specifico prodotto, quanto, invece, alle apparecchiature informatiche che l'approvvigionamento possa avvenire da parte delle singole Strutture aderendo autonomamente alle Convenzioni Consip attive;

Dato atto, altresì, che a mente dell'art. 7, comma 1 del citato D.M., sono stati riportati, altresì, nella programmazione per il biennio 2021-2022, quale aggiornamento del programma approvato lo scorso anno, gli affidamenti già inclusi nella prima annualità del programma del biennio precedente, non ancora avviati;

Considerato, quanto agli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non espletati e non riproposti nella programmazione successiva per mancato interesse delle Strutture di riferimento, quelli riportati nella scheda C di cui al D.M. 14/2018, allegata sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che i programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora tali modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale, b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale, c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento dell'approvazione del programma, comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o economie, d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione della prima fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale, e) la modifica del quadro economico degli acquisti contemplati nell'elenco annuale per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Valutato, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, al fine di rendere le procedure più snelle, di dare mandato al Direttore Generale di procedere ad approvare, con proprio provvedimento, le possibili modifiche al programma biennale che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno, ai sensi del D.M. 14/2018;

Vista la scheda B del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia per gli anni 2021-2022, allegata alla presente delibera sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato nel dibattito:

Il Prof. Daniele Porena, Delegato del Rettore per il settore riforme, semplificazione e supporto legale illustra la proposta di delibera. Al termine interviene la Dr.ssa Vivolo per precisare che dal prossimo anno l'Ateneo adotterà un metodo che consentirà all'amministrazione di predisporre un piano dei fabbisogni organico ed organizzato. Lavorando con l'Ufficio appalti ha riscontrato che, ad oggi, la ricognizione da parte delle strutture decentrate, dipartimenti e centri all'amministrazione centrale non avviene in maniera univoca ed è di difficile gestione. Informa quindi il Consiglio di aver avviato un confronto con altri Atenei per strutturare al meglio il processo interno.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto di quanto riportato nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (pubblicato in G.U. n. 57 del 09/03/2018), recante il nuovo Regolamento per la redazione e pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, quale documento programmatico imprescindibile per poter fare ricorso agli affidamenti di servizi e forniture, fatta salva l'unica ipotesi di non compilazione del programma individuata dal D.M. per assenza di acquisti di servizi e forniture;

Preso atto della nota prot. 88311 del 5 ottobre 2020 inoltrata a tutte le Strutture di Ateneo e riscontrata, da quanto sopra descritto, la complessità anche in termini di tempo, della ricognizione dei fabbisogni allo scopo necessari;

Recepite e condivise le argomentate e motivate considerazioni formulate in parte narrativa in ordine alla compilazione degli schemi allegati al citato D.M.;

Preso atto che l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale devono essere approvati entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente;

Condiviso, al fine di rendere le procedure più snelle, di dare mandato al Direttore Generale di procedere ad approvare, con proprio provvedimento, le possibili modifiche al programma biennale che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno, ai sensi del D.M. 14/2018;

Visto il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia per gli anni 2021-2022, predisposto secondo gli schemi tipo allegati al DM n. 14/2018, all'esito di una sintesi dei fabbisogni complessivi manifestati dalle Strutture;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia per gli anni 2021-2022 ex art. 21 D. Lgs. n. 50/2016, predisposto secondo gli schemi tipo allegati al DM n. 14/2018, secondo quanto contenuto nei documenti già allegati alla presente delibera sub lett. A) e B) per costituirne parte integrante e sostanziale, autorizzando sin d'ora il Dirigente della Ripartizione Affari legali ad apportare, in sede di inserimento dei dati nel portale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, eventuali modifiche o integrazioni allo schema approvato;
- ❖ di demandare al Direttore Generale il compito di approvare, con proprio provvedimento, eventuali modifiche e integrazioni, nei casi e con le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (G.U. n. 57 del 09/03/2018);
- ❖ di provvedere alla pubblicazione del programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi sul profilo del committente e di assolvere alle ulteriori forme di pubblicità anche sulla base dei sistemi informatici messi a disposizione dal Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- ❖ di disporre che la programmazione approvata potrà essere utilizzata come avviso di preinformazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 70 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- ❖ di demandare ai RUP i seguenti compiti: a) pianificare le migliori strategie di acquisto dirette ad ottenere razionalizzazioni di spesa; b) individuare la tipologia di procedura da adottare; c) predisporre il capitolato tecnico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>82/2021</b> - Numero protocollo: <b>71853/2021</b>
O.d.G n. <b>09/01</b> Categoria: <b>9. Didattica</b>
Oggetto: <b>Dottorato di ricerca in Scienze Farmaceutiche - Convenzione co-tutela tesi in uscita con University of Amsterdam (Olanda)- Dott.ssa Elena Tomarelli – approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo Emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con University of Amsterdam (Olanda) a favore della dott.ssa Elena TOMARELLI, iscritta al primo anno del corso di dottorato in “Scienze Farmaceutiche” XXXVI ciclo per l’A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo, pervenuta dalla Segreteria del Rettore dell’University of Amsterdam, in data 10/02/2021;

Vista la delibera del Collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Scienze Farmaceutiche” in data 19 marzo 2021, con cui è stato approvato il testo della convenzione per la co-tutela sopracitata;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 marzo 2021.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo Emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con University of Amsterdam (Olanda) a favore della dott.ssa Elena TOMARELLI, iscritta al primo anno del corso di dottorato in “Scienze Farmaceutiche” XXXVI ciclo per l’A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo, pervenuta dalla Segreteria del Rettore dell’University of Amsterdam, in data 10/02/2021;

Vista la delibera del Collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Scienze Farmaceutiche” in data 19 marzo 2021, con cui è stato approvato il testo della convenzione per la co-tutela sopracitata;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 marzo 2021;

All’unanimità



**DELIBERA**

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con University of Amsterdam (Olanda) a favore della Dott.ssa Elena TOMARELLI, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze farmaceutiche" – XXXVI ciclo per l'A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>83/2021</b> - Numero protocollo: <b>71854/2021</b>
O.d.G n. <b>09/02</b> Categoria: <b>9. Didattica</b>
Oggetto: <b>Dottorato di ricerca in Scienze Farmaceutiche - Convenzione co-tutela tesi in uscita con Universidad de Granada (Spagna)- Dott.ssa Carmen Laura Perez Guitierrez - approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;  
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;  
 Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;  
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;  
 Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;  
 Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Scienze Farmaceutiche” pervenuta il 09/11/2020 per la stipula di una convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con Universidad de Granada (Spagna) a favore della dott.ssa Carmen Laura PEREZ GUITIERREZ, iscritta al primo anno del corso di dottorato in “Scienze Farmaceutiche”– XXXVI ciclo per l’A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo;  
 Vista la delibera del Collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Scienze Farmaceutiche” in data 19 marzo 2021, con cui è stato approvato il testo della convenzione per la co-tutela sopracitata;  
 Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/03/2021.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;  
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;  
 Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;  
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;  
 Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;  
 Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Scienze Farmaceutiche” pervenuta il 09/11/2020 per la stipula di una convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con Universidad de Granada (Spagna) a favore della dott.ssa Carmen Laura PEREZ GUITIERREZ, iscritta al primo anno del corso di dottorato in “Scienze Farmaceutiche”– XXXVI ciclo per l’A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo;  
 Vista la delibera del Collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Scienze Farmaceutiche” in data 19 marzo 2021, con cui è stato approvato il testo della convenzione per la co-tutela sopracitata;  
 Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/03/2021;  
 All’unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela in uscita a favore della Dott.ssa Carmen Laura PEREZ GUITIERREZ, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze farmaceutiche" – XXXVI ciclo per l'A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>84/2021</b> - Numero protocollo: <b>71855/2021</b>
O.d.G n. <b>09/03</b> Categoria: <b>9. Didattica</b>
Oggetto: <b>Accordo di collaborazione internazionale VetAgro Sup (France) per il corso di dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” - approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/8/2013;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” pervenuta il 11/2/2021 per la stipula di una collaborazione internazionale con VetAgro Sup (France), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria in data 10/03/2021 con cui si dà parere favorevole alla stipula della suddetta convenzione;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/03/2021.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/8/2013;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” pervenuta il 11/2/2021 per la stipula di una collaborazione internazionale con VetAgro Sup (France), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria in data 10/03/2021 con cui si dà parere favorevole alla stipula della suddetta convenzione;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/03/2021.

All’unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, per l’attuazione di una

- collaborazione internazionale con VetAgro Sup (France), nell'ambito del dottorato di ricerca in "Sanità e scienze sperimentali veterinarie";
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>85/2021</b> - Numero protocollo: <b>71856/2021</b>
O.d.G n. <b>09/04</b> Categoria: <b>9. Didattica</b>
Oggetto: <b>Accordo di collaborazione internazionale Università di Medicina Veterinaria e Farmacia di Kosice (Slovacchia). per il corso di dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” - approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/8/2013;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” pervenuta il 9/11/2020, per la stipula di una di collaborazione internazionale con l’Università di Medicina Veterinaria e Farmacia di Kosice (Slovacchia), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria in data 25/02/2021 con cui si dà parere favorevole alla stipula della suddetta convenzione;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/03/2021.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/8/2013;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” pervenuta il 9/11/2020, per la stipula di una di collaborazione internazionale con l’Università di Medicina Veterinaria e Farmacia di Kosice (Slovacchia), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria in data 25/02/2021 con cui si dà parere favorevole alla stipula della suddetta convenzione;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/03/2021;

All’unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, per l’attuazione di una collaborazione

- internazionale l'Università di Medicina Veterinaria e Farmacia di Kosice (Slovacchia), nell'ambito del dottorato di ricerca in "Sanità e scienze sperimentali veterinarie";
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>86/2021</b> - Numero protocollo: <b>71857/2021</b>
O.d.G n. <b>09/05</b> Categoria: <b>9. Didattica</b>
Oggetto: <b>Accordo di collaborazione industriale UNITED GENETICS ITALIA S.p.A. per il corso di dottorato in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali” - approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo Emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013;

Vista la convenzione per una collaborazione industriale con la Ditta Vilmorin Italia, autorizzata alla sottoscrizione con Decreto Rettorale n. 1227 del 30/05/2019, con cui tra l'altro era stata prevista la riserva di un posto di dottorato ad un proprio dipendente per il corso di dottorato in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali”;

Preso atto che il Dott. Salvatore CARUSO, dipendente della Ditta Vilmorin Italia, ha ricoperto il suddetto posto a decorrere dal 1° novembre 2019;

Visto il verbale de collegio dei docenti del dottorato in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali” del 22/12/2020 con cui si informa che il Dott. Salvatore Caruso ha rassegnato le proprie dimissioni dalla Ditta Vilmorin ed ha assunto servizio presso la Ditta UNITED GENETICS ITALIA S.p.A.;

Vista la convenzione di collaborazione industriale pervenuta da UNITED GENETICS ITALIA S.p.A., con cui è stata prevista la riserva di un posto ad un dipendente della medesima azienda a decorrere dall'anno accademico 2021/2022 ed è stata altresì prevista la prosecuzione della frequenza del dottorato di ricerca in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali” del dipendente Dott. Salvatore Caruso;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI del 23/02/2021 con cui è stato approvato il testo della suddetta convenzione da stipulare con la Ditta UNITED GENETICS ITALIA S.p.A.;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/03/2021.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo Emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013;

Vista la convenzione per una collaborazione industriale con la Ditta Vilmorin Italia, autorizzata alla sottoscrizione con Decreto Rettorale n. 1227 del 30/05/2019, con cui tra



l'altro era stata prevista la riserva di un posto di dottorato ad un proprio dipendente per il corso di dottorato in "Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali";

Preso atto che il Dott. Salvatore CARUSO, dipendente della Ditta Vilmorin Italia, ha ricoperto il suddetto posto a decorrere dal 1° novembre 2019;

Visto il verbale de collegio dei docenti del dottorato in "Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali" del 22/12/2020 con cui si informa che il Dott. Salvatore Caruso ha rassegnato le proprie dimissioni dalla Ditta Vilmorin ed ha assunto servizio presso la Ditta UNITED GENETICS ITALIA S.p.A.;

Vista la convenzione di collaborazione industriale pervenuta da UNITED GENETICS ITALIA S.p.A., con cui è stata prevista la riserva di un posto ad un dipendente della medesima azienda a decorrere dall'anno accademico 2021/2022 ed è stata altresì prevista la prosecuzione della frequenza del dottorato di ricerca in "Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali" del dipendente Dott. Salvatore Caruso;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI del 23/02/2021 con cui è stato approvato il testo della suddetta convenzione da stipulare con la Ditta UNITED GENETICS ITALIA S.p.A.;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/03/2021.

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una collaborazione industriale con UNITED GENETICS ITALIA S.p.A., nell'ambito del dottorato di ricerca in "Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali";
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>87/2021</b> - Numero protocollo: <b>71858/2021</b>
O.d.G n. <b>09/06</b> Categoria: <b>9. Didattica</b>
Oggetto: <b>Convenzione per co-tutela di tesi con Universitatea Babes-Bolyai (Romania)- Dottorato di ricerca in Sistema Terra e Cambiamenti Globali a favore di Artur Ionescu - approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

#### **IL PRESIDENTE**

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sistema Terra e Cambiamenti Globali” pervenuta il 25/01/2021 per la stipula di una convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in entrata a favore del dott. Artur Ionescu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in “Geology” – presso l’Universitatea Babes-Bolyai (Romania);

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Sistema Terra e Cambiamenti Globali” in data 15/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/03/2021.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sistema Terra e Cambiamenti Globali” pervenuta il 25/01/2021 per la stipula di una convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in entrata a favore del dott. Artur Ionescu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in “Geology” – presso l’Universitatea Babes-Bolyai (Romania);

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Sistema Terra e Cambiamenti Globali” in data 15/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/03/2021;

All’unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore del Dott. Artur Ionescu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Geology" presso Universitatea Babes-Bolyai (Romania), nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Sistema Terra e Cambiamenti Globali" – presso questo Ateneo.
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>88/2021</b> - Numero protocollo: <b>71859/2021</b>
O.d.G n. <b>09/07</b> Categoria: <b>9. Didattica</b>
Oggetto: <b>Richiesta deroga al compito didattico – art. 7 “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica”</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

## IL PRESIDENTE

Visto l'art. 6, comma 2, L. 240/2010, il quale dispone: *“I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.”*;

Visto il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica”, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017, il quale, in attuazione della norma primaria sopra richiamata, all'art. 2, comma 3, dispone che: *“Il numero minimo di ore di didattica ufficiale che un professore è tenuto ad erogare come compito didattico nei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico è fissato in 100 per anno accademico.”*;

Considerato che l'art. 7 del “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica” prevede che: *“Eventuali deroghe al limite minimo previsto dall'art. 2 come compito didattico potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione sulla base di una richiesta puntualmente motivata da parte della Struttura didattica di afferenza del docente interessato”*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 nella quale è stato deliberato *“di riconoscere ai Delegati rettorali, che ne facciano istanza, la deroga oraria di cui all'art. 7 del Regolamento in esame, previo nulla osta da parte delle Strutture Didattiche di afferenza attestante che la deroga stessa non inficia la qualità del corso né compromette il regolare svolgimento delle attività didattiche”*

Visti i Decreti n. 20 del 18 marzo 2021 e n. 21 del 19 marzo 2021 del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia con i quali viene dato il nulla osta alla deroga al limite minimo di impegno didattico per l'anno accademico 2021/2022 per il Prof. Helios Vocca, Delegato del Rettore per il settore Ricerca, valutazione e fund-raising, e per il Prof. Roberto Rettori, Delegato del Rettore per il settore Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica, in quanto tale richiesta non interferisce con il regolare svolgimento della didattica;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 19 marzo 2021 con la quale si approva la richiesta di deroga al limite minimo di impegno didattico per l'anno accademico 2021/2022 del Prof. Gabriele Cruciani, Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, e della Prof.ssa Carla Emiliani, Delegato del Rettore per il settore Didattica, in quanto tale richiesta non interferisce con il regolare svolgimento della didattica;

Visto il Decreto n. 172 del 22 marzo 2021 del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia col quale viene dato il nulla osta alla deroga al limite minimo di impegno didattico per l'anno accademico 2021/2022 per il Prof. Stefano Brancorsini, Delegato del

Rettore per Sede di Terni e Strutture distaccate, in quanto tale richiesta non interferisce con il regolare svolgimento della didattica;  
Valutate le motivazioni addotte nelle succitate determinazioni;

Rilevato nel dibattito che:

La Prof.ssa Carla Emiliani, Delegata del Rettore per il settore didattica, illustra la delibera al Consiglio. Il Presidente coglie l'occasione per ringraziare il Prorettore e tutti i delegati per l'impegno totale e assoluto all'Ateneo. Precisa, che nonostante le difficoltà della situazione pandemica, tutti i colleghi hanno dimostrato dedizione e spirito di comunità. Invita il Consiglio a riflettere sul ruolo del delegato, parallelamente a questa opportunità di legge, in quanto vorrebbe prevedere un riconoscimento maggiore alla figura del delegato attraverso la revisione dello Statuto di Ateneo.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la L. 240/2010, in particolare l'art. 6, commi 2 e 7;

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica", in particolare l'art. 2 comma 3 e art. 7;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020;

Visti i Decreti n. 20 del 18 marzo 2021 e n. 21 del 19 marzo 2021 del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia inerenti la richiesta di deroga al limite minimo di impegno didattico del Prof. Helios Vocca e del Prof. Roberto Rettori;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie del 19 marzo 2021 inerente la richiesta di deroga al limite minimo di impegno didattico del Prof. Gabriele Cruciani e della Prof.ssa Carla Emiliani;

Visto il Decreto n. 172 del 22 marzo 2021 del Dipartimento di Medicina e Chirurgia inerente la richiesta di deroga al limite minimo di impegno didattico del Prof. Stefano Brancorsini;

Valutate le motivazioni addotte nelle succitate determinazioni;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di accogliere l'istanza di deroga per l'anno accademico 2021/2022 all'impegno didattico minimo di 100 ore nei corsi di laurea e laurea magistrale, a favore dei Proff.ri:
  - Helios Vocca, Delegato del Rettore per il settore Ricerca, valutazione e fund-raising,
  - Roberto Rettori, Delegato del Rettore per il settore Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica,
  - Gabriele Cruciani, Delegato del Rettore per il settore Terza Missione,
  - Carla Emiliani, Delegato del Rettore per il settore Didattica,
  - Stefano Brancorsini, Delegato del Rettore per Sede di Terni e Strutture distaccate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>89/2021</b> - Numero protocollo: <b>71860/2021</b>
O.d.G n. <b>10/01</b> Categoria: <b>10. Ricerca e Terza Missione</b>
Oggetto: <b>Istanza di accesso ai servizi di Incubazione Virtuale presso l'Incubatore di Ateneo. Costituenda spin off MULTY ASSET LAB - Ref. Prof.ssa Ilaria Venanzi. Determinazioni</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio ILO e Terza Missione</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Vista la Delibera del Senato Accademico del 15/04/2019 con cui è stato approvato il Regolamento dell'“Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative”, unitamente al Disciplinare di funzionamento, successivamente modificato con D.R. n. 733 del 23/04/2019;

Ricordato che l'Ateneo ha istituito l'Incubatore al fine di:

- sostenere l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico dell'Università e a favorire condizioni, offrire servizi per la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali – spin off - da parte di gruppi di ricerca all'interno dell'Ateneo;
- mettere a disposizione spazi e servizi, sia a titolo gratuito che oneroso, di docenti, ricercatori, titolari di assegni di ricerca, dottorandi, specializzandi, studenti e personale tecnico-amministrativo dell'Università che intendano attivare nuove imprese o sviluppare idee innovative, valorizzando la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica;
- far evolvere i risultati delle ricerche verso forme imprenditoriali innovative, favorire le loro applicazioni industriali, collegarsi alle vocazioni dei territori di insediamento, fare leva, seppur non esclusivamente, sulle attività di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, e in particolare su quelle in cui la stessa eccelle, dando priorità di accesso alle società accreditate come spin-off presso l'Università;

Visto il “Regolamento per l'accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore”, approvato con D.R. n. 1952 del 30/07/2019, ed in particolare l'art. 2, che prevede la possibilità di accesso a differenti tipologie di servizi, tra cui quello di Incubazione Virtuale, definito come segue:

*“per un periodo max. di 36 mesi dalla data di costituzione della società, è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di incubazione virtuale che permetterà all'impresa costituita, che ne faccia richiesta, di beneficiare dei seguenti servizi:*

- a) ubicazione presso l'Incubatore della sede legale dell'impresa;*
- b) servizio di segreteria e reception;*
- c) utilizzo, su prenotazione e per esclusive finalità legate alle attività dell'Impresa incubata, della sala per riunioni comune.*

*I rapporti tra l'Incubatore e le imprese ammesse ai servizi di Incubazione Virtuale saranno regolati da apposito Accordo a titolo gratuito.*

*In caso di assegnazione di spazi e/o di utilizzo della sala riunioni comune, i soggetti ammessi ai servizi di base erogati dall'Incubatore sono tenuti a stipulare apposita polizza per la copertura della responsabilità civile verso terzi in relazione alle attività che saranno svolte nei locali dell'Incubatore e per la copertura per eventuali infortuni, non essendo dette coperture assicurative oggetto della garanzia sul patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Incubatore”;*

Ricordato che, ai sensi dell'art. 2 del suddetto Regolamento, “ove l'esito della valutazione delle istanze di accesso da parte del Comitato sia positivo, l'Ufficio ILO e Terza Missione porterà l'istanza di accesso all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dell'Università; in caso di rifiuto o di richiesta di revisione, il Comitato ne darà comunicazione agli interessati”;

Considerata l'Istanza di accesso ai servizi di Incubazione Virtuale (Prot n. 58918 del

10/03/2021), avanzata dalla proponente della costituenda spin off MULTY ASSET LAB, Prof.ssa Ilaria Venanzi;

Ricordato che l'accreditamento della suddetta spin off è stato autorizzato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2021, subordinatamente alla costituzione della società entro 60 giorni dalla data della medesima Delibera, ovvero entro il 24/04/2021, come previsto dal vigente Regolamento di Ateneo in materia di spin off;

Considerato che la proponente della costituenda spin off in parola ha manifestato l'interesse a collocare presso l'Incubatore la sede legale della società, in caso di approvazione dell'istanza di accesso ai servizi di Incubazione Virtuale come sopra descritti, e a poter utilizzare la sala riunioni comune dell'Incubatore;

Considerato che la suddetta Istanza di Incubazione Virtuale è stata sottoposta a una valutazione preliminare di carattere formale da parte dell'Ufficio ILO e Terza Missione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento di accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore, e che l'Ufficio ha rilevato la presenza, come previsto dal medesimo Regolamento, dei seguenti documenti:

- Istanza di accesso
- Business plan
- CV dei soci

mentre risultano mancanti i seguenti documenti, che la Prof.ssa Venanzi si riserva di trasmettere in caso di accoglimento dell'Istanza e successivamente alla costituzione della società:

- Curriculum aziendale
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto
- Copia della visura camerale vigente, da cui si evinca l'avvio dell'attività;

Considerato che, nel corso della riunione del 10/03/2021, l'Istanza della costituenda società Multy Asset Lab è stata sottoposta alla valutazione insindacabile e definitiva del Comitato di coordinamento ed indirizzo delle attività dell'Incubatore;

Tenuto conto che, il Comitato, vista la conformità della documentazione presentata in relazione alla costituenda società Multy Asset Lab, ha dichiarato ammissibile la suddetta richiesta di accesso ai servizi di Incubazione Virtuale, subordinatamente alla costituzione della società entro il termine previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di spin off e alla trasmissione della documentazione mancante all'Ufficio ILO e Terza Missione;

Visto lo schema di "Accordo a titolo gratuito per la concessione di servizi di incubazione virtuale", Allegato A4 al "Regolamento per l'accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore", approvato con il citato DR n. 1952 del 30/07/2019;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e, in particolare, l'art. 1, comma 2;

Visto il Regolamento di Ateneo dell'"Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative" ed il relativo Disciplinare di funzionamento;

Visto il "Regolamento per l'accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore";

Esaminata l'istanza di accesso ai servizi di Incubazione Virtuale offerti dall'Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative dell'Università degli Studi di Perugia (Prot n. 58918 del 10/03/2021), avanzata dalla proponente della costituenda spin off MULTY ASSET LAB, Prof.ssa Ilaria Venanzi;

Considerato che la Prof.ssa Venanzi ha manifestato l'interesse a collocare presso l'Incubatore la sede legale della società e a poter utilizzare la sala riunioni comune dell'Incubatore;

Vista la valutazione favorevole dell'istanza in oggetto espressa in data 10/03/2021 dal Comitato di coordinamento ed indirizzo delle attività dell'Incubatore, subordinatamente

alla costituzione della società MULTY ASSET LAB entro il termine previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di spin off e alla trasmissione della documentazione mancante all'Ufficio ILO e Terza Missione;  
All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare, subordinatamente alla costituzione della società entro il termine ultimo del 24/04/2021, l'istanza di accesso ai servizi di Incubazione Virtuale offerti dall'Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative dell'Università degli Studi di Perugia (Prot n. 58918 del 10/03/2021), avanzata dalla proponente della costituenda spin off MULTY ASSET LAB, Prof.ssa Ilaria Venanzi;
- ❖ di autorizzare, sin da ora, la sottoscrizione dell'“Accordo a titolo gratuito per la concessione di servizi di incubazione virtuale”, redatto in conformità allo schema approvato con il citato DR n. 1952 del 30/07/2019, da stipularsi tra l'Università e la costituita MULTY ASSET LAB Srl entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di costituzione della società, e che sarà efficace dalla data di consegna, da parte della società all'Università, della copia conforme delle polizze di assicurazione emesse da primaria società assicuratrice, in accordo con quanto stabilito all'art. 9 del suddetto Accordo, e la cui durata massima di validità è stabilita in 36 mesi decorrenti dalla data di costituzione della società medesima.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Numero delibera: <b>90/2021</b> - Numero protocollo: <b>71861/2021</b>
O.d.G n. <b>10/02</b> Categoria: <b>10. Ricerca e Terza Missione</b>
Oggetto: <b>Proposta di cessione del trovato dal titolo: “Uso della chinurenina o i suoi derivati nel contesto della prevenzione delle risposte immunitarie nella terapia genica” – Ref. Prof.ssa Francesca Fallarino. Determinazioni;</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio ILO e Terza Missione</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

## IL PRESIDENTE

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);  
Visto il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale” dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006), ed in particolare l'art. 9 “Tutela dell'innovazione a cura dell'Università”;

Esaminata la Proposta di cessione della quota di co-titolarietà del 50% dei diritti relativi all'invenzione dal titolo “*Uso della chinurenina o suoi derivati nel contesto della prevenzione delle risposte immunitarie nella terapia genica*”, dapprima presentata in data 20/01/2020 e successivamente rettificata con Proposta prot. n. 53658 del 03/03/2021, di cui sono inventori la Prof.ssa Francesca Fallarino (16,8%), il Dott. Marco Gargaro (16,6%) e il Dott. Davide Matino (16,6%), tutti afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia con il Prof. Federico Mingozi, attualmente in servizio presso la Spark Therapeutics (Filadelfia, USA), ma afferente all'INSERM, Université d'Evry (UEVE) e a Genethon al momento dello sviluppo dell'invenzione, e la Dott.ssa Helena Costa Verdera afferente alla Sorbonne University di Parigi (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);

Considerato che la Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, supportata dal membro esperto nominato con D.R. n. 106 del 21/01/2020 ai sensi dell'art. 13.4 del vigente Regolamento d'Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, in data 23/01/2020, ha espresso parere favorevole in merito all'acquisizione dei diritti sull'invenzione detenuti dalla Prof.ssa Francesca Fallarino, dal Dott. Marco Gargaro e dal Dott. Davide Matino e al deposito di una domanda di brevetto nazionale, subordinatamente all'acquisizione di analoga decisione da parte degli altri Enti contitolari;

Considerato che la Commissione per la Proprietà intellettuale, nella stessa seduta del 23/01/2020, ha incaricato l'Ufficio ILO e Terza Missione di negoziare un Accordo per la gestione congiunta dei diritti di Proprietà intellettuale con gli altri Enti contitolari, nel quale sia prevista la gestione del trovato da parte di Genethon, in qualità di Patent Manager;

Tenuto conto che l'iter relativo all'istanza in parola ha comportato lunghi tempi di negoziazione tra le parti in merito alla ripartizione delle quote di titolarità tra gli inventori italiani e francesi e alla percentuale di compenso richiesta da Genethon per il ruolo assegnatogli di Patent Manager;

Visto lo schema di Accordo per la gestione congiunta del trovato in oggetto, di cui all'Allegato A alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, predisposto in accordo dai competenti uffici amministrativi degli enti contitolari, nel quale è stabilito, tra l'altro, quanto segue:

- Genethon è nominato quale “*Patent Manager*” responsabile dell'esecuzione delle attività di gestione, utilizzo e sfruttamento del trovato ai fini di una sua ottimale valorizzazione, con riconoscimento di un compenso aggiuntivo, oltre a quello dovuto in quanto contitolare del trovato, pari al 15% dei ricavi netti derivanti dallo sfruttamento dell'invenzione;

- la titolarità del trovato è suddivisa tra i contitolari nelle seguenti quote: per Università degli Studi di Perugia 50%, per Genethon 15%, per INSERM 15%, per SORBONNE 15% e per UEVE 5%;
- i contitolari affidano al Patent Manager la selezione dell'Agente Brevettuale incaricato delle attività di tutela del trovato: il Patent Manager si impegna ad inviare alle parti copia delle domande di brevetto depositate, dei brevetti rilasciati, dei rapporti di ricerca internazionali, dei pareri scritti, dei rapporti di esame e di tutta la corrispondenza relativa ai brevetti, mentre l'Agente Brevettuale si impegna a trasmettere ai singoli contitolari i documenti contabili di rispettiva competenza;
- il Patent Manager sarà l'unico responsabile della stesura e negoziazione degli accordi sullo sfruttamento del brevetto e del know-how associato, previa condivisione della bozza di accordo con le altre parti contitolari;

Tenuto conto, che la Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, supportata dal membro esperto nominato con DR n. 388/2021, ai sensi dell'art. 13.4 del vigente Regolamento d'Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, in data 04/03/2021, all'esito della rivalutazione della Proposta di cessione presentata in data 03/03/2021 e della disamina dell'Accordo di gestione congiunta raggiunto con gli Enti contitolari, ha ribadito il parere favorevole in merito all'acquisizione dei diritti brevettuali sul trovato, per una quota del 50%, e ha espresso parere favorevole in merito all'Accordo;

Tenuto conto che, attualmente, nel rispetto della volontà degli inventori e degli altri contitolari, non è stato ancora stabilito alcun contatto con soggetti terzi potenzialmente interessati al trovato di cui trattasi, per il timore di poter fornire, anche solo attraverso delle generiche indicazioni, delle informazioni utili a far comprendere la natura specifica dell'invenzione;

Considerata la particolare valenza scientifica dell'invenzione per tutti gli approcci di terapia genica e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione del trovato;

Tenuto conto, infine, che le spese per il deposito della domanda di brevetto in oggetto per l'Università sono stimabili in un massimo di Euro 3.050,00, iva inclusa ove dovuta (*di cui: Euro 2.500,00 per competenze; Euro 550,00 per IVA al 22% su competenze*), in virtù della propria quota di comproprietà del 50%;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale", emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006, ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università;

Esaminata la Proposta di cessione del 50% dei diritti relativi all'invenzione dal titolo: "*Uso della chinurenina o suoi derivati nel contesto della prevenzione delle risposte immunitarie nella terapia genica*" (prot. n. 5243 del 20/01/2020 e prot. n. 53658 del 03/03/2021), di cui sono inventori la Prof.ssa Francesca Fallarino (16,8%), il Dott. Marco Gargaro (16,6%) e il Dott. Davide Matino (16,6%), tutti afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia con il Prof. Federico Mingozzi, attualmente in servizio presso la Spark Therapeutics (Filadelfia, USA), ma afferente all'INSERM, Université d'Evry (UEVE) e a Genethon al momento dello sviluppo dell'invenzione, e la Dott.ssa Helena Costa Verdera afferente alla Sorbonne University di Parigi (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia in data 04/03/2021, in merito

all'acquisizione del 50% dei diritti sul trovato e all'Accordo per la gestione congiunta dei diritti di Proprietà Intellettuale con Genethon, INSERM, SORBONNE e UEVE (di cui all'Allegato A alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale);  
Condivisa la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione del relativo brevetto nell'ambito di progetti congiunti con partner nazionali ed internazionali;  
Condivisa l'opportunità, da parte dell'Ateneo, di acquisire la titolarità dei diritti sul trovato di cui trattasi e di procedere con la conseguente registrazione di una domanda di brevetto nazionale;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di accettare la Proposta di cessione del 50% dei diritti relativi all'invenzione dal titolo: *“Uso della chinurenina o suoi derivati nel contesto della prevenzione delle risposte immunitarie nella terapia genica”* (prot. n. 5243 del 20/01/2020 e prot. n. 53658 del 03/03/2021), di cui sono inventori la Prof.ssa Francesca Fallarino (16,8%), il Dott. Marco Gargaro (16,6%) e il Dott. Davide Matino (16,6%), tutti afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia con il Prof. Federico Mingozzi, attualmente in servizio presso la Spark Therapeutics (Filadelfia, USA), ma afferente all'INSERM, Université d'Evry (UEVE) e a Genethon al momento dello sviluppo dell'invenzione, e la Dott.ssa Helena Costa Verdera afferente alla Sorbonne University di Parigi (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);
- ❖ di autorizzare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura di stipula del contratto di cessione con la Prof.ssa Francesca Fallarino, il Dott. Marco Gargaro e il Dott. Davide Matino;
- ❖ di approvare lo schema di Accordo per la gestione congiunta dei diritti di Proprietà Intellettuale con Genethon, INSERM, SORBONNE e UEVE (di cui all'Allegato A alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale) e di autorizzarne la sottoscrizione, nominando Genethon quale “Patent Manager”, responsabile dell'esecuzione delle attività di gestione, utilizzo e sfruttamento del trovato in oggetto, ai fini di una sua ottimale valorizzazione;
- ❖ di autorizzare il costo di deposito congiunto con Genethon, INSERM, SORBONNE e UEVE della domanda di brevetto nazionale relativa al trovato in oggetto, stimato in un importo massimo di Euro 3.050,00, iva inclusa ove dovuta (*di cui: Euro 2.500,00 per competenze; Euro 550,00 per IVA al 22% su competenze*), a carico dell'Università degli Studi di Perugia, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01 “Spesa corrente per brevetti”, UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR CO.FOG. MP.M1.P2.04.8 “Ricerca applicata – affari economici - R&S per gli affari economici”, del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio, per il quale si chiede la registrazione di una Scrittura di Vincolo;
- ❖ di autorizzare la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti al deposito della domanda di brevetto a tutela del trovato di cui all'oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>91/2021</b> - Numero protocollo: <b>71862/2021</b>
O.d.G n. <b>10/03</b> Categoria: <b>10. Ricerca e Terza Missione</b>
Oggetto: <b>Deposito di privativa e di marchio comunitari per la tutela di nuova varietà vegetale di nocciolo dal nome: "Tonda Etrusca", identificata con il codice F25P29: determinazioni</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio ILO e Terza Missione</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2100/94, e successive integrazioni, con il quale l'Unione Europea ha istituito un regime comunitario di tutela per le varietà vegetali, ispirato alla Convenzione UPOV (International Union for the Protection of New Varieties of Plants), valido su tutto il territorio della Comunità Europea, inclusa l'Italia, il quale consente al costitutore/richiedente, con una sola privativa, di ottenere la tutela e diventare titolare di un unico diritto di proprietà intellettuale valido in tutto il territorio europeo;

Visto il Regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e successive integrazioni, con il quale sono stabilite le regole normative per la registrazione presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale), con sede ad Alicante (Spagna), del Marchio europeo avente validità su tutto il territorio dell'Unione Europea;

Visto il Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29-3-2006);

Esaminata la proposta di tutela a livello Comunitario della nuova varietà di nocciolo (*Corylus avellana* L.), denominata "Tonda Etrusca", identificata con il codice F25P29, presentata in data 19.01.2021 (prot. n. 4166) dagli autori/inventori: Prof. Agostino Tombesi, attualmente in quiescenza, Dott.ssa Daniela Farinelli, Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali e Dott. Mirco Boco, personale tecnico afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali;

Tenuto conto che la proprietà dei diritti sulla varietà di cui trattasi è *ab origine* dell'Università degli Studi di Perugia, in quanto generata nell'ambito del programma di miglioramento genetico del nocciolo per incrocio, avviato presso l'Istituto di Coltivazioni Arboree (ora Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali) all'inizio degli anni '80 dello scorso secolo, con lo scopo di costituire nuove *cultivar* adatte alla trasformazione industriale e rispondenti alle esigenze dei produttori, in accordo con quanto disposto dalla normativa nazionale in materia;

Considerato che la nuova varietà di cui trattasi non è stata sinora oggetto di richiesta di privativa, ma, in base alla normativa vigente sulla commercializzazione all'interno dell'Unione Europea dei materiali di moltiplicazione di piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti, gli autori/inventori in data 12/03/2014 (prot. n. 364/2014) hanno presentato richiesta d'iscrizione della varietà vegetale denominata "Tonda Etrusca" al Registro Nazionale Varietà di nocciolo istituito presso il MIPAAF, in quanto necessaria per l'eventuale commercializzazione delle piante nel territorio italiano, finora mai avvenuta, e che tale richiesta è ancora oggetto di valutazione e, alla data odierna, il Registro non è stato ancora pubblicato;

Considerato, altresì, che la varietà vegetale Tonda Etrusca risponde, da una parte, alle esigenze dell'industria di trasformazione, che richiede frutti di qualità, cioè caratterizzati da forma sferoidale, uniformità dei calibri, elevata aromaticità e, dall'altra, alle richieste dei produttori che, oltre all'elevata qualità del prodotto, ricercano piante produttive, con un'elevata resa dello sgusciato;

Considerata, altresì, l'opportunità di depositare un Marchio europeo volto ad identificare la varietà vegetale denominata "Tonda Etrusca" di proprietà dell'Ateneo e a rafforzarne

il valore commerciale, anche alla luce dei sempre crescenti interessi che le nuove varietà corilicole stanno riscontrando sul mercato;

Tenuto conto che la normativa comunitaria e quella nazionale escludono la possibilità di depositare marchi che coincidano con il nome della varietà vegetale registrata e che, pertanto, sarà necessario individuare un apposito marchio da associare alla denominazione varietale di cui trattasi, che possa identificarla sia sul mercato florovivaistico, che in ambito alimentare;

Considerato il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale, in data 04.02.2021, in merito alla tutela della nuova varietà vegetale (*Corylus avellana* L.), denominata "Tonda Etrusca", identificata con il codice F25P29, attraverso idoneo titolo comunitario e relativo marchio, procedendo all'individuazione di un unico Studio Mandatario cui affidare entrambi le procedure di registrazione, al fine di favorire un'ottimale gestione della varietà;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato la nuova varietà vegetale e i positivi risvolti, in termine di ricaduta economica, che potrebbero derivare da un'opportuna valorizzazione della privativa e del marchio associato nell'ambito di progetti congiunti e collaborazioni commerciali con partner nazionali ed internazionali;

Considerato, altresì, che la procedura di deposito della privativa e del marchio associato sarà affidata ad uno studio mandatario, che verrà individuato secondo le procedure previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Tenuto conto che i) le spese per il deposito della privativa in oggetto, ammontano al massimo a Euro 5.389,60 iva inclusa, (di cui: Euro 1.180,00 per onorari, Euro 3.950,00 per tasse e bolli, Euro 259,60 per IVA al 22% sugli onorari) e ii) le spese per la registrazione del marchio associato in tre Classi merceologiche ammontano al massimo ad Euro 1.721,00, iva inclusa (di cui: Euro 550,00 per onorari, Euro 1.050,00 per tasse e bolli, Euro 121,00 per IVA al 22% sugli onorari);

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale", emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006, ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università;

Esaminata la proposta di tutela a livello Comunitario della nuova varietà di nocciolo (*Corylus avellana* L.), denominata "Tonda Etrusca", identificata con il codice F25P29, presentata in data 19.01.2021 (prot. n. 4166) dagli autori/inventori: Prof. Agostino Tombesi, attualmente in quiescenza, Dott.ssa Daniela Farinelli, Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali e Dott. Mirco Boco, personale tecnico afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale, in data 04.02.2021, in merito alla tutela della nuova varietà vegetale (*Corylus avellana* L.), denominata "Tonda Etrusca", identificata con il codice F25P29, attraverso idoneo titolo comunitario e relativo marchio, procedendo all'individuazione di un unico Studio Mandatario cui affidare entrambi le procedure di registrazione, al fine di favorire un'ottimale gestione della varietà;

Condivisa la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato la varietà e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione del relativo titolo nell'ambito di progetti congiunti con partner nazionali ed internazionali;

Condivisa l'opportunità, da parte dell'Ateneo, di procedere con la registrazione di una domanda europea per nuova varietà vegetale;

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, la proposta di tutela a livello Comunitario della nuova varietà di nocciolo (*Corylus avellana* L.), denominata "Tonda Etrusca", identificata con il codice F25P29, presentata in data 19/01/2021 prot. n. 4166 dagli autori/inventori: Prof. Agostino Tombesi, attualmente in quiescenza; Dott.ssa Daniela Farinelli, Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali e Dott. Mirco Boco, personale tecnico afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali, di cui è titolare *ab origine* l'Università degli Studi di Perugia;
- ❖ di autorizzare il costo per il deposito della privativa in oggetto, per un importo massimo pari a Euro 5.389,60, iva inclusa ove dovuta, (di cui Euro 1.180,00 per onorari, Euro 3.950,00 per tasse e bolli, Euro 259,60 per IVA al 22% sugli onorari), a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR: CO:FOG. MP.M1;P2.04.8 "Ricerca applicata – affari economici; - R&S per gli affari economici", del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio, per il quale si chiede la registrazione di una Scrittura di Vincolo;
- ❖ di approvare la registrazione del Marchio europeo volto ad identificare la varietà vegetale denominata "Tonda Etrusca", identificata con il codice F25P29, di proprietà dell'Ateneo, al fine di rafforzarne l'immagine sul mercato;
- ❖ di autorizzare il costo di registrazione del marchio associato alla privativa in oggetto in tre Classi merceologiche, per un importo massimo pari ad Euro 1.721,00, iva inclusa (di cui: Euro 550,00 per onorari, Euro 1.050,00 per tasse e bolli, Euro 121,00 per IVA al 22% sugli onorari) a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01; "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR: CO:FOG. MP.M1;P2.04.8 "Ricerca applicata – affari economici; - R&S per gli affari economici", del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio, per il quale si chiede la registrazione di una Scrittura di Vincolo;
- ❖ di incaricare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per la protezione della nuova varietà di nocciolo (*Corylus avellana* L.), denominata "Tonda Etrusca", identificata con il codice F25P29, e per la registrazione del marchio associato, ai sensi della normativa Comunitaria vigente in materia e nel rispetto del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia, ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla gestione e all'esecuzione della privativa di cui trattasi;
- ❖ di autorizzare la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla registrazione della nuova varietà di nocciolo (*Corylus avellana* L.), denominata "Tonda Etrusca", identificata con il codice F25P29, e alla registrazione del marchio ad essa associato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>92/2021</b> - Numero protocollo: <b>71863/2021</b>
O.d.G n. <b>11/01</b> Categoria: <b>11. Personale</b>
Oggetto: <b>Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e delle Strutture decentrate – Piano triennale del fabbisogno del personale Dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel – Autorizzazione di posto di dirigente a tempo indeterminato di II fascia</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

## IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Visto il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.*";

Visto il D.M. 6 agosto 2020, n. 435/2020, avente ad oggetto "*Integrazione delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.*";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*";

Visto, in particolare, l'art. 6, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021-2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 ottobre 2020, in sede di "*Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001*" ha dato atto dell'insussistenza delle stesse;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Ricordato, altresì, che lo Statuto di Ateneo all'art. 20, comma 2, lett. J, dispone: "*(il Consiglio di Amministrazione) stabilisce e fornisce al Direttore Generale gli indirizzi ed i criteri per la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali, del personale dirigente e del personale tecnico, amministrativo,*

*bibliotecario e CEL, verifica la loro corretta attuazione da parte dello stesso Direttore e valuta i risultati”;*

nonché quanto dispone l’art. 49, che recita:

*1. L’organizzazione amministrativa dell’Ateneo fornisce i servizi generali e quelli integrativi per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca, unitamente a particolari servizi in favore di utenti interni ed esterni alla comunità universitaria.*

*2. L’organizzazione amministrativa dell’Università si ispira ai principi di semplificazione, economicità, efficienza, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza. Le strutture amministrative, nello svolgimento delle proprie competenze, osservano i seguenti criteri:*

*a. funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque 42 all’atto della definizione dei programmi operativi e dell’assegnazione delle risorse, l’Ateneo procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;*

*b. flessibilità, nel rispetto di principi e procedure fissati nei Regolamenti di Ateneo al fine di assicurare l’unitarietà dell’attività amministrativa di gestione, fondata sul merito e sulla valorizzazione delle competenze;*

*c. collegamento delle attività delle strutture e degli uffici, in attuazione del dovere di comunicazione interna, promuovendo le forme più idonee ad assicurare un sistema adeguato di interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;*

*d. garanzia dell’imparzialità e della trasparenza dell’azione amministrativa in conformità a quanto sancito dalla normativa vigente, anche attraverso la creazione di apposite strutture per l’informazione agli utenti e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;*

*e. armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell’utenza.*

*3. La struttura organizzativa dell’Amministrazione centrale dell’Ateneo è costituita dalla Direzione generale e dalle Ripartizioni, con i rispettivi uffici; al fine di rispondere alle esigenze di miglioramento funzionale e di decentramento territoriale, ovvero per realizzare un uso efficiente ed economicamente vantaggioso delle risorse umane, finanziarie e strumentali, la Struttura Amministrativa di Ateneo può, su proposta del Direttore Generale, essere articolata in forma decentrata mediante l’istituzione di Centri amministrativo-contabili interdipartimentali con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico.*

*4. Ogni struttura organizzativa è sottoposta a valutazione periodica con riferimento all’efficacia ed efficienza della propria attività.”;*

Ricordato che il programma strategico della nuova Governance di Ateneo vede, quale suo driver, l’integrale riforma dell’attuale assetto organizzativo dell’Amministrazione dell’Ateneo finalizzata a contemperare un miglioramento complessivo dell’efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa con una semplificazione dei processi ed un ottimale utilizzo delle risorse umane e strumentali;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020, nell’ambito delle quali è stata individuata l’area strategica della “Semplificazione”, declinata nei seguenti obiettivi strategici:

- *“Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni*
- *Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici*
- *Ripensare l’Amministrazione in un’ottica moderna e semplificata”;*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, ha adottato il Piano integrato 2021-2023, individuando il “*Riorganizzare l’Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate*” quale obiettivo operativo del Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, per l’anno 2021, strumentale all’obiettivo strategico del “*Ripensare l’Amministrazione in un’ottica moderna e semplificata*”;

Valutato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 11 febbraio 2021, in attuazione di quanto disposto dall’art. 20, comma 2, lett. J dello Statuto, nonché dalle



linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021 - approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020 - e dal Piano integrato 2021-2023 - approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021 - ha deliberato:

*“Di approvare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, i seguenti indirizzi e criteri per la riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale e delle Strutture decentrate, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, comma 2 lett. J dello Statuto di Ateneo:*

- *Orientare il processo di riorganizzazione ad una semplificazione delle procedure amministrative;*
- *Coniugare esigenze funzionali, valorizzando le competenze, con esigenze divisionali, ispirate a principi di proporzionalità, partenariato e sussidiarietà;*
- *Favorire un assetto organizzativo che privilegi collaborazioni orizzontali degli attori coinvolti nei diversi processi amministrativi, al fine di ottenere risultati connotati da un miglioramento in termini di efficienza, efficacia ed economicità;*
- *Favorire preliminari confronti sulle ipotesi riorganizzative con le parti sociali, i Delegati, i Direttori dei Dipartimenti, i Dirigenti dell’Amministrazione Centrale al fine di consentire agli stessi una fattiva collaborazione alla definizione delle suddette ipotesi;*
- *consolidare la struttura portante dei servizi di supporto, in primis dei servizi finanziari ed economico-patrimoniali, prevedendo che la gestione finanziaria ed economico patrimoniale sia, sotto un profilo organizzativo, presidiata da una struttura distinta dalla programmazione economico finanziaria;*

*di demandare al Direttore Generale la definizione di un progetto complessivo di riorganizzazione, articolabile anche in distinte tranche, nel rispetto e dando attuazione agli indirizzi e criteri approvati con la presente.”;*

Ritenuto congiuntamente necessario, ai fini del complessivo riassetto organizzativo, delineare, ai sensi dell’art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell’art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché del D.M. 8.5.2018 *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, il Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel per il triennio 2021-2023, alla luce delle cessazioni degli ultimi anni, in termini suscettibili di essere progressivamente implementati e declinati in vista delle determinazioni che saranno assunte sotto il profilo della riorganizzazione delle attività e dei servizio, nei termini di cui al documento allegato sub lett. A) alla presente delibera, ai fini del rispetto di quanto dispone l’art. 6, comma 6 e 6 bis, del D.Lgs. 165/2001;

Rilevato che per dare concreta attuazione a Piano Triennale così delineato risulta preliminarmente necessario revocare le determinazioni in materia di programmazione di fabbisogno di personale tecnico amministrativo assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 e poi sospese dal medesimo Consiglio con delibere del 25 giugno e del 15 luglio 2019 (allegati 1, 2, 3 agli atti della presente delibera), con conseguente revoca delle procedure di mobilità e selettive in merito medio tempore avviate e sospese, in quanto non coerenti con l’intenzione di operare reclutamenti mirati su specifiche esigenze e figure professionali, come espressamente previsto nel Piano triennale di cui si propone l’approvazione;

Dato atto che, alla luce della revoca delle determinazioni da ultimo richiamate, per il reclutamento del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel risultano ad oggi disponibili 18,795 punti organico, di cui 3,655 del contingente 2018, 9,2 del contingente 2019, (la cui assegnazione è stata specificatamente deliberata in sede di determinazioni per il PROPER in ordine al contingente 2018 e 2019) nonché la quota di 5,94 punti organico sui complessivi 28,64 punti organico del contingente 2020, assegnato con D.M. 10 agosto 2020 n. 441, proporzionalmente corrispondente alle cessazioni del relativo personale nell’anno 2019 e la cui destinazione per il reclutamento di personale tecnico amministrativo, dirigente, bibliotecario e cel deve essere formalizzata anche ai fini del PROPER 2020;

Dato atto che il Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 29 dicembre 2021, prevede uno stanziamento di € 773.540,00 alla voce CA.04.08.02.06.04 - UA.PG.ACEN.ATTPERSON - Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel;

Valutato che il Direttore Generale, dando attuazione agli indirizzi e criteri sopra richiamati, ha avviato la definizione del progetto complessivo di riorganizzazione partendo proprio dall'attuale assetto organizzativo della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, in merito al quale in data 4 marzo u.s. si sono tenuti incontri con le parti sociali, con la Consulta del Personale e con i Responsabili degli Uffici della Ripartizione interessata, nell'ambito dei quali è stata rappresentata e condivisa l'esigenza, in attuazione degli indirizzi impartiti, di riorganizzare i relativi servizi di competenza in due distinte Ripartizioni, ovvero:

- Ripartizione programmazione finanziaria e bilancio,
- Ripartizione economico gestionale,

a cui facciano, rispettivamente, capo gli uffici che rispettivamente oggi risultano fare capo alle Aree "Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio" e "Gestione ciclo attivo e passivo e adempimenti fiscali"; Rilevato che nei medesimi contesti è stato proposto e condiviso di procedere da subito al reclutamento della figura apicale della Ripartizione economico gestionale, quale primo momento di attuazione del Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023 allegato sub lett. A) alla presente delibera;

Considerato che il reclutamento di un dirigente a tempo indeterminato con ipotetica presa di servizio non prima del 1° maggio 2021, comporta l'impiego di 0,65 p.o., un costo a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 pari ad € 43.370,67 ed un costo annuo pari ad € 65.056,00, salve le indennità di posizione e risultato a valere sul Fondo dirigenti;

Valutato che sussiste la relativa copertura economica a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 alla voce COAN CA.04.08.02.06.04 "Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Visto il parere in merito espresso dalla Consulta del personale tecnico amministrativo bibliotecario e cel allegato agli atti della presente delibera;

Visto il parere in merito espresso dal Nucleo di Valutazione allegato agli atti della presente delibera;

Visto, in merito, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato agli atti della presente delibera;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 30.03.2021;

Dato atto che il Piano triennale dei fabbisogni del personale all'attenzione di questo consesso è stato oggetto di informazione sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 5, e 42, comma 7, lett. B), del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, con note prot. n. 61336 del 12.3.2021 e n. 62084 del 15.3.2021;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021-2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 ottobre 2020, in sede di *“Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001”* ha dato atto dell’insussistenza delle stesse;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Ricordato, altresì, che lo Statuto di Ateneo all’art. 20, comma 2, lett. J, dispone:

*“(il Consiglio di Amministrazione) stabilisce e fornisce al Direttore Generale gli indirizzi ed i criteri per la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali, del personale dirigente e del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, verifica la loro corretta attuazione da parte dello stesso Direttore e valuta i risultati”;*

nonché quanto dispone l’art. 49;

Ricordato che il programma strategico della nuova Governance di Ateneo vede, quale suo driver, l’integrale riforma dell’attuale assetto organizzativo dell’Amministrazione dell’Ateneo finalizzata a contemperare un miglioramento complessivo dell’efficienza ed economicità dell’azione amministrativa con una semplificazione dei processi ed un ottimale utilizzo delle risorse umane e strumentali;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020, nell’ambito delle quali è stata individuata l’area strategica della *“Semplificazione”*, declinata nei seguenti obiettivi strategici:

- *“Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni*
- *Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici*
- *Ripensare l’Amministrazione in un’ottica moderna e semplificata”;*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, ha adottato il Piano integrato 2021-2023, individuando il *“Riorganizzare l’Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate”* quale obiettivo operativo del Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, per l’anno 2021, strumentale all’obiettivo strategico del *“Ripensare l’Amministrazione in un’ottica moderna e semplificata”;*

Valutato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 11 febbraio 2021, in attuazione di quanto disposto dall’art. 20, comma 2, lett. J dello Statuto, nonché dalle linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021 - approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020 - e dal Piano integrato 2021-2023 - approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021 - ha deliberato:

*“Di approvare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, i seguenti indirizzi e criteri per la riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale e delle Strutture decentrate, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, comma 2 lett. J dello Statuto di Ateneo:*

- *Orientare il processo di riorganizzazione ad una semplificazione delle procedure amministrative;*
- *Coniugare esigenze funzionali, valorizzando le competenze, con esigenze divisionali, ispirate a principi di proporzionalità, partenariato e sussidiarietà;*
- *Favorire un assetto organizzativo che privilegi collaborazioni orizzontali degli attori coinvolti nei diversi processi amministrativi, al fine di ottenere risultati connotati da un miglioramento in termini di efficienza, efficacia ed economicità;*
- *Favorire preliminari confronti sulle ipotesi riorganizzative con le parti sociali, i Delegati, i Direttori dei Dipartimenti, i Dirigenti dell’Amministrazione Centrale al fine di consentire agli stessi una fattiva collaborazione alla definizione delle suddette ipotesi;*
- *consolidare la struttura portante dei servizi di supporto, in primis dei servizi finanziari ed economico-patrimoniali, prevedendo che la gestione finanziaria ed economico*

*patrimoniale sia, sotto un profilo organizzativo, presidiata da una struttura distinta dalla programmazione economico finanziaria;*

*di demandare al Direttore Generale la definizione di un progetto complessivo di riorganizzazione, articolabile anche in distinte tranche, nel rispetto e dando attuazione agli indirizzi e criteri approvati con la presente.”;*

Ritenuto congiuntamente necessario, ai fini del complessivo riassetto organizzativo, delineare, ai sensi dell’art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell’art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché del D.M. 8.5.2018 “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, il Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel per il triennio 2021-2023, alla luce delle cessazioni degli ultimi anni, in termini suscettibili di essere progressivamente implementati e declinati in vista delle determinazioni che saranno assunte sotto il profilo della riorganizzazione delle attività e dei servizio, nei termini di cui al documento allegato sub lett. A) alla presente delibera, ai fini del rispetto di quanto dispone l’art. 6, comma 6 e 6 bis, del D.Lgs. 165/2001;

Rilevato che per dare concreta attuazione a Piano Triennale così delineato risulta preliminarmente necessario revocare le determinazioni in materia di programmazione di fabbisogno di personale tecnico amministrativo assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 e poi sospese dal medesimo Consiglio con delibere del 25 giugno e del 15 luglio 2019 con conseguente revoca delle procedure di mobilità e selettive in merito medio tempore avviate e sospese, in quanto non coerenti con l’intenzione di operare reclutamenti mirati su specifiche esigenze e figure professionali, come espressamente previsto nel Piano triennale di cui si propone l’approvazione;

Dato atto che, alla luce della revoca delle determinazioni da ultimo richiamate, per il reclutamento del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel risultano ad oggi disponibili 18,795 punti organico, di cui 3,655 del contingente 2018, 9,2 del contingente 2019, (la cui assegnazione è stata specificatamente deliberata in sede di determinazioni per il PROPER in ordine al contingente 2018 e 2019) nonché la quota di 5,94 punti organico sui complessivi 28,64 punti organico del contingente 2020, assegnato con D.M. 10 agosto 2020 n. 441, proporzionalmente corrispondente alle cessazioni del relativo personale nell’anno 2019 e la cui destinazione per il reclutamento di personale tecnico amministrativo, dirigente, bibliotecario e cel deve essere formalizzata anche ai fini del PROPER 2020;

Dato atto che il Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 29 dicembre 2021, prevede uno stanziamento di € 773.540,00 alla voce CA.04.08.02.06.04 - UA.PG.ACEN.ATTPERSON - Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel;

Valutato che il Direttore Generale, dando attuazione agli indirizzi e criteri sopra richiamati, ha avviato la definizione del progetto complessivo di riorganizzazione partendo proprio dall’attuale assetto organizzativo della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, in merito al quale in data 4 marzo u.s. si sono tenuti incontri con le parti sociali, con la Consulta del Personale e con i Responsabili degli Uffici della Ripartizione interessata, nell’ambito dei quali è stata rappresentata e condivisa l’esigenza, in attuazione degli indirizzi impartiti, di riorganizzare i relativi servizi di competenza in due distinte Ripartizioni, ovvero:

- Ripartizione programmazione finanziaria e bilancio,
- Ripartizione economico gestionale,

a cui facciano, rispettivamente, capo gli uffici che rispettivamente oggi risultano fare capo alle Aree “Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio” e “Gestione ciclo attivo e passivo e adempimenti fiscali”;

Rilevato che nei medesimi contesti è stato proposto e condiviso di procedere da subito al reclutamento della figura apicale della Ripartizione economico gestionale, quale

primo momento di attuazione del Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023 allegato alla presente;

Considerato che il reclutamento di un dirigente a tempo indeterminato con ipotetica presa di servizio non prima del 1° maggio 2021, comporta l'impiego di 0,65 p.o., un costo a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 pari ad € 43.370,67 ed un costo annuo pari ad € 65.056,00, salve le indennità di posizione e risultato a valere sul Fondo dirigenti;

Valutato che sussiste la relativa copertura economica a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 alla voce COAN CA.04.08.02.06.04 "Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Visto il parere in merito espresso dalla Consulta del personale tecnico amministrativo bibliotecario e cel allegato agli atti della presente delibera;

Visto il parere in merito espresso dal Nucleo di Valutazione allegato agli atti della presente delibera;

Visto, in merito, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato agli atti della presente delibera;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 30.03.2021;

Dato atto che il Piano triennale dei fabbisogni del personale all'attenzione di questo consesso è stato oggetto di informazione sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 5, e 42, comma 7, lett. B), del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, con note prot. n. 61336 del 12.3.2021 e n. 62084 del 15.3.2021;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ Di revocare le determinazioni in materia di programmazione del fabbisogno di personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 e sospese nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno e 15 luglio 2019, con conseguente revoca delle procedure di mobilità e selettive in merito medio tempore avviate e sospese, in quanto non coerenti con l'intenzione di operare reclutamenti mirati su specifiche esigenze e figure professionali, come espressamente previsto nel Piano triennale di cui si propone l'approvazione;
- ❖ Di approvare l'assegnazione di 5,94 punti organico sui complessivi 28,64 punti organico del contingente 2020, assegnato con D.M. 10 agosto 2020 n. 441, per il reclutamento di personale tecnico amministrativo, dirigente, bibliotecario e cel, anche ai fini del PROPER 2020, in quanto proporzionalmente corrispondente alle cessazioni del relativo personale nell'anno 2019;
- ❖ Di approvare il Piano triennale del fabbisogno del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2021-2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001 e del D.M. 8.5.2018, allegato sub lett. A) alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- ❖ Di autorizzare, in attuazione degli indirizzi e criteri per la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture decentrate, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 11 febbraio 2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 lett. J dello Statuto di Ateneo, nonché delle prime determinazioni in fieri del Direttore Generale in tema di riorganizzazione dei servizi finanziari dell'Amministrazione Centrale:
  - Riorganizzare l'attuale Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e i relativi servizi di competenza in due distinte Ripartizioni, ovvero:
    - Ripartizione programmazione finanziaria e bilancio;
    - Ripartizione economico gestionale;a cui facciano, rispettivamente, capo gli uffici che rispettivamente oggi risultano fare capo alle Aree "Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio

- consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio” e “Gestione ciclo attivo e passivo e adempimenti fiscali”,
- la copertura di n. 1 posto di Dirigente a tempo indeterminato, con primo incarico quale posizione apicale per la direzione, il coordinamento ed il controllo della Ripartizione economico gestionale, con presa di servizio non prima del 1.5.2021, con impegno di 0,65 punti organico a valere sui contingenti a disposizione;
  - ❖ Di dare mandato al Direttore Generale in merito all’adozione di tutti gli atti necessari a dare attuazione alle decisioni assunte con la presente delibera;
  - ❖ Di autorizzare l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 43.370,67 dalla voce COAN CA.04.08.02.06.04 “*Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel*” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce COAN CA.04.08.02.01.01 “*Costo dei dirigenti a tempo indeterminato*” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2021;
  - ❖ Di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo di n. 1 dirigente a tempo indeterminato, stimato in € 65.056,00, sulla voce COAN CA.04.08.02.01.01 “*Costo dei dirigenti a tempo indeterminato*” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dei relativi esercizi di competenza;
  - ❖ Di autorizzare la copertura dei costi inerenti le indennità di posizione e di risultato di n. 1 dirigente a tempo indeterminato a valere sul Fondo dirigenti, voce COAN CA.04.08.02.05.01 “*Competenze accessorie del Direttore generale e del personale dirigente*” – UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>93/2021</b> - Numero protocollo: <b>71864/2021</b>
O.d.G n. <b>12/01</b> Categoria: <b>12. Nomine, designazioni</b>
Oggetto: <b>Consigliera/e di Fiducia - autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001;</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Organizzazione e formazione</b>

Allegati n. --(sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Dato atto che la Raccomandazione della Commissione europea 92/131 del 27 novembre 1991 relativa alla Tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro prevede che “*i datori di lavoro designino una persona competente incaricata di fornire consulenza e assistenza ai dipendenti oggetto di attenzioni moleste e che si assuma la responsabilità di contribuire alla soluzione di qualsiasi problema, sia con mezzi informali che formali (...)*”; correlativamente, con la Risoluzione A3-0043/94 il Parlamento Europeo ha, tra l'altro, invitato gli Stati membri dell'Unione ad adottare quanto prima una legislazione adeguata che obblighi il datore di lavoro, da un lato, a prendere misure di prevenzione prevedendo sanzioni nei regolamenti interni delle imprese e, dall'altro, a designare un consigliere con il compito, nell'ambito di queste ultime, di combattere i casi di molestie sessuali proteggendo tanto le vittime quanto i testimoni;

Osservato che la figura in oggetto è stata, dunque, contemplata con l'intendimento di assicurare il rispetto delle norme dirette a garantire la tutela della dignità della persona, mediante la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali;

Dato atto che tale figura, anche in mancanza di una normazione nazionale che ne sancisca l'obbligatorietà, è attualmente presente presso numerose amministrazioni pubbliche, con la denominazione di “Consigliera/e di Fiducia”, *nomen* rinvenibile, in primis, nella succitata Raccomandazione della Commissione europea;

Rilevato che una legittimazione normativa all'istituzione di tale figura risulta rinvenibile altresì nella fonte contrattuale, ovvero nel CCNL comparto Università quadriennio normativo 2006/2009- biennio economico 2006-2007 -, in particolare all' art. 51, commi 2 e 3, in cui si legge che “*il Comitato paritetico per il mobbing (oggi CUG con medesime ed ulteriori funzioni) formula alla amministrazione proposte per i connessi provvedimenti tra i quali rientrano in particolare l'istituzione della figura del Consigliere/a di fiducia ...*”.

Considerato che l'Ateneo di Perugia ha dato attuazione alle disposizioni sopra richiamate in sede di adozione del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali, emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020, nel quale si prevede, all'art. 5, al fine di garantire l'effettiva applicazione del Regolamento stesso, la figura della/del Consigliera/e di Fiducia, quale “*figura indipendente, chiamata all'ascolto, al dialogo e alla tutela legale in materia di mobbing, atti di discriminazione, molestie sessuali che coinvolgano una/un appartenente della comunità dell'Ateneo. La/il Consigliera/e di Fiducia, anche ai fini di una completa tutela legale, fornisce consulenza ed assistenza a chi denuncia di essere vittima di mobbing, discriminazione, molestia sessuale*”;

Considerato che il Regolamento da ultimo richiamato, sempre all'art. 5, prevede che “*La/il Consigliera/e di Fiducia dovrà essere esterna all'Università e sarà scelta, previa pubblica selezione, tra coloro che possiedono una comprovata esperienza e professionalità adatta a svolgere il compito previsto. La nomina de la/il Consigliera/e di Fiducia è formalizzata con decreto rettorale, emanato previo parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato Unico di Garanzia.*”

Rilevato che il formale conferimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia risponde all'attuazione di una fonte regolamentare interna, adottata, nello specifico, in attuazione delle richiamate Raccomandazioni e Risoluzioni comunitarie, nonché in attuazione delle previsioni del CCNL comparto Università quadriennio normativo 2006/2009- biennio economico 2006-2007 – da ultimo richiamato;

Valutato, del pari, che la necessità di individuare una figura esterna all'Ateneo, indipendente dall'Ateneo stesso, per il corretto espletamento di tale funzione impone l'instaurare, con la figura individuata, un rapporto di lavoro autonomo;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente ad oggetto "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto in particolare l'art. 7, commi 5-bis e ss., del D.Lgs. 165/2001;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 173, della L. 23.12.2005, n. 266;

Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1461 del 25.07.2006;

Preso atto che con nota acquisita al prot. n. 2571 del 14.01.2021 (Allegato n. 1 agli della presente delibera) la Prof.ssa Mirella DAMIANI, in qualità di componente dell'Osservatorio Umane Risorse che coadiuva il Delegato alle Umane Risorse, prof. Mario TOSTI, rileva la necessità di conferire l'incarico di Consigliere/a di fiducia, da qualificarsi come incarico di prestazione d'opera intellettuale, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 5 del Regolamento per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020;

Dato atto che la Prof.ssa DAMIANI, nella sua nota evidenzia quanto segue:

- l'adempimento di tale incarico richiede un'attività altamente qualificata in quanto la/il Consigliera/e di fiducia, oltre ad essere chiamata/o all'ascolto, al dialogo e alla consulenza e assistenza a chi denuncia di essere vittima di mobbing, discriminazione, molestie sessuali, svolge azioni di monitoraggio per l'individuazione di eventuali situazioni di rischio e, anche in accordo con il Comitato unico di garanzia, può compiere attività di informazione e di formazione volte alla diffusione della conoscenza delle possibili azioni di prevenzione e degli strumenti di tutela;

- l'espletamento di tale incarico presuppone una comprovata esperienza e professionalità, identificabile nel possesso di una laurea magistrale, o ad essa equiparata, e una specifica competenza ed esperienza in materia di mobbing, molestie e discriminazioni comprovati da idonea documentazione. Il/la candidato/a non deve essere dipendente dell'Università degli Studi di Perugia;

- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, la nomina è conferita dal Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato unico di garanzia, e l'incarico, della durata di anni tre rinnovabile una sola volta, può prevedere un compenso forfettario la cui determinazione è rimessa al Consiglio di Amministrazione;

- a garanzia dell'effettiva applicazione del suddetto Regolamento è previsto, sempre all'art. 5, che la figura a cui potrà essere conferito l'incarico dovrà essere esterna all'Università, così da assicurare piena ed effettiva indipendenza;

- per il suddetto incarico di prestazione d'opera intellettuale, conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D. Lgs. 165/2001, la Prof.ssa DAMIANI reputa congruo proporre un compenso forfettario annuo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico; chiede al Consiglio di Amministrazione la messa a disposizione delle risorse economiche per le suddette finalità;

- il conferimento del suddetto incarico, nei termini sopra richiesti, non comporta il superamento del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito con L. n. 122/2010 e non comporta l'applicazione di quanto dispone l'art. 1, comma 173, della L. 266/2005;



- ai sensi dell'art. 1, comma 303, della legge 11/12/2016 n. 232, l'efficacia del conferimento del suddetto incarico non è sottoposta al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

Dato atto, inoltre, che la Prof.ssa DAMIANI, tutto ciò premesso e considerato, chiede che venga autorizzato il conferimento del suddetto incarico, previo espletamento di una procedura comparativa per titoli e colloquio, finalizzata al reperimento di un soggetto in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- 1) laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in Giurisprudenza;
- 2) specifica esperienza professionale, per almeno due anni, in analoga posizione e/o nei seguenti ambiti: contrasto e gestione di casi di mobbing, violenze, molestie e di ogni forma di discriminazione nei rapporti di lavoro;
- 3) non essere dipendente dell'Università degli studi di Perugia.

Rilevato che la medesima Prof.ssa DAMIANI precisa, contestualmente, che la suddetta procedura dovrà:

- consentire la valutazione dei seguenti titoli:

- 1) esperienze precedenti in ambito universitario e della pubblica amministrazione in qualità di Consigliera/e di Fiducia;
- 2) partecipazione a percorsi formativi post-laurea certificati da Università o da Enti accreditati, sui temi del mobbing, molestie, counselling e gestione del disagio lavorativo;
- 3) esperienze professionali maturate nell'ambito di incarichi finalizzati alla prevenzione e contrasto del mobbing, molestie e discriminazioni nelle relazioni di lavoro;
- 4) titoli dai quali siano desumibili le attitudini ed esperienze professionali in relazione al profilo richiesto ed oggetto della selezione;

- prevedere l'accertamento, in sede di colloquio, di una conoscenza approfondita delle seguenti fattispecie:

- 1) mobbing, molestie psicologiche e sessuali, comportamenti discriminatori;
- 2) disagio lavorativo legato a difficoltà relazionali;
- 3) tecniche di ascolto, metodologie del counselling e mediazione;
- 4) trattamento dei dati relativi all'accesso al servizio;

Dato atto, infine, che la Prof.ssa DAMIANI puntualizza che il CUG designerà una Commissione giudicatrice, che selezionerà la figura ritenuta più idonea, la candidatura della quale sarà oggetto del parere vincolante del CUG e conseguentemente del Senato Accademico, ai fini della nomina con Decreto del Rettore; la nomina della figura avverrà in base all'esito della procedura di valutazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento;

Valutato che il costo di tale incarico rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, ove l'incarico si ritenga riconducibile alle relative fattispecie;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti riunitosi in data 25 gennaio 2021 (verbale di seduta Allegato n. 2 agli della presente delibera), nel richiedere chiarimenti sulla compatibilità della proposta di delibera da sottoporre al Consiglio di Amministrazione *“Consigliera/e di Fiducia – autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001”* e del *“Regolamento dell'università degli studi di perugia per la per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali”* dell'8 luglio 2020 con le previsioni di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1-5, ha evidenziato che il *“ricorso al conferimento di incarichi ex art. 7, c. 6 e ss., comporta la puntuale verifica e la conseguente attestazione dei responsabili degli uffici, redatta in modo chiaro ed intelligibile, sulla sussistenza o meno all'interno dell'Amministrazione di professionalità idonee allo svolgimento dei compiti oggetto della procedura per il conferimento dell'incarico esterno”*;

Vista la nota direttoriale prot. n. 39375 del 19.02.2021 (Allegato n. 3 agli della presente delibera) con la quale sono stati forniti al predetto Collegio i chiarimenti richiesti, osservando, altresì, che *“i requisiti di cui il/la Consigliere/a di Fiducia deve essere necessariamente in possesso (...) sono, senz'altro, riservatezza, terzietà, autonomia e*

*indipendenza di giudizio, unitamente ad una provata esperienza. Per opinione diffusa si ritiene opportuno che, al fine di garantire tale posizione di terzietà, autonomia di giudizio e riservatezza, a svolgere l'incarico sia un soggetto esterno all'Amministrazione; (...) Queste, con ogni probabilità, le ragioni per le quali diverse istituzioni pubbliche, anche universitarie (...), applicando proprie discipline interne non dissimili da quella in vigore presso questo Ateneo, hanno motivato la scelta di un ricorso diretto e immediato a personale esterno sul presupposto dell'incompatibilità tra l'essere o essere stati dipendenti dell'ente stesso e lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi";*

Vista la nota direttoriale prot. n. 19084 del 5 febbraio 2021 (Allegato n. 4 agli della presente delibera), con la quale, sulla scorta di quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti, è stato, comunque, chiesto ai Responsabili delle strutture di questo Ateneo di verificare la presenza, all'interno delle strutture medesime, di unità di personale di categoria D o EP in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali:

- *Laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in Giurisprudenza;*
- *Specificata esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni, per almeno due anni, nelle funzioni di Consigliera/e di Fiducia ovvero in analoga posizione e/o nei seguenti ambiti: contrasto e gestione di casi di mobbing, violenze, molestie e di ogni forma di discriminazione nei rapporti di lavoro.*

Dato atto che la suddetta ricognizione ha avuto esito negativo, giacché in nessuna delle strutture dell'Ateneo sono state rinvenute unità di personale in possesso dei requisiti richiesti, come comunicato allo stesso Collegio dei revisori dei conti con direttoriale prot. n. 62082 del 15.03.2021 (Allegato n. 5 agli della presente delibera);

Rilevato conclusivamente, che oggetto dell'incarico risulta essere l'espletamento di una funzione ben delineata e precisata dall'art. 5 del *Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali*, in forme e modalità definiti e determinati in assoluta autonomia ed indipendenza dalla figura investita del ruolo in oggetto, pertanto in alcun modo riconducibile per natura e modalità di espletamento dell'attività ad un incarico di collaborazione rientrante nella previsione di cui all'art. 7, comma 5-*bis* del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto opportuno, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e sulla scorta di quanto comunicato e richiesto dalla Prof.ssa DAMIANI, procedere al conferimento dell'incarico *de quo* e, a tal fine, determinare, quale corrispettivo commisurato all'utilità attesa dal suddetto incarico, un compenso forfettario annuo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico, attingendo le risorse economiche necessarie per la copertura dei relativi costi dal Fondo di Riserva dell'Ateneo, in favore della Voce COAN CA.04.09.08.08.01 "Prestazioni di lavoro autonomo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22 marzo 2021 (agli della presente delibera);

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito al conferimento dell'incarico in oggetto;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Dato atto che la Raccomandazione della Commissione europea 92/131 del 27 novembre 1991 relativa alla Tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro prevede che *"i datori di lavoro designino una persona competente incaricata di fornire consulenza e*

*assistenza ai dipendenti oggetto di attenzioni moleste e che si assuma la responsabilità di contribuire alla soluzione di qualsiasi problema, sia con mezzi informali che formali (...)*"; correlativamente, con la Risoluzione A3-0043/94 il Parlamento Europeo ha, tra l'altro, invitato gli Stati membri dell'Unione ad adottare quanto prima una legislazione adeguata che obblighi il datore di lavoro, da un lato, a prendere misure di prevenzione prevedendo sanzioni nei regolamenti interni delle imprese e, dall'altro, a designare un consigliere con il compito, nell'ambito di queste ultime, di combattere i casi di molestie sessuali proteggendo tanto le vittime quanto i testimoni;

Osservato che la figura in oggetto è stata, dunque, contemplata con l'intendimento di assicurare il rispetto delle norme dirette a garantire la tutela della dignità della persona, mediante la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali;

Dato atto che tale figura, anche in mancanza di una normazione nazionale che ne sancisca l'obbligatorietà, è attualmente presente presso numerose amministrazioni pubbliche, con la denominazione di "Consigliera/e di Fiducia", *nomen* rinvenibile, in primis, nella succitata Raccomandazione della Commissione europea;

Rilevato che una legittimazione normativa all'istituzione di tale figura risulta rinvenibile altresì nella fonte contrattuale, ovvero nel CCNL comparto Università quadriennio normativo 2006/2009- biennio economico 2006-2007 -, in particolare all' art. 51, commi 2 e 3, in cui si legge che *"il Comitato paritetico per il mobbing (oggi CUG con medesime ed ulteriori funzioni) formula alla amministrazione proposte per i connessi provvedimenti tra i quali rientrano in particolare l'istituzione della figura del Consigliere/a di fiducia ..."*.

Considerato che l'Ateneo di Perugia ha dato attuazione alle disposizioni sopra richiamate in sede di adozione del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali, emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020, nel quale si prevede, all'art. 5, al fine di garantire l'effettiva applicazione del Regolamento stesso, la figura della/del Consigliera/e di Fiducia, quale *"figura indipendente, chiamata all'ascolto, al dialogo e alla tutela legale in materia di mobbing, atti di discriminazione, molestie sessuali che coinvolgano una/un appartenente della comunità dell'Ateneo. La/il Consigliera/e di Fiducia, anche ai fini di una completa tutela legale, fornisce consulenza ed assistenza a chi denuncia di essere vittima di mobbing, discriminazione, molestia sessuale"*;

Considerato che il Regolamento da ultimo richiamato, sempre all'art. 5, prevede che *"La/il Consigliera/e di Fiducia dovrà essere esterna all'Università e sarà scelta, previa pubblica selezione, tra coloro che possiedono una comprovata esperienza e professionalità adatta a svolgere il compito previsto. La nomina de la/il Consigliera/e di Fiducia è formalizzata con decreto rettorale, emanato previo parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato Unico di Garanzia."*

Rilevato che il formale conferimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia risponde all'attuazione di una fonte regolamentare interna, adottata, nello specifico, in attuazione delle richiamate Raccomandazioni e Risoluzioni comunitarie, nonché in attuazione delle previsioni del CCNL comparto Università quadriennio normativo 2006/2009- biennio economico 2006-2007 - da ultimo richiamato;

Valutato, del pari, che la necessità di individuare una figura esterna all'Ateneo, indipendente dall'Ateneo stesso, per il corretto espletamento di tale funzione impone l'instaurare, con la figura individuata, un rapporto di lavoro autonomo;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente ad oggetto *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto in particolare l'art. 7, commi 5-bis e ss., del D.Lgs. 165/2001;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 173, della L. 23.12.2005, n. 266;

Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1461 del 25.07.2006;

Preso atto che con nota acquisita al prot. n. 2571 del 14.01.2021 (Allegato n. 1 agli della

presente delibera) la Prof.ssa Mirella DAMIANI, in qualità di componente dell'Osservatorio Umane Risorse che coadiuva il Delegato alle Umane Risorse, prof. Mario TOSTI, rileva la necessità di conferire l'incarico di Consigliere/a di fiducia, da qualificarsi come incarico di prestazione d'opera intellettuale, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 5 del Regolamento per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020;

Dato atto che la Prof.ssa DAMIANI, nella sua nota evidenzia quanto segue:

- l'adempimento di tale incarico richiede un'attività altamente qualificata in quanto la/il Consigliera/e di fiducia, oltre ad essere chiamata/o all'ascolto, al dialogo e alla consulenza e assistenza a chi denuncia di essere vittima di mobbing, discriminazione, molestie sessuali, svolge azioni di monitoraggio per l'individuazione di eventuali situazioni di rischio e, anche in accordo con il Comitato unico di garanzia, può compiere attività di informazione e di formazione volte alla diffusione della conoscenza delle possibili azioni di prevenzione e degli strumenti di tutela;

- l'espletamento di tale incarico presuppone una comprovata esperienza e professionalità, identificabile nel possesso di una laurea magistrale, o ad essa equiparata, e una specifica competenza ed esperienza in materia di mobbing, molestie e discriminazioni comprovati da idonea documentazione. Il/la candidato/a non deve essere dipendente dell'Università degli Studi di Perugia;

- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, la nomina è conferita dal Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato unico di garanzia, e l'incarico, della durata di anni tre rinnovabile una sola volta, può prevedere un compenso forfettario la cui determinazione è rimessa al Consiglio di Amministrazione;

- a garanzia dell'effettiva applicazione del suddetto Regolamento è previsto, sempre all'art. 5, che la figura a cui potrà essere conferito l'incarico dovrà essere esterna all'Università, così da assicurare piena ed effettiva indipendenza;

- per il suddetto incarico di prestazione d'opera intellettuale, conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D. Lgs. 165/2001, la Prof.ssa DAMIANI reputa congruo proporre un compenso forfettario annuo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico; chiede al Consiglio di Amministrazione la messa a disposizione delle risorse economiche per le suddette finalità;

- il conferimento del suddetto incarico, nei termini sopra richiesti, non comporta il superamento del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito con L. n. 122/2010 e non comporta l'applicazione di quanto dispone l'art. 1, comma 173, della L. 266/2005;

- ai sensi dell'art. 1, comma 303, della legge 11/12/2016 n. 232, l'efficacia del conferimento del suddetto incarico non è sottoposta al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

Dato atto, inoltre, che la Prof.ssa DAMIANI, tutto ciò premesso e considerato, chiede che venga autorizzato il conferimento del suddetto incarico, previo espletamento di una procedura comparativa per titoli e colloquio, finalizzata al reperimento di un soggetto in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- 1) laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in Giurisprudenza;
- 2) specifica esperienza professionale, per almeno due anni, in analoga posizione e/o nei seguenti ambiti: contrasto e gestione di casi di mobbing, violenze, molestie e di ogni forma di discriminazione nei rapporti di lavoro;
- 3) non essere dipendente dell'Università degli studi di Perugia.

Rilevato che la medesima Prof.ssa DAMIANI precisa, contestualmente, che la suddetta procedura dovrà:

- consentire la valutazione dei seguenti titoli:

- 1) esperienze precedenti in ambito universitario e della pubblica amministrazione in

qualità di Consigliera/e di Fiducia;

2) partecipazione a percorsi formativi post-laurea certificati da Università o da Enti accreditati, sui temi del mobbing, molestie, counselling e gestione del disagio lavorativo;

3) esperienze professionali maturate nell'ambito di incarichi finalizzati alla prevenzione e contrasto del mobbing, molestie e discriminazioni nelle relazioni di lavoro;

4) titoli dai quali siano desumibili le attitudini ed esperienze professionali in relazione al profilo richiesto ed oggetto della selezione;

- prevedere l'accertamento, in sede di colloquio, di una conoscenza approfondita delle seguenti fattispecie:

1) mobbing, molestie psicologiche e sessuali, comportamenti discriminatori;

2) disagio lavorativo legato a difficoltà relazionali;

3) tecniche di ascolto, metodologie del counselling e mediazione;

4) trattamento dei dati relativi all'accesso al servizio;

Dato atto, infine, che la Prof.ssa DAMIANI puntualizza che Il CUG designerà una Commissione giudicatrice, che selezionerà la figura ritenuta più idonea, la candidatura della quale sarà oggetto del parere vincolante del CUG e conseguentemente del Senato Accademico, ai fini della nomina con Decreto del Rettore; la nomina della figura avverrà in base all'esito della procedura di valutazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento;

Valutato che il costo di tale incarico rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, ove l'incarico si ritenga riconducibile alle relative fattispecie;

Preso atto che il Collegio dei revisori dei conti riunitosi in data 25 gennaio 2021 (verbale di seduta Allegato n. 2 agli della presente delibera), nel richiedere chiarimenti sulla compatibilità della proposta di delibera da sottoporre al Consiglio di Amministrazione *“Consigliera/e di Fiducia – autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001”* e del *“Regolamento dell’università degli studi di perugia per la per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali”* dell'8 luglio 2020 con le previsioni di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1-5, ha evidenziato che il *“ricorso al conferimento di incarichi ex art. 7, c. 6 e ss., comporta la puntuale verifica e la conseguente attestazione dei responsabili degli uffici, redatta in modo chiaro ed intelligibile, sulla sussistenza o meno all'interno dell'Amministrazione di professionalità idonee allo svolgimento dei compiti oggetto della procedura per il conferimento dell'incarico esterno”*;

Vista la nota direttoriale prot. n. 39375 del 19.02.2021 (Allegato n. 3 agli della presente delibera) con la quale sono stati forniti al predetto Collegio i chiarimenti richiesti, osservando, altresì, che *“i requisiti di cui il/la Consigliere/a di Fiducia deve essere necessariamente in possesso (...) sono, senz'altro, riservatezza, terzietà, autonomia e indipendenza di giudizio, unitamente ad una provata esperienza. Per opinione diffusa si ritiene opportuno che, al fine di garantire tale posizione di terzietà, autonomia di giudizio e riservatezza, a svolgere l'incarico sia un soggetto esterno all'Amministrazione; (...) Queste, con ogni probabilità, le ragioni per le quali diverse istituzioni pubbliche, anche universitarie (...), applicando proprie discipline interne non dissimili da quella in vigore presso questo Ateneo, hanno motivato la scelta di un ricorso diretto e immediato a personale esterno sul presupposto dell'incompatibilità tra l'essere o essere stati dipendenti dell'ente stesso e lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi”*;

Vista la nota direttoriale prot. n. 19084 del 5 febbraio 2021 (Allegato n. 4 agli della presente delibera), con la quale, sulla scorta di quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti, è stato, comunque, chiesto ai Responsabili delle strutture di questo Ateneo di verificare la presenza, all'interno delle strutture medesime, di unità di personale di categoria D o EP in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali:

- *Laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in Giurisprudenza;*

- *Specificata esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni, per almeno due anni, nelle funzioni di Consigliera/e di Fiducia ovvero in analoga posizione e/o nei*

*seguenti ambiti: contrasto e gestione di casi di mobbing, violenze, molestie e di ogni forma di discriminazione nei rapporti di lavoro.*

Dato atto che la suddetta ricognizione ha avuto esito negativo, giacché in nessuna delle strutture dell'Ateneo sono state rinvenute unità di personale in possesso dei requisiti richiesti, come comunicato allo stesso Collegio dei Revisori dei Conti con direttoriale prot. n. 62082 del 15.03.2021 (Allegato n. 5 agli della presente delibera);

Rilevato conclusivamente, che oggetto dell'incarico risulta essere l'espletamento di una funzione ben delineata e precisata dall'art. 5 del *Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali*, in forme e modalità definiti e determinati in assoluta autonomia ed indipendenza dalla figura investita del ruolo in oggetto, pertanto in alcun modo riconducibile per natura e modalità di espletamento dell'attività ad un incarico di collaborazione rientrante nella previsione di cui all'art. 7, comma 5-*bis* del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto opportuno, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e sulla scorta di quanto comunicato e richiesto dalla Prof.ssa DAMIANI, procedere al conferimento dell'incarico *de quo* e, a tal fine, determinare, quale corrispettivo commisurato all'utilità attesa dal suddetto incarico, un compenso forfettario annuo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico, attingendo le risorse economiche necessarie per la copertura dei relativi costi dal Fondo di Riserva dell'Ateneo, in favore della Voce COAN CA.04.09.08.08.01 "Prestazioni di lavoro autonomo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 marzo 2021;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito al conferimento dell'incarico in oggetto;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di autorizzare l'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo della durata di anni tre, da qualificarsi come incarico di prestazione d'opera intellettuale, per lo svolgimento delle funzioni di Consigliere/a di fiducia, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 5 del Regolamento per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali, emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020, nei termini di cui all'istanza prot. n. 2571 del 14.01.2021 presentata dalla Prof.ssa Mirella DAMIANI, in qualità di componente dell'Osservatorio Umane Risorse che coadiuva il Delegato alle Umane Risorse, Prof. Mario TOSTI.

Il costo complessivo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento), quale corrispettivo forfettario annuo dell'incarico in oggetto comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo e di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico, graverà, per l'anno 2021, sulla voce COAN CA.04.09.08.08.01 "Prestazioni di lavoro autonomo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo storno di pari importo dal Fondo di riserva dell'Ateneo voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri oneri straordinari" UA.PG.ACEN del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021, autorizzando l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad apportare le conseguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio in corso.

A partire dall'anno 2022, il costo complessivo annuo di € 3.500,00, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo e di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico, graverà sulla richiamata voce

COAN CA.04.09.08.08.01 “Prestazioni di lavoro autonomo” UA.PG.ACEN.ATTPERSON  
dei Bilanci di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>94/2021</b> - Numero protocollo: <b>71865/2021</b>
O.d.G n. <b>13/01</b> Categoria: <b>13. Rapporti con altri enti/partecipazioni</b>
Oggetto: <b>Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Ordinamento economico del personale</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 sull'approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 inerente all'approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 concernente le indicazioni operative per quanto attiene alle partite stipendiali non gestite tramite il sistema Service Personale Tesoro;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative";

Considerato che la Circolare n. 2/2015 si prefigge lo scopo di riorganizzare e rivedere le istruzioni precedentemente fornite, riunendole in un unico documento;

Rilevato che le suddette istruzioni assumono per le Amministrazioni pubbliche che utilizzano un sistema gestionale delle partite stipendiali diverso dal sistema NoiPA il valore di criteri di orientamento e guida;

Rilevato che la condizione preliminare e indefettibile per l'attivazione delle delegazioni di pagamento è l'esistenza di una convenzione stipulata tra il soggetto delegatario e l'Amministrazione;

Considerato che per agevolare le amministrazioni interessate è stato predisposto uno schema di convenzione-tipo concernente i contratti di finanziamento (Allegato A Circolare MEF n. 2/2015);

Rilevato che l'azione della Pubblica Amministrazione è rivolta necessariamente al perseguimento dell'interesse pubblico e che, pertanto, le risorse affidate non possono essere utilizzate liberamente al di fuori dei fini alla cui realizzazione sono destinate;

Considerato che la delegazione convenzionale di pagamento è un'attività non rientrante direttamente nell'interesse pubblico e per essere attuata senza incidere sulle risorse pubbliche deve contemplare il ristoro degli oneri poiché rappresenta un onere per la finanza pubblica che deve essere rimborsato in considerazione dell'inevitabile e consequenziale impiego di risorse umane e strumentali, specialmente informatiche, da parte dell'Amministrazione;

Visto l'allegato H alla Circolare n. 2/2015 del M.E.F. nel quale sono stati determinati gli oneri amministrativi che gli istituti delegatari sono tenuti a rifondere;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 3 del 17 gennaio 2017 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione



convenzionale di pagamento - Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2017-2018.”;

Vista la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 18 del 3 giugno 2019 avente per oggetto “Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l’istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2019-2020.”;

Considerato che il tasso effettivo globale medio praticato non deve superare il tasso medio indicato nel decreto - adottato ogni trimestre, a norma dell’articolo 2, comma 1, della legge 7 marzo 1996, n. 108, dal MEF - recante la rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull’usura;

Rilevato che il tasso, oltre il quale si configura l’usura, non può essere mai superiore a otto punti percentuali del TEG di riferimento e si determina aggiungendo quattro punti percentuali al medesimo TEG aumentato di un quarto;

Considerato che occorre garantire che a tutti i dipendenti siano praticate condizioni particolari che garantiscano comunque un T.E.G. (Tasso Effettivo Globale), un T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) e un I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) massimi che siano comunque inferiori al “tasso soglia”, così come trimestralmente definito dal Ministero dell’Economia e delle Finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura, relativamente alla categoria “Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese”, di almeno 8 (otto) punti percentuali;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2019 con la quale è stato modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che le convenzioni stipulate risultano scadute o in scadenza nel corso dell’anno corrente;

Considerato che sono pervenute manifestazioni di interesse a rinnovare o stipulare convenzioni per delegazioni di pagamento aventi per oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che si rende necessario apportare alcune modifiche e integrazioni allo schema di convenzione-tipo precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione e attualmente in uso;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 sull’approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 inerente all’approvazione del nuovo regolamento per l’esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a “Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l’istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari – Istruzioni operative”;

Vista la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 concernente le indicazioni

operative per quanto attiene alle partite stipendiali non gestite tramite il sistema Service Personale Tesoro;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative";

Considerato che la Circolare n. 2/2015 si prefigge lo scopo di riorganizzare e rivedere le istruzioni precedentemente fornite, riunendole in un unico documento;

Rilevato che le suddette istruzioni assumono per le Amministrazioni pubbliche che utilizzano un sistema gestionale delle partite stipendiali diverso dal sistema NoiPA il valore di criteri di orientamento e guida;

Rilevato che la condizione preliminare e indefettibile per l'attivazione delle delegazioni di pagamento è l'esistenza di una convenzione stipulata tra il soggetto delegatario e l'Amministrazione;

Considerato che per agevolare le amministrazioni interessate è stato predisposto uno schema di convenzione-tipo concernente i contratti di finanziamento (Allegato A Circolare MEF n. 2/2015);

Rilevato che l'azione della Pubblica Amministrazione è rivolta necessariamente al perseguimento dell'interesse pubblico e che, pertanto, le risorse affidate non possono essere utilizzate liberamente al di fuori dei fini alla cui realizzazione sono destinate;

Considerato che la delegazione convenzionale di pagamento è un'attività non rientrante direttamente nell'interesse pubblico e per essere attuata senza incidere sulle risorse pubbliche deve contemplare il ristoro degli oneri poiché rappresenta un onere per la finanza pubblica che deve essere rimborsato in considerazione dell'inevitabile e consequenziale impiego di risorse umane e strumentali, specialmente informatiche, da parte dell'Amministrazione;

Visto l'allegato H alla Circolare n. 2/2015 del M.E.F. nel quale sono stati determinati gli oneri amministrativi che gli istituti delegatari sono tenuti a rifondere;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 3 del 17 gennaio 2017 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2017-2018.";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 18 del 3 giugno 2019 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2019-2020.";

Considerato che il tasso effettivo globale medio praticato non deve superare il tasso medio indicato nel decreto - adottato ogni trimestre, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 marzo 1996, n. 108, dal MEF - recante la rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura;

Rilevato che il tasso, oltre il quale si configura l'usura, non può essere mai superiore a otto punti percentuali del TEG di riferimento e si determina aggiungendo quattro punti percentuali al medesimo TEG aumentato di un quarto;

Considerato che occorre garantire che a tutti i dipendenti siano praticate condizioni particolari che garantiscano comunque un T.E.G. (Tasso Effettivo Globale), un T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) e un I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) massimi che siano comunque inferiori al "tasso soglia", così come trimestralmente definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura, relativamente alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", di almeno 8 (otto) punti percentuali;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2019 con la quale è stato modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che le convenzioni stipulate risultano scadute o in scadenza nel corso dell'anno corrente;

Considerato che sono pervenute manifestazioni di interesse a rinnovare o stipulare convenzioni per delegazioni di pagamento aventi per oggetto contratti di finanziamento;

Ritenuto necessario apportare alcune modifiche e integrazioni allo schema di convenzione-tipo precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione e attualmente in uso;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi per oggetto contratti di finanziamento nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di predisporre una pagina informativa nel sito di Ateneo dove pubblicare lo schema di convenzione-tipo, unitamente alla modulistica ed alle informazioni necessarie per il perfezionamento delle stesse con Istituti che presentino manifestazioni d'interesse, abbiano i requisiti prescritti dalla normativa vigente ed ottengano l'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione del Personale di eseguire gli adempimenti attuativi conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>95/2021</b> - Numero protocollo: <b>71866/2021</b>
O.d.G n. <b>13/02</b> Categoria: <b>13. Rapporti con altri enti/partecipazioni</b>
Oggetto: <b>Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova – approvazione proposta di scioglimento del Consorzio</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Elettorale e Affari Generali</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può *“costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi”*;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 30 maggio 1994 e del 9 giugno 1994, con le quali è stata approvata l'adesione di questa Università al Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative (Tefarco Innova), con sede presso l'Università di Parma;

Visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova, cui partecipano, oltre all'Università degli Studi di Perugia, altri dieci Atenei, aventi lo scopo di promuovere e coordinare ricerche fondamentali e applicative nel campo delle tecnologie farmaceutiche, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;

Visto, in particolare, l'art. 16 dello Statuto del Consorzio, ai sensi del quale *“Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio Direttivo. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro apporto effettivo”*;

Vista la nota assunta a prot. n. 6116 del 25 gennaio 2021, con la quale il Direttore del Consorzio in oggetto ha comunicato che in data 1° luglio 2020 il Consiglio Direttivo del Consorzio, all'unanimità, ha espresso parere favorevole alla proposta di scioglimento e messa in liquidazione volontaria, e chiesto all'Ateneo di prendere in considerazione tale proposta e comunicare al Direttore del Consorzio le conseguenti determinazioni;

Visto l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 25 febbraio 2021, assunta a prot. n. 48505 del 26 febbraio 2021, con cui il Dipartimento citato, di riferimento del Consorzio, ha approvato la proposta di messa in liquidazione e scioglimento del Consorzio TEFARCO;

Preso atto della volontà espressa dal Dipartimento di riferimento di condivisione della proposta di scioglimento del Consorzio avanzata dal Consiglio Direttivo del medesimo; Dato, altresì atto, che sulla base di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto del Consorzio a conclusione della liquidazione i beni residui verranno devoluti alle Università facenti parte del Consorzio in proporzione al loro apporto effettivo;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d. dello Statuto a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva la partecipazione a vario titolo ad enti esterni;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 30.03.2021;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2 lett. d);

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 30 maggio 1994 e del 9 giugno 1994;

Visto il vigente Statuto del Consorzio in oggetto e, in particolare, l'art. 16 in materia di scioglimento del Consorzio e di devoluzione dei beni che, in ipotesi residueranno, all'esito della liquidazione;

Vista la nota prot. n. 6116 del 25 gennaio 2021;

Visto l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 25 febbraio 2021, assunta a prot. n. 48505 del 26 febbraio 2021;

Valutata e condivisa la proposta di scioglimento del Consorzio, già approvata dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, di riferimento del Consorzio medesimo;

Visto il parere favorevole espresso da Senato Accademico in data 30.03.2021;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la proposta di scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione Affari Legali a comunicare la presente delibera al Consorzio, al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e al Rappresentante di Ateneo, Prof.ssa Luana Perioli, sperando tutte le azioni utili alla definizione della procedura di scioglimento e liquidazione del Consorzio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>96/2021</b> - Numero protocollo: <b>71867/2021</b>
O.d.G n. <b>15/01</b> Categoria: <b>15. Atti negoziali</b>
Oggetto: <b>Approvazione procedura di evidenza pubblica per la fornitura di monografie didattiche e/o scientifiche edite da case editrici italiane e straniere, altre tipologie di materiale a carattere monografico in qualsiasi formato e prodotti multimediali e servizi gestionali connessi, per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Perugia</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Appalti</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Ricordato che a seguito dell'esperimento di procedura aperta sopra soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2017, sono stati stipulati due contratti, uno per ogni lotto in cui era suddivisa la procedura, per l'affidamento della fornitura di monografie didattiche e/o scientifiche edite da case editrici italiane e straniere, altre tipologie di materiale a carattere monografico in qualsiasi formato e prodotti multimediali e servizi gestionali connessi, per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Perugia, che arriveranno a scadenza nel mese di agosto 2021;

Rilevato che risulta necessario provvedere all'espletamento di una nuova procedura di evidenza pubblica, conformemente ai dettati di legge, che consenta di assicurare la continuità della fornitura, condizione essenziale affinché le biblioteche siano in grado di supportare efficacemente le attività di didattica e di ricerca;

Evidenziato che gli obiettivi che l'Ateneo tende a perseguire, attraverso la procedura di gara, risultano essere da un lato il soddisfacimento delle esigenze d'acquisto delle biblioteche, dall'altro la garanzia di un servizio di qualità, il più possibile tempestivo ed alle migliori condizioni economiche;

Vista la delibera del Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari del 10 febbraio 2021, trasmessa con nota prot. 50840 del 1.3.2021, con cui è stato approvato il capitolato speciale per la fornitura di monografie, altre tipologie di materiale a carattere monografico in qualsiasi formato e prodotti multimediali editi da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi ed è stato autorizzato l'esperimento di nuova procedura di evidenza pubblica, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, definito in base agli elementi, alle ponderazioni e ai parametri che sono dettagliati nel capitolato speciale stesso;

Rilevato, come risulta dalla suddetta delibera, che il Consiglio bibliotecario, nella riunione del 17 settembre 2020, ha approvato la Proposta di budget autorizzatorio e di previsione del Centro Servizi Bibliotecari - esercizi 2021-2022-2023 - e ha destinato all'acquisto di monografie la somma complessiva di € 450.000,00;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei Contratti dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 152 del 10/02/2015, a mente del quale la competenza della determina a contrarre per l'acquisizione di beni e servizi sopra soglia comunitaria è attribuita al Consiglio di Amministrazione;

Preso atto dalla delibera del Centro Servizi Bibliotecari che il RUP ha appurato che non sono attualmente in vigore Convenzioni Consip alle quali poter aderire, aventi ad oggetto le prestazioni che si intende acquisire;

Fatto presente che, in coerenza con i dettami normativi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 ("Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici [...] al fine di favorire l'accesso del microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali") e, anche, al fine di usufruire di

sconti diversificati, e dunque di ottenere un risparmio maggiore e perciò stesso un uso più corretto delle risorse pubbliche, la procedura è articolata in due lotti distinti:

- Lotto I – case editrici italiane per un importo complessivo di € 190.000,00 al netto di eventuali oneri fiscali e doganali
- Lotto II – case editrici straniere per un importo complessivo di € 260.000,00 al netto di eventuali oneri fiscali e doganali;

Considerato che trattandosi di mera fornitura non sussistono oneri della sicurezza per i rischi da interferenza;

Evidenziato che le forniture e le prestazioni di servizi non saranno affidate agli appaltatori in via esclusiva, mantenendo le biblioteche la facoltà di rivolgersi a soggetti terzi per il soddisfacimento di particolari bisogni ed esigenze che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione del contratto, o qualora l'aggiudicatario non sia in grado di eseguire la fornitura o di eseguirla nei tempi richiesti, o qualora editori e/o fornitori specializzati offrano condizioni economiche più vantaggiose o a seguito di trattative consortili e/o nazionali;

Dato atto che con delibera del 26.3.2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il programma biennale dei servizi e delle forniture dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016, successivamente integrato dai provvedimenti di volta in volta adottati;

Dato atto che tra le esigenze inserite nel programma biennale di servizi e forniture dell'Università degli Studi di Perugia per il biennio 2020-2021 è stata inserita la fornitura di monografie didattiche e/o scientifiche edite da case editrici italiane e straniere, altre tipologie di materiale a carattere monografico in qualsiasi formato e prodotti multimediali e servizi gestionali connessi, per le esigenze delle biblioteche dell'Università;

Evidenziato che lo strumento dell'Accordo Quadro concluso con un solo operatore economico per ogni lotto, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016, risulta essere quello più funzionale alle esigenze del Centro Servizi Bibliotecari per questa tipologia di fornitura: il vantaggio che deriva dalla conclusione di tale tipologia contrattuale sta nel notevole risparmio sulle tempistiche, in quanto sarà sufficiente attivare, di volta in volta, lo specifico ordinativo indicando semplicemente i quantitativi richiesti, essendo le altre condizioni di contratto prefissate all'interno dell'Accordo Quadro stesso;

Dato atto che il valore complessivo dei due lotti in cui è divisa la procedura (Lotto I – case editrici italiane per un importo complessivo di € 190.000,00 al netto di eventuali oneri fiscali e doganali - Lotto II – case editrici straniere per un importo complessivo di € 260.000,00 al netto di eventuali oneri fiscali e doganali) rappresenta l'importo massimo riconoscibile dalla stazione appaltante per la fornitura oggetto dell'accordo, presunto e non garantito, senza obbligo alcuno di garantire l'affidamento di alcun importo minimo di fornitura;

Dato atto che la durata della fornitura e dei servizi connessi sarà di trentasei mesi e i contratti attuativi basati sull'Accordo Quadro potranno essere attivati fino alla sua naturale scadenza o fino al raggiungimento dell'importo massimo acquistabile, con possibilità di proroga degli accordi quadro alle medesime condizioni contrattuali, fino ad un massimo di sei mesi, qualora alla scadenza del contratto l'intero valore non risulti esaurito;

Rilevato che ciascun concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, purché ritenuta congrua e conveniente;

Fatto presente che sulla base del valore complessivo della procedura, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, si bandirà una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, ricorrendo al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, al fine di individuare la miglior offerta in relazione al rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri e sub-criteri indicati nel capitolato speciale;

Richiamato l'art. 70 del D.Lgs. 50/2016 e il D.M. 2.12.2016 in tema di modalità di pubblicazione degli avvisi e bandi di gara;

Ritenuto congruo stimare in € 5.000,00, IVA inclusa, il costo per le pubblicazioni necessarie;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 5 del D.M. infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, pubblicato in G.U. n.20 del 25.01.2017, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Tenuto conto che a causa dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, tutte le sedute di gara si svolgeranno in modalità Telematica mediante l'utilizzo del modulo WEB-conferenze della piattaforma telematica di negoziazione Tuttogare che permette di gestire riunioni virtuali on-line attraverso una funzione di Conference ROOM e che il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016;

Visto il bando e il disciplinare di gara, completo degli allegati agli atti dell'Ufficio Appalti;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Richiamata la programmazione biennale dei servizi e delle forniture dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016, già approvata con apposita delibera da questo Consesso in data 26.3.2020, nella quale è inserita la fornitura di monografie didattiche e/o scientifiche edite da case editrici italiane e straniere, altre tipologie di materiale a carattere monografico in qualsiasi formato e prodotti multimediali e servizi gestionali connessi, per le esigenze delle biblioteche dell'Università;

Vista la delibera del Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari del 10 febbraio 2021, con cui è stato approvato il capitolato speciale per la fornitura in trattazione;

Condivisa la necessità di provvedere all'espletamento di una nuova procedura di evidenza pubblica, conformemente ai dettati di legge, che consenta di assicurare la continuità della fornitura di monografie didattiche e/o scientifiche, in quanto essenziale affinché le biblioteche possano supportare efficacemente le attività di didattica e di ricerca;

Rilevato che il Consiglio bibliotecario, nell'approvare la proposta di budget autorizzatorio e di previsione del Centro stesso - esercizi 2021-2022-2023 -, ha destinato all'acquisto di monografie didattiche e/o scientifiche la somma complessiva di € 450.000,00;

Condiviso di articolare la procedura in due lotti distinti:

- Lotto I – case editrici italiane per un importo complessivo di € 190.000,00 al netto di eventuali oneri fiscali e doganali
- Lotto II – case editrici straniere per un importo complessivo di € 260.000,00 al netto di eventuali oneri fiscali e doganali;

Valutati favorevolmente i vantaggi derivanti dalla conclusione di un Accordo concluso con un solo operatore economico per ogni lotto, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016;

Richiamate le norme del D. Lgs. 50/2016 quanto alla procedura da adottare;

Visto il bando e il disciplinare di gara, completo degli allegati agli atti dell'Ufficio Appalti;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, per l'affidamento della fornitura di monografie didattiche e/o scientifiche edite da case editrici italiane e straniere, altre tipologie di materiale a carattere monografico in qualsiasi formato e prodotti multimediali e servizi gestionali connessi, per le esigenze delle biblioteche dell'Università, l'indizione di una gara a procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta



- economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, al fine di individuare la miglior offerta in relazione al rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri e sub-criteri indicati nel capitolato speciale;
- ❖ di suddividere la procedura in due lotti distinti, per la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico per ogni lotto, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016, così determinati:
    - Lotto I – case editrici italiane per un importo complessivo di € 190.000,00 al netto di eventuali oneri fiscali e doganali
    - Lotto II – case editrici straniere per un importo complessivo di € 260.000,00 al netto di eventuali oneri fiscali e doganali;
  - ❖ di dare atto che il costo complessivo stimato per la fornitura di cui trattasi, pari ad € 450.000,00 al netto di eventuali oneri fiscali e doganali, graverà sul bilancio autorizzatorio 2021 e di previsione 2022-2023 del Centro Servizi Bibliotecari secondo quanto approvato dal Consiglio Bibliotecario nella riunione del 17 settembre 2020;
  - ❖ approvare il bando e il disciplinare di gara, completo degli allegati agli atti dell'Ufficio Appalti;
  - ❖ di disporre che il costo totale stimato per le spese di pubblicazione relative alla procedura in trattazione, pari presuntivamente ad € 5.000,00 Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.09.01 “Spese per pubblicità degli atti” UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.APPALTI del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 – COFOG MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali – istruzione – istruzione non altrove classificato” del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>97/2021</b> - Numero protocollo: <b>71868/2021</b>
O.d.G n. <b>15/02</b> Categoria: <b>15. Atti negoziali</b>
Oggetto: <b>Accettazione donazione DPI prevenzione covid-19</b>
Ufficio istruttore: <b>Ripartizione Affari Legali</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Vista la nota prot. n. 67711 del 25.3.2021 con cui la Società V.I.M. G. Ottaviani s.p.a ha comunicato la propria volontà di donare, per spirito di liberalità, all'Università degli Studi di Perugia, al fine di contribuire a sostenere la ripresa delle attività didattiche in presenza nel rispetto degli standard di massima sicurezza, n. 15.000 autotest covid-19 Biosynex e n. 15.000 screen test covid flu tamp, per un valore commerciale complessivo di euro 202.500,00 esente Iva (agli atti della presente delibera);  
Rilevato che, ai sensi dell'Art. 69 del Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, l'accettazione di donazioni di importo superiori a €. 3.000,00 deve essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione;  
Rilevato che la predetta donazione dovrà essere formalizzata mediante atto notarile;  
Visto il preventivo del Notaio Filippo Duranti per la stipula di detto atto notarile, acquisito a prot. n. 67085 del 24 marzo 2021, pari ad un costo complessivo di € 1.653,92 (agli atti della presente delibera);  
Preso atto della mancanza della relativa disponibilità economica;  
Ritenuto pertanto di dover procedere ad apposita variazione di bilancio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità;  
Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 marzo 2021, agli atti della presente delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;  
Condivisa l'opportunità di accettare la donazione dei predetti DPI al fine di favorire la ripresa delle attività didattiche in presenza in condizioni di massima sicurezza;  
Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;  
Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 marzo 2021;  
All'unanimità

### DELIBERA

- di accettare la donazione dalla Società V.I.M. G. Ottaviani s.p.a, Piazza Giovanni XXIII, 5 Città di Castello (Partita Iva 02514530548), di n. 15.000 autotest covid-19 Biosynex e n. 15.000 screen test covid flu tamp, per un valore commerciale complessivo di euro 202.500,00 esente Iva ex art. 1, c. 452-453 Legge Bilancio 2021, rilevando in contabilità generale il ricavo alla voce COGE CG.03.05.01.05.01.02 "Lasciti, oblazioni e donazioni" e per lo stesso importo il costo in contropartita alla voce COGE CG.04.09.09.01.07.01 "Altri materiali";
- di far gravare il costo complessivo per il relativo atto notarile pari ad € 1.653,92, da versare al Notaio Duranti Filippo con sede in Corso Vannucci n. 30 - P.IVA 00521580548, sulla voce COAN CA.04.09.08.07.04.01 "spese notarili" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO - COFOG MP.M4.P8.09.8 "servizi affari generali, istruzione, istruzione non altrove classificato" previo storno dal Fondo di

- riserva del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio del corrente esercizio 2021;
- di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021:

**COSTI**

CA.04.15.02.04.01

“Altri oneri straordinari”

UA.PG.ACEN

- € 1.653,92

CA.04.09.08.07.04

“Spese notarili”

UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO

+ € 1.653,92

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>98/2021</b> - Numero protocollo: <b>71869/2021</b>
O.d.G n. <b>16/01</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 280 del 22/02/2021 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 – Dipartimenti</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### **IL PRESIDENTE**

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 280 del 22/02/2021** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 – Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Matematica e Informatica -Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Politiche;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il Decreto Rettorale n. 280 del 22/02/2021;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 22/03/2021, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 280 agli atti della presente delibera;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare il Decreto Rettorale n. 280 del 22/02/2021, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 – Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Matematica e Informatica -Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Politiche", allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>99/2021</b> - Numero protocollo: <b>71870/2021</b>
O.d.G n. <b>16/02</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 281 del 22/02/2021 avente ad oggetto: Master I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" a.a. 2020/2021. Richieste esonero tassa per invalidità ... omissis</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

#### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 32, comma 3 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di questo Ateneo emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016 e con D.R. n. 1258 del 31.7.2018;  
Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 281 del 22/02/2021** avente ad oggetto: Master I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" a.a. 2020/2021. Richieste esonero tassa per invalidità ... omissis;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori reso in data 22/03/2021, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare il D.R. n. 281 del 22/02/2021 avente ad oggetto: Master I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" a.a. 2020/2021. Richieste esonero tassa per invalidità ... omissis, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>100/2021</b> - Numero protocollo: <b>71871/2021</b>
O.d.G n. <b>16/03</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 291 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria - a.a. 2020/2021</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria</b>

Allegati n. – (sub lett. -- )

#### **IL PRESIDENTE**

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 291 del 25/02/2021 avente ad oggetto:** "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria – a.a. 2020/2021";

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- di ratificare D.R. n. 291 del 25/02/2021 avente ad oggetto: "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria – a.a. 2020/2021" allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>101/2021</b> - Numero protocollo: <b>71872/2021</b>
O.d.G n. <b>16/04</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 292 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Medicina Legale – a.a. 2020/2021</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria</b>

Allegati n. – (sub lett. --)

#### **IL PRESIDENTE**

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 292 del 25/02/2021 avente ad oggetto:** "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Medicina Legale – a.a. 2020/2021";

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- di ratificare il D.R. n. 292 del 25/02/2021 avente ad oggetto: "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Medicina Legale – a.a. 2020/2021", allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>102/2021</b> - Numero protocollo: <b>71873/2021</b>
O.d.G n. <b>16/05</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 293 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Salerno per la scuola di Specializzazione in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica – a.a. 2020/2021</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria</b>

Allegati n. -- (sub lett--)

#### **IL PRESIDENTE**

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 293 del 25/02/2021 avente ad oggetto:** "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Salerno per la scuola di Specializzazione in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica – a.a. 2020/2021";

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- di ratificare il D.R. n. 293 del 25/02/2021 avente ad oggetto: "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Salerno per la scuola di Specializzazione in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica – a.a. 2020/2021", allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Numero delibera: <b>103/2021</b> - Numero protocollo: <b>71874/2021</b>
O.d.G n. <b>16/06</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 343 del 03/03/2021 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 –Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Politiche</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 343 del 03/03/2021** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 – Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Politiche;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il Decreto Rettorale n. 343 del 03/03/2021;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 22/03/2021, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 343, agli atti della presente delibera;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di ratificare il Decreto Rettorale n. 343 del 03/03/2021, avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 –Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Politiche, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>104/2021</b> - Numero protocollo: <b>71875/2021</b>
O.d.G n. <b>16/07</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 371 del 03/03/2021 avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2021 per interventi nell'ambito dei servizi inclusivi di Ateneo e potenziamento FOCUS</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Orientamento, Inclusione e Job Placement</b>

Allegati n. – (sub lett. --)

#### **IL PRESIDENTE**

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 371 del 03/03/2021** avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2021 per interventi nell'ambito dei servizi inclusivi di Ateneo e potenziamento FOCUS;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22/03/2021, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 371 del 03/03/2021, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare il D.R. n. 371 del 03/03/2021 avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2021 per interventi nell'ambito dei servizi inclusivi di Ateneo e potenziamento FOCUS, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>105/2021</b> - Numero protocollo: <b>71876/2021</b>
O.d.G n. <b>16/08</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 380 del 09/03/2021 avente ad oggetto: Master di I livello in “Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale” a.a. 2020/2021. Modifica regolamento e progetto di corso</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</b>

Allegati n. – (sub lett--)

### **IL PRESIDENTE**

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o) dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 380 del 09/03/2021 avente ad oggetto:** Master di I livello in “Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale” a.a. 2020/2021. Modifica regolamento e progetto di corso;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare il D.R. n. 380 del 09/03/2021 avente ad oggetto: Master di I livello in “Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale” a.a. 2020/2021. Modifica regolamento e progetto di corso, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>106/2021</b> - Numero protocollo: <b>71877/2021</b>
O.d.G n. <b>16/09</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 391 del 09/03/2021 avente ad oggetto: Assegnazione budget per attività di ricerca corsi di dottorato di ricerca XXXIV ciclo – a.a. 2020/2021</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</b>

Allegati n. – (sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente decreto rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 391 del 09/03/2021** avente ad oggetto: “Assegnazione budget per attività di ricerca corsi di dottorato di ricerca XXXIV ciclo – A.A. 2020/2021”;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22/03/2021, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 391 del 09.03.2020, agli atti della presente delibera;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 391 del 09/03/2021 avente ad oggetto: “Assegnazione budget per attività di ricerca corsi di dottorato di ricerca XXXIV ciclo – A.A. 2020/2021”, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>107/2021</b> - Numero protocollo: <b>71878/2021</b>
O.d.G n. <b>16/10</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 424 del 16/03/2021 avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici – a.a. 2020/2021</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</b>

Allegati n. – (sub lett. --)

#### **IL PRESIDENTE**

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 424 del 16/03/2021 avente ad oggetto:** Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici – a.a. 2020/2021;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare il D.R. n. 424 del 16/03/2021 avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici – a.a. 2020/2021, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>108/2021</b> - Numero protocollo: <b>71879/2021</b>
O.d.G n. <b>16/11</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 437 del 16/03/2021 avente ad oggetto: Approvazione schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa – A.A. 2020/2021 e autorizzazione alla sottoscrizione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Rapporti Convenzionali Sanitari</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

#### **IL PRESIDENTE**

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 437 del 16/03/2021** avente ad oggetto: Approvazione schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa – A.A. 2020/2021 e autorizzazione alla sottoscrizione;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare il D.R. n. 437 del 16/03/2021 avente ad oggetto: Approvazione schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa – A.A. 2020/2021 e autorizzazione alla sottoscrizione, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>109/2021</b> - Numero protocollo: <b>71880/2021</b>
O.d.G n. <b>16/12</b> Categoria: <b>16. Ratifica decreti</b>
Oggetto: <b>Ratifica D.R. n. 460 del 19/03/21 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio</b>
Ufficio istruttore: <b>Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri istituzionali e Centri di servizio</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 460 del 19/03/2021** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il Decreto Rettorale n. 460 del 19/03/2021;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 22/03/2021, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 460, agli atti della presente delibera;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di ratificare il Decreto Rettorale n. 460 del 19/03/2021, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio", allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>110/2021</b> - Numero protocollo: <b>71881/2021</b>
O.d.G n. <b>05/01</b> Categoria: <b>5. Programmazione strategica</b>
Oggetto: <b>Piano triennale del fabbisogno del personale docente – Criteri di programmazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ripartizione del Personale</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Visto il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.”*;

Visto il D.M. 6 agosto 2020, n. 435, avente ad oggetto *“Integrazione delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.”*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*;

Visto, in particolare, l'art. 6, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021-2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 ottobre 2020, in sede di *“Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001”* ha dato atto dell'insussistenza delle stesse;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, ha adottato il Piano integrato 2021-2023;

Dato atto che a partire da luglio 2020 è stato avviato con i Dipartimenti confronto volto alla individuazione di linee di indirizzo e criteri condivisi ai fini della definizione e



programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia;

Ritenuto necessario formalizzare, anche nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”* e dell'art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché del D.M. 8.5.2018 *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, il Piano triennale dei fabbisogni del personale docente per il triennio 2021-2023, nell'ambito del quale definire le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia, nei termini di cui al documento allegato alla presente delibera sub lett. A);

Valutato che il Piano triennale è strumento con il quale declinare l'utilizzo delle risorse che vengono assegnate all'Ateneo tramite Piani Straordinari;

Rilevato che il Piano suddetto resta un documento suscettibile di aggiornamento quanto meno su base annua, come emerge dallo stesso art. 4 del D.Lgs. 49/2012;

Dato atto che il Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 29 dicembre 2021, prevede uno stanziamento di € 1.547.080,00 alla voce CA.04.08.01.01.13 - UA.PG.ACEN.ATTPERSON - Punti organico per personale docente e ricercatore;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 30.03.2021;

Rilevato nel dibattito:

Il Presidente illustra i criteri adottati per il Piano triennale del fabbisogno del personale docente, specificando che, sin dall'insediamento della Governance, si è voluto modificare radicalmente il modello per la definizione dei piani di progressione e di reclutamento improntato ai seguenti due nuovi obiettivi:

- recuperare il gap sulla valutazione dei criteri ministeriale che hanno inciso fortemente sulle risorse dell'Ateneo attraverso le penalizzazioni degli ultimi anni;
- trasferire lo stereotipato concetto del merito da una declinazione retorica ad una declinazione sostanziale.

Il piano di programmazione presentato in delibera è stato impostato, spiega il Presidente, su criteri semplici che nascono da un'analisi e da una ricognizione sulle esigenze della didattica e della ricerca ma anche sull'internazionalizzazione e sulla terza missione. Al fine di un confronto efficace con i Direttori di Dipartimento, è stata richiesta la collaborazione della Dr.ssa Vivolo, dei Delegati e dell'Ufficio Ricerca per ottenere una fotografia reale dei Dipartimenti per singoli SSD. Saranno pertanto affrontate tutte le criticità del sistema, per limitarne le debolezze e contribuire ad uno sviluppo qualitativo e complessivo dell'Ateneo. La Governance, già dallo scorso anno, ha iniziato una proficua discussione con il Ministero, insieme ad altri Rettori, per chiedere la sterilizzazione delle penalizzazioni 2021 e 2022 per rilanciare l'Ateneo. A fronte dell'impegno preso verso il Ministero, il Presidente ribadisce la necessità di un piano che abbia una visione complessiva dell'Ateneo basato su una corresponsabilità di tutti sulle scelte. L'Ateneo, con l'annullamento delle penalizzazioni, ha ottenuto circa 90 posizioni da RTD-B, che altrimenti sarebbero state di gran lunga numericamente inferiori. Alla luce di tali fatti, diventa di fondamentale importanza spendere bene le risorse assegnate per evitare un lento ridimensionamento nel quadro universitario nazionale. Per il futuro del nostro Ateneo, è fondamentale rispettare criteri oggettivi di merito ed eccellenza, per migliorare la qualità. Le potenzialità di reclutamento che sono state riconosciute sono importanti e rappresentano il *“Recovery Plan”* del nostro Ateneo. La Governance per avviare questo profondo cambiamento si impegna a gratificare con una

quota premiale quei Dipartimenti che a fine 2022 avranno utilizzato in modo virtuoso le risorse.

Con riferimento ai RU del nostro Ateneo, il Presidente coglie l'occasione per ringraziarli perché l'impegno didattico degli ultimi anni ha consentito l'accreditamento di numerosi corsi di laurea. Grazie ad un confronto con il Ministero, si è ottenuta la possibilità di un piano straordinario per l'esaurimento degli RU con il passaggio a PA. In un primo momento tale passaggio era programmato con l'art. 18, cioè una competizione a livello nazionale, ma sembrerebbe che ad aprile, contestualmente alla formalizzazione della ripartizione, la procedura prevederà il reclutamento locale secondo l'art. 24. Il finanziamento che otterrà l'Ateneo sarà vincolato solo ai passaggi da RU a PA e non potrà essere traslato per altri reclutamenti.

Il Presidente informa il Consiglio sulla metodologia adotta in questa fase, la quale prevede due programmazioni: la prima riguarderà i passaggi da RU a PA, mentre la seconda le progressioni ordinarie degli RTD-B e le progressioni da PA a PO. Utilizzando tale modalità sarà possibile capire quali SSD potranno avvalersi di PA e adottare logiche coerenti. Prossimamente con i Direttori dei Dipartimenti saranno individuati i criteri per i 59 passaggi RTD-B e per i passaggi da PA a PO. In conclusione, il Presidente ribadisce l'auspicio e la sua impostazione che presso l'Università di Perugia si acceda alla cattedra attraverso un concorso nazionale.

Interviene il Prof. Bove che, stupito dello stato di criticità dei SSD nel nostro Ateneo, propone di attribuire le risorse in base alle esigenze didattiche, ma penalizzando i settori claudicanti non concedendo agli stessi progressioni di carriera attraverso meccanismi di chiamata diretta e non assegnando ricercatori di tipo A.

Il Presidente, nel sottolineare che i SSD sono composti da diversi gruppi in cui potrebbero esserci ricercatori che producono moltissimo e altri che producono pochissimo e che in molti casi i SSD sono distribuiti tra vari dipartimenti, ritiene necessario intervenire con un reclutamento mirato di eccellenza, la cui responsabilità ricada anche sui Dipartimenti.

Prende la parola il Prof. Servili che concorda con le modalità adottate dalla Governance e ritiene fondamentale coinvolgere e responsabilizzare i Dipartimenti nelle scelte perché da queste dipenderà la stabilizzazione dell'Ateneo, che non deve sottomettersi a logiche sbagliate.

Il Prof. Gioiello concorda con la linea illustrata dal Presidente e con le riflessioni del Prof. Servili.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021-2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 ottobre 2020, in sede di "*Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001*" ha dato atto dell'insussistenza delle stesse;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, ha adottato il Piano integrato 2021-2023;

Dato atto che a partire da luglio 2020 è stato avviato con i Dipartimenti confronto volto alla individuazione di linee di indirizzo e criteri condivisi ai fini della definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia;

Ritenuto necessario formalizzare, anche nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”* e dell'art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché del D.M. 8.5.2018 *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, il Piano triennale dei fabbisogni del personale docente per il triennio 2021-2023, nell'ambito del quale definire le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia, nei termini di cui al documento allegato alla presente delibera sub lett. A);

Valutato che il Piano triennale è strumento con il quale declinare l'utilizzo delle risorse che vengono assegnate all'Ateneo tramite Piani Straordinari;

Rilevato che il Piano suddetto resta un documento suscettibile di aggiornamento quanto meno su base annua, come emerge dallo stesso art. 4 del D.Lgs. 49/2012;

Dato atto che il Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 29 dicembre 2021, prevede uno stanziamento di € 1.547.080,00 alla voce CA.04.08.01.01.13 - UA.PG.ACEN.ATTPERSON - Punti organico per personale docente e ricercatore;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 30.03.2021;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2021-2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001 e del D.M. 8.5.2018, allegato sub lett. A) alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale della stessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>111/2021</b> - Numero protocollo: <b>71882/2021</b>
O.d.G n. <b>05/03</b> Categoria: <b>5. Programmazione strategica</b>
Oggetto: <b>Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023</b>
Ufficio istruttore: <b>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e in particolare l’art. 1, comma 8, che stabilisce che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), predispone il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e lo sottopone all’organo di indirizzo per la necessaria approvazione;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art.1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”

Vista la deliberazione ANAC n. 72 del 11 settembre 2013 con cui è stato approvato il primo Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la deliberazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 “Linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’ANAC in caso di incarichi inconfiribili”;

Vista la deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 “Aggiornamento definitivo al Piano Nazionale Anticorruzione”;

Visto l’Atto di indirizzo MIUR n. 39 del 14 maggio 2017 “avente ad oggetto l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017”

Vista la legge 30 novembre 2017, n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

Vista la deliberazione ANAC n. 1033 del 30 ottobre 2018 “Regolamento sull’esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutele degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro di cui all’art. 54 bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblower)” e succ. modif. con Deliberazione n. 312/2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018, con cui la Dott.ssa Antonella Bianconi è stata nominata, a decorrere dal 1° luglio 2019, Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Ateneo;

Vista la deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e in particolare l'allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi";  
Visto il Codice di Comportamento del personale dell'Università di Perugia, adottato, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del d. lgs. n.165/2001 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2014;  
Viste le Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, dell'ANAC, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;  
Considerato che l'ANAC per l'anno 2020 non ha adottato un nuovo PNA e pertanto, rimangono ferme le indicazioni metodologiche del PNA 2019;  
Preso visione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 - aggiornato tenendo conto delle indicazioni di cui al PNA 2019 - che contiene a. l'analisi del contesto esterno che interno, b. i compiti dei principali attori coinvolti, c. la valutazione del rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione con riferimento ai seguenti ambiti: affidamento di lavori, servizi e forniture; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario; gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; affari legali e contenzioso; didattica; acquisizione e progressione del personale, d. le modalità di monitoraggio e riesame;  
Ritenuto opportuno rivedere le schede relative alle specifiche aree di rischio in collaborazione con i Dirigenti e i Segretari dei Dipartimenti, coinvolgendo nel processo di revisione anche i referenti anticorruzione, al fine di esprimere gli indicatori di rischio mediante una valutazione qualitativa e motivata nonché al fine di inserire oltre alle misure oggettive di contrasto anche i comportamenti attesi dei soggetti responsabili, facendo riferimento ai Codici etico e di comportamento dell'Ateneo;  
Visto il comunicato del 2 dicembre 2020 del Presidente dell'ANAC relativo alla decisione assunta dal Consiglio, tenuto conto dell'emergenza sanitaria COVID-19, di differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;  
Preso atto che il testo del PTPCT è stato posto in consultazione pubblica mediante pubblicazione sulla home page dell'Ateneo e il relativo link è stato inviato a tutta la comunità accademica, nonché al Coordinatore del Nucleo di Valutazione, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al Garante di Ateneo, alla Presidente della Consulta del Personale tecnico amministrativo e bibliotecario, al Presidente del Consiglio degli Studenti e al Presidente del CUG.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare l'art. 1, comma 8;  
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";  
Vista la deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 "Aggiornamento definitivo al Piano Nazionale Anticorruzione";  
Vista la deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e in particolare l'allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi";

Visto il comunicato del 2 dicembre 2020 del Presidente dell'ANAC relativo alla decisione assunta dal Consiglio, tenuto conto dell'emergenza sanitaria COVID-19, di differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;

Visto il Piano di prevenzione della Corruzione e Trasparenza presentato dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Ateneo;

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di adottare il Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>112/2021</b> - Numero protocollo: <b>71883/2021</b>
O.d.G n. <b>05/02</b> Categoria: <b>5. Programmazione strategica</b>
Oggetto: <b>Programmazione risorse attribuite con D.M. 364/2019 e D.M. 84/2020 recanti Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale</b>
Ufficio istruttore: <b>Ripartizione del Personale</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, lettera a) del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b), il quale disponeva:

*"A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

a) ...;

b) *progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

1) *per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*

2) *per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;*

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.000,00;

Preso atto che nel D.M. n. 364/2019 il Ministero ha quantificato il “*costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a € 55.200 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.800*”;

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con D.M. 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 con il D.D.G. 142/2020, è stata consolidata in sede di previsione nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 e verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale disponeva:

*“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

a) .....;

b) *nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

1) *per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*

2) *per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”*

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il “*costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500*”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.07.2020, su proposta del Senato Accademico tenutosi il 29.07.2020, ha deliberato:

*“1) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 3 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge*



240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
07/G1	AGR/17	Dip. Sc.Agrarie Alimentari Ambientali	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H3	IUS/20	Dip. Giurisprudenza	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

.....omissis.....

2) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

-Salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia, di cui al punto 2), non potrà avvenire prima del 01.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali, di € 447.269,00 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, a decorrere dall’esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28

febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.”;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione adottate nelle sedute del 29.12.2020 e 27.01.2021 con le quali sono state autorizzate le sotto riportate assunzioni in servizio i cui costi gravano nel finanziamento ministeriale di cui al D.M. 364/2019:

NOMINATIVO	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
Tosone Lorella	SPS/06	DIP.SCIENZE POLITICHE	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Lasagna Emiliano	AGR/17	DIP. SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010

Preso atto che con D.R. 400 del 09.03.2021 sono stati approvati gli atti relativi alla procedura di selezione per la copertura di in posto di professore di II fascia SC 12/H3 – SSD IUS/20 presso il Dipartimento di Giurisprudenza mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 dal quale è risultato vincitore il Dott. Claudio Sarrea, soggetto esterno all'Ateneo; Considerato che con delibera del 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato “di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura dei costi dei posti relativi alle chiamate di n. 6 professori di II fascia, autorizzate con delibere di questo consesso nella seduta del 29.12.2020 e del 27.01.2021, con i finanziamenti ministeriali di cui al D.M. 364/2019 e conseguentemente” di far assumere servizio alla data del 10.03.2021 i seguenti professori di II fascia:

NOMINATIVO	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
Orabona Ciriana	BIO/14	DIP.MEDICINA SPERIMENTALE	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Gentili Pier Luigi	CHIM/02	Dip. CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Flammini Alessia	ICAR/02	DIP.INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Faba Antonio	ING-IND/31	DIP.INGEGNERIA	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Casini Simone	L-FIL-LET/11	DIP.LETTERE, LINGUE, LETT E CIV ANT E MOD	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Branciarri Raffaella	VET/04	DIP.MEDICINA VETERINARIA	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010

Preso atto che con riferimento al finanziamento di cui al D.M. 364/2019 risultano disponibili le risorse quantificabili in € 29.600,00 annui per l'assunzione in servizio di n. 2 unità di professori di II fascia ex art 24, comma 6, Legge 240/2010;

Ricordato che la copertura economica dei maggiori costi relativi ai differenziali fra il costo da ricercatore di ruolo a professore di II fascia dei n. 2 posti, la cui assunzione in servizio è prevista non prima del 1° maggio 2021, stimata in € 19.733,33, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 “Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, a fronte della contestuale previsione del finanziamento ministeriale annuale complessivo di € 218.000,00 nella voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione

finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi del D.M. n. 364 dell'11 aprile 2019, allo stato non integralmente utilizzato nel budget 2021;

Preso atto che l'art.1, comma 524, L. 30 dicembre 2020 n. 178 ha novellato a decorrere dal 1.01.2021, l'art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, come segue:

*“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

*a) .....*;

*b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

*1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*  
*2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;*

Dato atto che il MUR, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021, acquisita al protocollo di Ateneo n. 5708 del 25.1.2021, ha fornito chiarimenti in merito all'attuazione di tale nuovo testo normativo, precisando, tra l'altro, che *“Nelle more dell'adozione di tale DM, si ritiene necessario fin d'ora evidenziare che la novella normativa prevede che con riferimento alle citate risorse (citati 30 mln) le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di ASN: 1) fino al 50 % dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per almeno il 50 % dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”.* Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'utilizzo di tutte le risorse di cui alla citata lett. b) dell'art. 6, comma 5-sexies, della l. n. 8/2020, ivi comprese quelle già assegnate con il DM n. 84/2020, va effettuato con le predette modalità. Ferma restando la conclusione delle procedure già bandite al 31 dicembre 2020 in attuazione del DM n. 84/2020 secondo le regole vigenti al momento dell'avvio della procedura e come esplicitate dall'art. 2 del medesimo DM, tutte le procedure bandite a decorrere dal 1° gennaio 2021 dovranno essere attuate assicurando che almeno il 50% dei posti sia riservato a procedure adottate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 (gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura).”;

Considerato, pertanto, che in ordine alle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 84/2020 può trovare piena applicazione la novellata previsione del richiamato art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020;

Preso atto che risultano disponibili nel D.M. 84/2020 le risorse per l'assunzione in servizio di n. 30 unità di professori di II fascia ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.1.2022;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai n. 30 posti di professori di II fascia, non potrà avvenire prima del 01.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali differenziali, di € 435.000,00 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale annuale complessiva del DM 84/2019 di € 447.269,00, a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio

dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020;

Ritenuto necessario deliberare in merito alla programmazione dei posti attualmente disponibili nel piano straordinario di cui al D.M. 364/2019 e del piano straordinario di cui al D.M. 84/2021;

Preso atto della determinazione dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo u.s. e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna per la programmazione, tra l'altro, delle risorse assegnate con i Piani straordinari di cui ai DD.MM. 364/2019 e 84/2020;

Preso atto delle delibere dei Consigli di Dipartimento aventi ad oggetto la programmazione del fabbisogno di personale ed in particolare di professori di II fascia così come di seguito riportate:

- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 16.03.2021 acquisito al prot. n. 64286 del 18.03.2021 (Allegato 1 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 24.03.2021 acquisito al prot. n. 67407 del 24.03.2021 (Allegato 2 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65098 del 19.03.2021 (Allegato 3 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 64956 del 19.03.2021 (Allegato 4 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 65107 del 19.03.2021 (Allegato 5 agli atti) della presente delibera,
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65157 del 20.03.2021 (Allegato 6 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 17.03.2021 acquisito al prot. n. 64732 del 19.03.2021 (Allegato 7 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 64982 del 19.03.2021; (Allegato 8 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65088 del 19.03.2021 (Allegato 9 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65617 del 22.03.2021 (Allegato 10 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 22.03.2021 acquisito al prot. n. 66347 del 23.03.2021 (Allegato 11 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 66537 del 23.03.2021 (Allegato 12 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 68619 del 26.03.2021 (Allegato 13 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia del 30.07.2020 acquisito al prot. n. 68637 del 26.03.2021 (Allegato 14 agli atti della presente delibera),

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2021, da cui emerge la seguente proposta di assegnazione dei 32 posti di professore di II fascia a valere sui DD.MM. 364/2019 e 84/2020, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella medesima seduta:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
06/F2	MED/30	Medicina e Chirurgia	D.M. 364/2019	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010

01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	D.M. 364/2019	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
13/B1	SECS-P/07	Economia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
13/B4	SECS-P/11	Economia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
10/A1	L-ANT/10	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
08/B3	ICAR/09	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
05/E1	BIO/10	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/M2	MED/43	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/C1	MED/18	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/B1	MED/09	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
04/A3	GEO/05	Fisica e Geologia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
02/A1	FIS/01	Fisica e Geologia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
10/I1	L-LIN/05	Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
10/L1	L-LIN/11	Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
14/C3	SPS/11	Scienze Politiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
14/B2	SPS/06	Scienze Politiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
05/C1	BIO/07	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/M1	MED/42	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
11/E2	M-PSI/04	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
11/C1	M-FIL/01	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
09/E3	ING-INF/01	Ingegneria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
09/E4	ING-IND/12	Ingegneria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
05/D1	BIO/09	Scienze Farmaceutiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/M1	MED/42	Scienze Farmaceutiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
03/C1	CHIM/06	Scienze Farmaceutiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010

12/F1	IUS/15	Giurisprudenza	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
12/H1	IUS/18	Giurisprudenza	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
07/C1	AGR/08	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
07/C1	AGR/10	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
07/H4	VET/08	Medicina Veterinaria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
07/H3	VET/05	Medicina Veterinaria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010

Considerato che, in merito, deve essere acquisito il parere del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanzia e la contabilità;

Invita il Consiglio a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia;

Viste le determinazioni già assunte in merito da questo Ateneo, richiamate in premessa;

Preso atto che con riferimento al finanziamento di cui al D.M. 364/2019 risultano disponibili le risorse quantificabili in € 29.600,00 annui per l'assunzione in servizio di n. 2 unità di professori di II fascia ex art 24, comma 6, Legge 240/2010;

Ricordato che la copertura economica dei maggiori costi relativi ai differenziali fra il costo da ricercatore di ruolo a professore di II fascia dei n. 2 posti, la cui assunzione in servizio è prevista non prima del 1° maggio 2021, stimata in € 19.733,33, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, a fronte della contestuale previsione del finanziamento ministeriale annuale complessivo di € 218.000,00 nella voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi del D.M. n. 364 dell'11 aprile 2019, allo stato non integralmente utilizzato nel budget 2021;

Ricordato che l'art.1, comma 524, L. 30 dicembre 2020 n. 178 ha novellato a decorrere dal 1.01.2021, l'art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, come segue:

*"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

a) .....

b) *nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori*

*universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

*1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*

*2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;*

Ricordato che il MUR, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021, acquisita al protocollo di Ateneo n. 5708 del 25.1.2021, ha fornito chiarimenti in merito all'attuazione di tale nuovo testo normativo, precisando, tra l'altro, che *“Nelle more dell'adozione di tale DM, si ritiene necessario fin d'ora evidenziare che la novella normativa prevede che con riferimento alle citate risorse (citati 30 mln) le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di ASN: 1) fino al 50 % dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per almeno il 50 % dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”.* Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'utilizzo di tutte le risorse di cui alla citata lett. b) dell'art. 6, comma 5-sexies, della l. n. 8/2020, ivi comprese quelle già assegnate con il DM n. 84/2020, va effettuato con le predette modalità. Ferma restando la conclusione delle procedure già bandite al 31 dicembre 2020 in attuazione del DM n. 84/2020 secondo le regole vigenti al momento dell'avvio della procedura e come esplicitate dall'art. 2 del medesimo DM, tutte le procedure bandite a decorrere dal 1° gennaio 2021 dovranno essere attuate assicurando che almeno il 50% dei posti sia riservato a procedure adottate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 (gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura).”;

Considerato, pertanto, che in ordine alle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 84/2020 può trovare piena applicazione la novellata previsione del richiamato art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020;

Preso atto che risultano disponibili nel D.M. 84/2020 le risorse per l'assunzione in servizio di n. 30 unità di professori di II fascia ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.1.2022;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai n. 30 posti di professori di II fascia, non potrà avvenire prima del 01.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali differenziali, di € 435.000,00 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale annuale complessiva del DM 84/2019 di € 447.269,00, a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.

Ritenuto necessario deliberare in merito alla programmazione dei posti attualmente disponibili nel piano straordinario di cui al D.M. 364/2019 e del piano straordinario di cui al D.M. 84/2021;

Preso atto della determinazione dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo u.s. e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna per la programmazione, tra l'altro, delle risorse assegnate con i Piani straordinari di cui ai DD.MM. 364/2019 e 84/2020;

Preso atto delle delibere dei Consigli di Dipartimento aventi ad oggetto la programmazione del fabbisogno di personale ed in particolare di professori di II fascia così come di seguito riportate:

- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 16.03.2021 acquisito al prot. n. 64286 del 18.03.2021 (Allegato 1 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 24.03.2021 acquisito al prot. n. 67407 del 24.03.2021 (Allegato 2 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65098 del 19.03.2021 (Allegato 3 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 64956 del 19.03.2021 (Allegato 4 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 65107 del 19.03.2021 (Allegato 5 agli atti),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65157 del 20.03.2021 (Allegato 6 agli atti) della presente delibera,
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 17.03.2021 acquisito al prot. n. 64732 del 19.03.2021 (Allegato 7 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 64982 del 19.03.2021; (Allegato 8 agli atti),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65088 del 19.03.2021 (Allegato 9 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65617 del 22.03.2021 (Allegato 10 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 22.03.2021 acquisito al prot. n. 66347 del 23.03.2021 (Allegato 11 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 66537 del 23.03.2021 (Allegato 12 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 68619 del 26.03.2021 (Allegato 13 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia del 30.07.2020 acquisito al prot. n. 68637 del 26.03.2021 (Allegato 14 agli atti della presente delibera),

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2021, da cui emerge la seguente proposta di assegnazione dei 32 posti di professore di II fascia a valere sui DD.MM. 364/2019 e 84/2020, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella medesima seduta:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
06/F2	MED/30	Medicina e Chirurgia	D.M. 364/2019	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	D.M. 364/2019	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
13/B1	SECS-P/07	Economia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
13/B4	SECS-P/11	Economia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
10/A1	L-ANT/10	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
08/B3	ICAR/09	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
05/E1	BIO/10	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010



06/M2	MED/43	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/C1	MED/18	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/B1	MED/09	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
04/A3	GEO/05	Fisica e Geologia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
02/A1	FIS/01	Fisica e Geologia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
10/I1	L-LIN/05	Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
10/L1	L-LIN/11	Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
14/C3	SPS/11	Scienze Politiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
14/B2	SPS/06	Scienze Politiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
05/C1	BIO/07	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/M1	MED/42	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
11/E2	M-PSI/04	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
11/C1	M-FIL/01	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
09/E3	ING-INF/01	Ingegneria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
09/E4	ING-IND/12	Ingegneria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
05/D1	BIO/09	Scienze Farmaceutiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/M1	MED/42	Scienze Farmaceutiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
03/C1	CHIM/06	Scienze Farmaceutiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
12/F1	IUS/15	Giurisprudenza	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
12/H1	IUS/18	Giurisprudenza	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
07/C1	AGR/08	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
07/C1	AGR/10	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
07/H4	VET/08	Medicina Veterinaria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010

07/H3	VET/05	Medicina Veterinaria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
-------	--------	----------------------	--------------	--

Considerato che, in merito, deve essere acquisito il parere del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanzia e la contabilità.

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

### DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, la copertura di n. 2 posti di professore di II fascia a valere sulle risorse di cui al D.M. 364/2019, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile			
SC - SSD	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
06/F2	MED/30	Medicina e Chirurgia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

- la copertura economica dei maggiori costi relativi ai differenziali fra il costo da ricercatore di ruolo a professore di II fascia dei sopra elencati docenti di cui al punto 1), la cui assunzione in servizio è prevista non prima del 1° maggio 2021, stimata in € 19.733,33, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, a fronte della contestuale previsione del finanziamento ministeriale annuale complessivo di € 218.000,00 nella voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi del D.M. n. 364 dell'11 aprile 2019, allo stato non integralmente utilizzato nel budget 2021;

- di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 145.212,80 dei sopra richiamati Professori di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione annuale di € 29.600,00 (differenziale ministeriale di n. 2 passaggio da RU a PA come da D.M. n. 364/2019) a decorrere dall'esercizio 2022, a valere sull'assegnazione complessiva di € 218.000,00 DM n. 364/2019 sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, la copertura di n. 30 posti di professore di II fascia a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
13/B1	SECS-P/07	Economia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
13/B4	SECS-P/11	Economia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/A1	L-ANT/10	Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/B3	ICAR/09	Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
05/E1	BIO/10	Medicina e Chirurgia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
06/M2	MED/43	Medicina e Chirurgia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
06/C1	MED/18	Medicina e Chirurgia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
06/B1	MED/09	Medicina e Chirurgia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
04/A3	GEO/05	Fisica e Geologia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
02/A1	FIS/01	Fisica e Geologia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/I1	L-LIN/05	Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/L1	L-LIN/11	Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/C3	SPS/11	Scienze Politiche	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Scienze Politiche	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
05/C1	BIO/07	Chimica, Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
06/M1	MED/42	Chimica, Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
11/E2	M-PSI/04	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

11/C1	M-FIL/01	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E3	ING-INF/01	Ingegneria	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E4	ING-IND/12	Ingegneria	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
05/D1	BIO/09	Scienze Farmaceutiche	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
06/M1	MED/42	Scienze Farmaceutiche	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/C1	CHIM/06	Scienze Farmaceutiche	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/F1	IUS/15	Giurisprudenza	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H1	IUS/18	Giurisprudenza	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/C1	AGR/08	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/C1	AGR/10	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H4	VET/08	Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H3	VET/05	Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai n. 30 posti di professori di II fascia, di cui al punto 2), non potrà avvenire prima del 01.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali differenziali, di € 435.000,00 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale annuale complessiva del DM 84/2019 di € 447.269,00, a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in

materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: ---- - Numero protocollo: ----
O.d.G n. <b>17/01</b> Categoria: <b>17. Varie ed eventuali</b>
Oggetto: <b>Varie ed eventuali</b>
Ufficio istruttore: -----

Il Consigliere Andrea Anastasi, rappresentante degli studenti, prende la parola per salutare il Consiglio e ringraziarlo per l'importante esperienza formativa. Essendo prossimo alla laurea in Medicina sottolinea come l'aver fatto parte di una grande Istituzione, gli ha dato la possibilità di venire in contatto con competenze che gli saranno utili anche nel suo futuro lavoro: la multidisciplinarietà e il lavoro di equipe. Ringrazia tutta l'amministrazione per l'impegno durante la pandemia, garantendo a molti studenti la possibilità di continuare gli studi attraverso gli strumenti introdotti per affrontare l'emergenza. Augura buon lavoro a tutti i consiglieri ed esprime gratitudine per il senso di appartenenza e di comunità che gli è stato trasmesso negli anni trascorsi presso l'Università degli Studi di Perugia.

Prende la parola il Presidente che, interpretando i sentimenti di tutti, ringrazia lo studente e attraverso lui tutta la comunità studentesca per il lavoro fatto. L'intervento dello studente trasmette alla Governance la forza e la convinzione per continuare il percorso intrapreso. Esprime soddisfazione nel vedere uno studente che ha portato a compimento il percorso di studio e che ha vissuto l'Ateneo anche nella sua dimensione sociale ed istituzionale. Crede fortemente che il ruolo degli studenti sia strategico per comprendere al meglio il presente e il futuro dell'Ateneo.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- ❖ prende atto

Numero delibera: <b>113/2021</b> - Numero protocollo: <b>71884/2021</b>
O.d.G n. <b>18/01</b> Categoria: <b>18. Personale in assenza della componente studentesca</b>
Oggetto: <b>Proposta di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professore di II fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: approvazione assunzione in servizio</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente</b>

Allegati n. -- (sub lett. --)

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2020);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 20, comma 2 lett. l;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto *“Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: “*PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l’anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l’anno 2017*”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l’altro: “*di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell’Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all’art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore associato:*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell’Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell’art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	<b>BIO/09</b>
<i>Fisica e geologia</i>	<b>FIS/03</b>
<i>Lettere – Lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	<b>M-STO/08</b>
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	<b>L-ANT/07 per le esigenze della sede di TERNI corso di laurea di Narni M-PED/01</b>
<i>Ingegneria</i>	<b>ICAR/14 per le esigenze della sede di Foligno</b>
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	<b>ICAR/09</b>
<i>Medicina</i>	<b>MED/35 MED/13</b>
<i>Medicina veterinaria</i>	<b>VET/05</b>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	<b>MED/18</b>
<b>TOTALE</b>	<i>per un totale di n. 11 posti e un impiego di 2,2 p.o.</i>
<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell’Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	<b>n. 1 posto di Professore Associato per le esigenze della sede di Terni SSD MED/06</b>
<b>TOTALE</b>	<i>Per un totale di 0,7 p.o.</i>

*Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010;*

*❖ di far gravare i 2,9 p.o. necessari per l’assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione”;*

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2020 avente ad oggetto: “*PROPER anno 2019: programmazione dei punti organico assegnati per*



l'anno 2019 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2018";

Preso atto del D.M. n. 925 del 22.12.2020 avente ad oggetto i criteri e il contingente assunzionale delle Università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art. 1 - comma 978 - della legge n. 145/2018;

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia** nella seduta del 16 marzo 2021 il cui verbale è stato trasmesso in data 17.03.2021, prot. n. 63665, (Allegato 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Fabio RONDELLI** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 06/C1 – Chirurgia generale - **MED/18 – Chirurgia generale** - presso il Dipartimento di **Medicina e Chirurgia – Sede di Terni** - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 2282 del 14.12.2020 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, attualmente confluito nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 29 ottobre 2020, prot. n. 103518 del 9.11.2020, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 124 del 1.02.2021;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportata:

COGNOME NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2021	Economia come RU a.l. 2021
<b>Fabio RONDELLI</b>	MED/18	Medicina e Chirurgia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010		€ 12.043,72	€ 38.780,76
		<b>TOTALE</b>	<b>0,2</b>			<b>€ 12.043,72</b>	<b>€ 38.780,76</b>

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020 è stata data copertura al costo relativo ai suddetti posti;

Preso atto che il Dott. Fabio RONDELLI chiamato è ricercatore universitario presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto della predetta presa di servizio al 19 aprile 2021, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari ad € 38.780,76 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2021;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Richiamata la proposta di chiamata per la copertura del posto di professore di II fascia di cui in premessa;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportata:

COGNOME NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2021	Economia come RU a.l. 2021
<b>Fabio RONDELLI</b>	MED/18	Medicina e Chirurgia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010		€ 12.043,72	€ 38.780,76
		<b>TOTALE</b>	<b>0,2</b>			<b>€ 12.043,72</b>	<b>€ 38.780,76</b>

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020 è stata data copertura al costo relativo ai suddetti posti;

Preso atto che il Dott. Fabio RONDELLI chiamato è ricercatore universitario presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto della predetta presa di servizio al 19 aprile 2021, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari ad € 38.780,76 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2021;

All'unanimità con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

**DELIBERA**

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Fabio RONDELLI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 06/C1 – Chirurgia generale - **MED/18 – Chirurgia generale** - presso il **Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Sede di Terni** – e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Fabio RONDELLI in data 19 aprile 2021, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2021;

- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,2 p.o. necessari per l'assunzione in servizio del Prof. Fabio RONDELLI quale professore di II fascia secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di far gravare il maggior costo degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio al 19 aprile 2021 nel corrente esercizio, pari ad € 12.043,72 imputandolo sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 38.780,76 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a seguito delle disponibilità che si libereranno su tale Voce COAN per effetto della richiamata presa di servizio, in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 19 Aprile 2021, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 72.606,40 del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a decorrere dall'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza.

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>114/2021</b> - Numero protocollo: <b>71885/2021</b>
O.d.G n. <b>18/02</b> Categoria: <b>18. Personale in assenza della componente studentesca</b>
Oggetto: <b>Proposta di chiamata della Dott.ssa Anair Graciela Lema Fernandez su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 06/A1 - Genetica medica - SSD MED/03 - Genetica medica -- Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su finanziamenti esterni - Approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, “sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle “Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle “Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;

Visto il DPCM 13.11.2020 sull’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Premesso che con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 aprile 2020, acquisito il parere del Senato Accademico, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il quale è subentrato, “senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente (.....)”;

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2020, hanno deliberato in merito all’attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e alla conseguente disattivazione dei tre Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche e, a seguito dell’assunzione di dette delibere, è stato emanato il provvedimento rettorale di attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con decorrenza 01.11.2020;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020 sull’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021 (prot. n. 48382 del 26.02.2021 allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta all’approvazione di questo consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

“la proposta di chiamata della Dott.ssa Anair Graciela LEMA FERNANDEZ, nel posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) – della legge 240/2010 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due con regime a tempo pieno S.C. 06/A1 – Genetica medica – SSD MED/03 – Genetica medica”;

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Anair Graciela Lema Fernandez** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per

ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/A1 – Genetica medica – SSD MED/03 – Genetica medica -, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 2110 del 12.11.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 157 del 08.02.2021, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Obiettivi perseguibili nella progressione clonale e diffusione dei sistemi di neoplasie mieloidi*”. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD MED/03;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27 ottobre 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 28.10.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 945/2020 del 06.10.2020 nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/A1 MED/03	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: AIRC_5X1000_21267_MECUCCI

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell’Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l’art. 24 e l’art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l’art. 5, comma 5 e l’art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021, come illustrato in premessa;

Preso atto che l’assunzione del suddetto ricercatore rientra nell’ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell’art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

#### DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*”, la proposta di chiamata adottata con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di autorizzare l’assunzione in servizio della **Dott.ssa Anair Graciela Lema Fernandez** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/A1 – Genetica medica – **SSD MED/03 – Genetica medica** -, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Obiettivi perseguibili nella progressione clonale e diffusione dei sistemi di neoplasie mieloidi*”, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia**;
  - di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/A1 MED/03	Tempo pieno € 162.480,50  (Dott.ssa Anair Graciela Lema Fernandez)	PJ: AIRC_5X1000_21267_MECUCCI

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con la **Dott.ssa Anair Graciela Lema Fernandez** a decorrere dal **19 Aprile 2021** (allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Numero delibera: <b>115/2021</b> - Numero protocollo: <b>71886/2021</b>
O.d.G n. <b>18/03</b> Categoria: <b>18. Personale in assenza della componente studentesca</b>
Oggetto: <b>Proposta di chiamata del Dott. Vincenzo Maria Perriello su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del Sangue - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su finanziamenti esterni - Approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) *assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)*”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia*”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “*Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3*”, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, “*sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012*”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle “*Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019*”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle “*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*”;

Premesso che con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 aprile 2020, acquisito il parere del Senato Accademico, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il quale è subentrato, “*senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente (.....)*”;

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2020, hanno deliberato in merito all’attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e alla conseguente disattivazione dei tre Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche e, a seguito dell’assunzione di dette delibere, è stato emanato il provvedimento rettorale di attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con decorrenza 01.11.2020;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020 sull’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021 (prot. n. 48381 del 26.02.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta all’approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

“*la proposta di chiamata del Dott. Vincenzo Maria PERRIELLO, nel posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) – della legge 240/2010 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due con regime a tempo pieno S.C. 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue*”;

Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Vincenzo Maria PERRIELLO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue, per le esigenze del

Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1073 del 18.06.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 126 del 01.02.2021, per partecipare al seguente progetto di ricerca “Sviluppo di nuovi modelli di cellule CAR-T in grado di riconoscere in modo selettivo le cellule tumorali delle neoplasie ematologiche”. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD MED/15;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 25 maggio 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 26.05.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 362/2020 del 21.04.2020 nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCURSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: <i>CHIANELLI_2020_FALINI</i>

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell’Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l’art. 24 e l’art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l’art. 5, comma 5 e l’art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021, come illustrato in premessa;

Preso atto che l’assunzione del suddetto ricercatore rientra nell’ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell’art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

**DELIBERA**

❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*”, la proposta di chiamata adottata con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l’assunzione in servizio del **Dott. Vincenzo Maria PERRIELLO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – **SSD MED/15 – Malattie del Sangue**, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Sviluppo di nuovi modelli di cellule CAR-T in grado di riconoscere in modo selettivo le cellule tumorali delle neoplasie ematologiche*”, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia**;

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo pieno € 162.480,50  (Dott. Vincenzo Maria Perriello)	PJ: <i>CHIANELLI_2020_FALINI</i>

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime

di tempo pieno, da stipulare con il **Dott. Vincenzo Maria PERRIELLO** a decorrere dal **19 aprile 2021** (allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>116/2021</b> - Numero protocollo: <b>71887/2021</b>
O.d.G n. <b>18/04</b> Categoria: <b>18. Personale in assenza della componente studentesca</b>
Oggetto: <b>Proposta di chiamata del Dott. Antonio Pierini su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

*“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

*a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;*

*b) ...;”*

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all’art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l’art. 2, comma 1, del D.M. dispone che “*Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022*”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l’assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l’assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all’esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

<b>DIPARTIMENTI</b>	<b>N. POSTI</b>	<b>SC</b>	<b>SSD</b>
<i>DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE</i>	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
<i>DIP. DI ECONOMIA</i>	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
<i>DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.</i>	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
<i>DIP. DI FISICA E GEOLOGIA</i>	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
<i>DIP. DI INGEGNERIA</i>	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22
<i>DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)</i>	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
<i>DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA</i>	1	01/A4	MAT/07
<i>DIP. DI MEDICINA</i>	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
<i>DIP. DI MEDICINA VETERINARIA</i>	1	07/H3	VET/06
<i>DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</i>	1	07/G1	AGR/20

DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD\_ART10\_FFO2021 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD\_ART10\_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Premesso che con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 aprile 2020, acquisito il parere del Senato Accademico, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il quale è subentrato, “*senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente (.....)*”;

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2020, hanno deliberato in merito all’attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e alla conseguente disattivazione dei tre Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche e, a seguito dell’assunzione di dette delibere, è stato emanato il provvedimento rettorale n. 206 del 29.10.2020 di attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con decorrenza 01.11.2020;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia**, nella seduta del 24.02.2021 (prot. 51228 del 01.03.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Antonio PIERINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 – Malattie del sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: “*Come migliorare l’efficacia anti leucemica del trapianto di cellule staminali ematopoietiche HLA aploidentiche e, al contempo, proteggere i pazienti dalla malattia da trapianto contro l’ospite*”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1838 del 13.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 145 del 08.02.2021, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del MED/15;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30



marzo 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Antonio PIERINI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD MED/15, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

### DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*”, la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia**, nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di autorizzare l’assunzione in servizio, a decorrere dal **19.04.2021**, del **Dott. Antonio PIERINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 – Malattie del sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Perugia;
  - di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Antonio PIERINI** (allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- ❖ di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<b>Dipartimento</b>	<b>SC e SSD</b>	<b>Ricercatore</b>	<b>ASSUNZIONE IN SERVIZIO</b>	<b>PROGETTO CONTABILE PJ</b>

Dip. Medicina e Chirurgia	06/D3 MED/15	Dott. Antonio PIERINI Tempo Pieno  € 180.149,35	19.04.2021	PJ: RTD_ART10_FFO2021
---------------------------	-----------------	---	------------	--------------------------

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>117/2021</b> - Numero protocollo: <b>71888/2021</b>
O.d.G n. <b>18/05</b> Categoria: <b>18. Personale in assenza della componente studentesca</b>
Oggetto: <b>Proposta di chiamata della Dott.ssa Simona Mattioli su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 07/G1 - Scienze e tecnologie animali, SSD AGR/20 - Zoocolture - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *"Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018"*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto"*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

*"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

*a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;*

*b) ...;"*

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di*

ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che "Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

<b>DIPARTIMENTI</b>	<b>N. POSTI</b>	<b>SC</b>	<b>SSD</b>
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40

DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD\_ART10\_FFO2021 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD\_ART10\_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**, nella seduta del 23.02.2021 (prot. 51127 del 01.03.2021 - allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata della **Dott.ssa Simona MATTIOLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 07/G1 – Scienze e tecnologie animali, SSD AGR/20 – Zoocolture - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *“Allevamento di avicoli e cunicoli in sistemi low-input e biologici: benessere, adattabilità e qualità dei prodotti”*, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1744/2020 del 06.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 141 del 08.02.2021, indicando in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD AGR/20;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”*, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Simona MATTIOLI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD AGR/20, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

#### DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Ambientali**, nella seduta del 23.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal **19.04.2021**, della **Dott.ssa Simona MATTIOLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 07/G1 – Scienze e tecnologie animali, **SSD AGR/20 – Zoocolture** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Perugia;
  - di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Simona MATTIOLI** (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- ❖ di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<b>Dipartimento</b>	<b>SC e SSD</b>	<b>Ricercatore</b>	<b>ASSUNZIONE IN SERVIZIO</b>	<b>PROGETTO CONTABILE PJ</b>
Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari, Ambientali	07/G1 AGR/20	Dott.ssa Simona Mattioli Tempo Pieno € 180.149,35	19.04.2021	PJ: RTD_ART10_FFO2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>118/2021</b> - Numero protocollo: <b>71889/2021</b>
O.d.G n. <b>18/06</b> Categoria: <b>18. Personale in assenza della componente studentesca</b>
Oggetto: <b>Proposta di chiamata del Dott. Maurizio Natali su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali, SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - sede di Terni - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

*"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

*a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;*

b) ...;”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all’art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l’art. 2, comma 1, del D.M. dispone che “*Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022*”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l’assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l’assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all’esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

<b>DIPARTIMENTI</b>	<b>N. POSTI</b>	<b>SC</b>	<b>SSD</b>
<i>DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE</i>	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
<i>DIP. DI ECONOMIA</i>	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
<i>DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.</i>	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
<i>DIP. DI FISICA E GEOLOGIA</i>	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
<i>DIP. DI INGEGNERIA</i>	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22
<i>DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)</i>	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
<i>DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA</i>	1	01/A4	MAT/07
<i>DIP. DI MEDICINA</i>	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
<i>DIP. DI MEDICINA VETERINARIA</i>	1	07/H3	VET/06
<i>DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</i>	1	07/G1	AGR/20



DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD\_ART10\_FFO2021 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD\_ART10\_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale**, nella seduta del 24.02.2021 (prot. 47592 del 26.02.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Maurizio NATALI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali, SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali - Università degli Studi di Perugia - Sede di Terni - , per partecipare al progetto di ricerca: “*Progettazione, sviluppo, caratterizzazione avanzata e modellazione di materiali ablativi innovativi e materiali compositi per la propulsione a razzo, per il volo in rientro atmosferico di veicoli spaziali e per il funzionamento in condizioni estreme*”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1743/2020 del 06.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 158 del 08.02.2021, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD ING-IND/22;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Maurizio NATALI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD ING-IND/22, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

#### DELIBERA

❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*”, la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l’assunzione in servizio, a decorrere dal **19.04.2021**, del **Dott. Maurizio NATALI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali, **SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Sede di Terni - Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Maurizio NATALI** (allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);

❖ di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<b>Dipartimento</b>	<b>SC e SSD</b>	<b>Ricercatore</b>	<b>ASSUNZIONE IN SERVIZIO</b>	<b>PROGETTO CONTABILE PJ</b>
Dip. di Ingegneria civile ed ambientale	09/D1 ING-IND/22	Dott. Maurizio NATALI Tempo Pieno € 180.149,35	19.04.2021	PJ: RTD_ART10_FFO2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>119/2021</b> - Numero protocollo: <b>71890/2021</b>
O.d.G n. <b>18/07</b> Categoria: <b>18. Personale in assenza della componente studentesca</b>
Oggetto: <b>Proposta di chiamata della Dott.ssa Serena Meattini su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 11/C3 - Filosofia morale, SSD M-FIL/03 - Filosofia morale - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

*“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

*a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;*

*b) ...;”*

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all’art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l’art. 2, comma 1, del D.M. dispone che “*Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022*”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l’assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l’assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all’esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

<b>DIPARTIMENTI</b>	<b>N. POSTI</b>	<b>SC</b>	<b>SSD</b>
<i>DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE</i>	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
<i>DIP. DI ECONOMIA</i>	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
<i>DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.</i>	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
<i>DIP. DI FISICA E GEOLOGIA</i>	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
<i>DIP. DI INGEGNERIA</i>	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22
<i>DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)</i>	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
<i>DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA</i>	1	01/A4	MAT/07
<i>DIP. DI MEDICINA</i>	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
<i>DIP. DI MEDICINA VETERINARIA</i>	1	07/H3	VET/06
<i>DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</i>	1	07/G1	AGR/20

DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD\_ART10\_FFO2021 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD\_ART10\_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**, nella seduta del 24.02.2021 (prot. 50211 del 01.03.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata della **Dott.ssa Serena MEATTINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 11/C3 – Filosofia morale, SSD M-FIL/03 – Filosofia morale - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: “*Identità e differenza: La questione etico-antropologica nel contesto culturale europeo*”, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1919/2020 del 21.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 274 del 22.02.2021, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD M-FIL/03;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Serena MEATTINI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD M-FIL/03, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

#### DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*”, la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**, nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di autorizzare l’assunzione in servizio, a decorrere dal **19.04.2021**, della **Dott.ssa Serena MEATTINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 11/C3 – Filosofia morale, **SSD M-FIL/03 – Filosofia morale** - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - Università degli Studi di Perugia;
  - di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Serena MEATTINI** (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- ❖ di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<b>Dipartimento</b>	<b>SC e SSD</b>	<b>Ricercatore</b>	<b>ASSUNZIONE IN SERVIZIO</b>	<b>PROGETTO CONTABIL PJ</b>
Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	11/C3 M-FIL/03	Dott.ssa Serena MEATTINI Tempo Pieno € 180.149,35	19.04.2021	PJ: RTD_ART10_FFO2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>120/2021</b> - Numero protocollo: <b>71891/2021</b>
O.d.G n. <b>18/08</b> Categoria: <b>18. Personale in assenza della componente studentesca</b>
Oggetto: <b>Proposta di chiamata del Dott. Lorenzo Bruni su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 14/C1 - Sociologia generale - SSD SPS/07 - Sociologia generale - Dipartimento di Scienze Politiche - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *"Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018"*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto"*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

*"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

*a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;*

*b) ...;"*

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di*

ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che "Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

<b>DIPARTIMENTI</b>	<b>N. POSTI</b>	<b>SC</b>	<b>SSD</b>
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16



	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD\_ART10\_FFO2021 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD\_ART10\_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche**, nella seduta del 24.02.2021 (prot. 55021 del 04.03.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Lorenzo BRUNI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, SSD SPS/07 – Sociologia generale, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: “*Sociologia dei legami sociali: teorie classiche e processi di formazione dell’identità individuale e sociale*”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1840 del 13.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 59 del 26.01.2021, indicando in n. 126 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD SPS/07;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Lorenzo BRUNI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD SPS/07, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 marzo 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

#### DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche**, nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal **19.04.2021**, del **Dott. Lorenzo BRUNI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, **SSD SPS/07 – Sociologia generale** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Perugia;
  - di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Lorenzo BRUNI** (allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- ❖ di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<b>Dipartimento</b>	<b>SC e SSD</b>	<b>Ricercatore</b>	<b>ASSUNZIONE IN SERVIZIO</b>	<b>PROGETTO CONTABILE PJ</b>
Dip. di Scienze Politiche	14/C1 SPS/07	Dott. <i>Lorenzo BRUNI</i> Tempo Pieno € 180.149,35	19.04.2021	PJ: RTD_ART10_FFO2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>121/2021</b> - Numero protocollo: <b>71892/2021</b>
O.d.G n. <b>18/09</b> Categoria: <b>18. Personale in assenza della componente studentesca</b>
Oggetto: <b>Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SC 08/D1 – Progettazione architettonica – SSD ICAR/16 – Architettura degli interni e allestimento – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Autorizzazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i “*Ricercatori a tempo determinato*”;

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto “*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*”;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3, comma 6, relativo al trattamento economico annuo lordo – *Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime*”;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*”;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*”;

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui “*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“*Sono in ogni caso consentite:*

*le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).*”;

*Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Considerato che con delibera del 24 febbraio 2021, trasmessa con nota prot. n. 47697 del 26.02.2021 (allegato 1 agli atti della presente delibera), il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, su proposta del Comune di Assisi (allegato 2 agli atti della presente delibera), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi, avente ad oggetto il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 - tempo definito - SC 08/D1 - SSD ICAR/16 - e contestualmente ha presentato al presente Consesso istanza di autorizzazione alla copertura del sopracitato posto, come di seguito specificato:

- richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 08/D1 - Progettazione architettonica - SSD ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Architettura degli interni e allestimenti temporanei nei contesti emergenziali: analisi, sperimentazione, applicazione"; il ricercatore dovrà svolgere attività di docenza "nel corso di Laurea Magistrale in Design per la Vita del Pianeta/Planet Life Design" e dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD ICAR/16 un numero massimo di ore annue pari a 80.

- I costi pari ad € 118.209,78 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi del Comune di Assisi;

Considerato che il finanziamento sopra citato sarà erogato in n. 3 rate annuali anticipate, di cui la prima da versare al momento della sottoscrizione della convenzione; Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 marzo 2021, allegato agli atti della presente delibera;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2021;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Considerato che con delibera del 24 febbraio 2021, trasmessa con nota prot. n. 47697 del 26.02.2021, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, su proposta del Comune di Assisi, ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi, avente ad oggetto il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 - tempo definito - SC 08/D1 - SSD ICAR/16 - e contestualmente ha presentato al presente Consesso istanza di autorizzazione alla copertura del sopracitato posto, come di seguito specificato:

- richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 08/D1 - Progettazione architettonica - SSD ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Architettura degli interni e allestimenti temporanei nei contesti emergenziali: analisi, sperimentazione, applicazione"; il ricercatore dovrà svolgere attività di docenza "nel corso di Laurea Magistrale in Design per la Vita del Pianeta/Planet Life Design" e dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD ICAR/16 un numero massimo di ore annue pari a 80.

- I costi pari ad € 118.209,78 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi del Comune di Assisi;

Considerato che il finanziamento sopra citato sarà erogato in n. 3 rate annuali anticipate, di cui la prima da versare al momento della sottoscrizione della convenzione;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 marzo 2021, allegato agli atti della presente delibera;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2021;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione, tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi, avente ad oggetto il finanziamento del progetto di Ricerca "Architettura degli interni e allestimenti temporanei nei contesti emergenziali: analisi, sperimentazione, applicazione" e il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica – SSD ICAR/16 – Architettura degli interni e allestimento - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, per una somma complessiva di € 118.209,78 salvo eventuali incrementi stipendiali dovuti a nuove disposizioni normative, che saranno versati in n. 3 rate annuali anticipate, di cui la prima al momento della sottoscrizione della convenzione;
- ❖ di approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione (allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale), demandando al Magnifico Rettore eventuali modifiche formali e sostanziali di cui sopravvenisse la necessità;
- ❖ di autorizzare, condizionatamente all'avvenuta sottoscrizione della sopra richiamata convenzione e conseguentemente all'erogazione della prima tranche di finanziamento, la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, tempo definito – per la durata di tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica – SSD ICAR/16 – Architettura degli interni e allestimento - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con delibera del 24 febbraio 2021, come richiamata in premessa, e, conseguentemente, di autorizzare, condizionatamente all'avvenuta erogazione della prima rata del finanziamento, l'emissione del bando relativo al sopra indicato posto;
- ❖ di demandare al Direttore Generale l'adozione degli atti amministrativi conseguenti alla stipula della suddetta Convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: <b>122/2021</b> - Numero protocollo: <b>71893/2021</b>
O.d.G n. <b>18/10</b> Categoria: <b>18. Personale in assenza della componente studentesca</b>
Oggetto: <b>Accordo integrativo di atto convenzionale sottoscritto con la ACCIAI SPECIALI TERNI S.p.A. sotteso al finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Giulia Paolucci – SSD MED/44 – Approvazione</b>
Ufficio istruttore: <b>Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente</b>

Allegati n. 1 (sub lett. A)

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015; Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) *assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui*

*all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…);*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia*”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “*Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3*”, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, “*sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012*”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 luglio 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico tenutosi in pari data, ha deliberato “*l’assunzione in servizio della **Dott.ssa Giulia PAOLOCCI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro- SSD MED/44 - Medicina del Lavoro-, per partecipare al seguente progetto di ricerca – “Attività integrate di tutela e di promozione della salute in una acciaieria”, per le esigenze del Dipartimento di Medicina*”;

Considerato che a seguito della sottoscrizione del contratto n. 16 del 31 luglio 2018 la Dott. Giulia Paolocci ha assunto servizio in data 1.08.2018;

Considerato che detto contratto, con nota prot. n. 59610 del 11.03.2021 è stato prorogato per ulteriori cinque mesi in virtù del periodo di maternità obbligatorio goduto dalla Dott.ssa Paolocci a decorrere dal 02.03.2019 e fino al 02.08.2019;

Preso atto che il costo relativo ai cinque mesi di proroga per maternità è completamente coperto con fondi Ministeriali erogati a sostegno delle maternità delle ricercatrici a tempo determinato;

Ricordato che detto posto è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi nella medesima data;

Preso atto che detto posto è finanziato dalla Società Acciai Speciali Terni S.p.A. attraverso la stipula di una convenzione sottoscritta in data 29.12.2017 avente per oggetto: “*Convenzione per il finanziamento di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – tempo definito – settore scientifico disciplinare MED/44 – Medicina del Lavoro per le esigenze del Dipartimento di Medicina*”;

Considerato che a seguito della sottoscrizione della sopra richiamata convenzione il Direttore Generale con D.D.G. n. 20 del 05.02.2018 ha decretato di “*autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell’esercizio 2018:*

*RICAVI*

*Voce COAN*

*CA.03.05.01.01.10*

*“Contratti/Convenzioni/accordi programma: con altri soggetti”*

*UA.PG.ACEN.ATTPERSON*

*PJ:RICTD\_MED44\_SOCACCIAI\_SPECIALI\_TERNI*

*+ € 115.000,00*

*COSTI*

*Voce COAN*



CA.04.08.01.01.08

*“Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato”*

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RICTD\_MED44\_SOCACCIAI\_SPECIALI\_TERNI + € 115.000,00

*con conseguente registrazione del contratto attivo di € 115.000,00, quale assegnazione finalizzata da parte della Società Acciai Speciali Terni S.p.A a valere sulla voce COAN*

*CA.03.05.01.01.10.01 “Contratti/Convenzioni/accordi programma: con altri soggetti”*

UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RICTD\_MED44\_SOCACCIAI\_SPECIALI\_TERNI del Bilancio Unico di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2018;

Considerato che contestualmente alla stipula di detto atto convenzionale è stata accesa dalla Società Acciai Speciali Terni S.p.A. (AST) apposita polizza fideiussoria con la Banca Intesa San Paolo S.p.A. (“Banca Intesa”) denominata “Fidejussione Nr. 777220” (“Fideiussione”), avente durata sino al 31.12.2020, in base alla quale Banca Intesa si costituiva fideiussore di AST verso l’Università sino alla concorrenza massima dell’importo di Euro 115.000,00, obbligandosi a versare all’Università, dietro semplice richiesta scritta, ogni eccezione rimossa e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, quanto sarà dall’Università stessa indicato, sino all’ammontare massimo sopra specificato;

Considerato che il contratto con la Dott.ssa Paolocci risulta tutt’ora in essere e che avrà termine in data 31.12.2021 e che la Società Acciai Speciali Terni S.p.A. ha ottemperato solo parzialmente all’erogazione del dovuto;

Preso atto che risulta necessario protrarre la durata della Convenzione oltre il termine di scadenza originariamente pattuito (vale a dire oltre il 31.12.2020) e che pertanto si ravvisa la necessità ed il comune interesse di apportare delle modifiche e delle integrazioni alla Convenzione;

Preso atto che con nota acquisita al prot. n. 55802 del 05.03.2021 la Società Acciai Speciali Terni S.p.A. ha proposto accordo integrativo all’atto convenzionale di cui sopra (allegato n. 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Richiamata integralmente la normativa disciplinante la materia;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 luglio 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico tenutosi in pari data, ha deliberato *“l’assunzione in servizio della **Dott.ssa Giulia PAOLOCCI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro- SSD MED/44 - Medicina del Lavoro-, per partecipare al seguente progetto di ricerca – “Attività integrate di tutela e di promozione della salute in una acciaieria”, per le esigenze del Dipartimento di Medicina”;*

Considerato che a seguito della sottoscrizione del contratto n. 16 del 31 luglio 2018 la Dott. Giulia Paolocci ha assunto servizio in data 1.08.2018;

Considerato che detto contratto, con nota prot. n. 59610 del 11.03.2021 è stato prorogato per ulteriori cinque mesi in virtù del periodo di maternità obbligatorio goduto dalla Dott.ssa Paolocci a decorrere dal 02.03.2019 e fino al 02.08.2019;

Preso atto che il costo relativo ai cinque mesi di proroga per maternità è completamente coperto con fondi Ministeriali erogati a sostegno delle maternità delle ricercatrici a tempo determinato;

Ricordato che detto posto è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi nella medesima data;

Preso atto che detto posto è finanziato dalla Società Acciai Speciali Terni S.p.A. attraverso la stipula di una convenzione sottoscritta in data 29.12.2017 avente per oggetto: *“Convenzione per il finanziamento di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – tempo definito – settore scientifico disciplinare MED/44 – Medicina del Lavoro per le esigenze del Dipartimento di Medicina”*; Considerato che a seguito della sottoscrizione della sopra richiamata convenzione il Direttore Generale con D.D.G. n. 20 del 05.02.2018 ha decretato di *“autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell’esercizio 2018:*

*RICAVI*

*Voce COAN*

*CA.03.05.01.01.10*

*“Contratti/Convenzioni/accordi programma: con altri soggetti”*

*UA.PG.ACEN.ATTPERSON*

*PJ:RICTD\_MED44\_SOCACCIAI\_SPECIALI\_TERNI + € 115.000,00*

*COSTI*

*Voce COAN*

*CA.04.08.01.01.08*

*“Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato”*

*UA.PG.ACEN.ATTPERSON*

*PJ:RICTD\_MED44\_SOCACCIAI\_SPECIALI\_TERNI + € 115.000,00*

*con conseguente registrazione del contratto attivo di € 115.000,00, quale assegnazione finalizzata da parte della Società Acciai Speciali Terni S.p.A a valere sulla voce COAN CA.03.05.01.01.10.01 “Contratti/Convenzioni/accordi programma: con altri soggetti” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RICTD\_MED44\_SOCACCIAI\_SPECIALI\_TERNI del Bilancio Unico di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2018;*

Considerato che contestualmente alla stipula di detto atto convenzionale è stata accesa dalla Società Acciai Speciali Terni S.p.A. (AST) apposita polizza fideiussoria con la Banca Intesa San Paolo S.p.A. (“Banca Intesa”) denominata “Fidejussione Nr. 777220” (“Fideiussione”), avente durata sino al 31.12.2020, in base alla quale Banca Intesa si costituiva fideiussore di AST verso l’Università sino alla concorrenza massima dell’importo di Euro 115.000,00, obbligandosi a versare all’Università, dietro semplice richiesta scritta, ogni eccezione rimossa e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, quanto sarà dall’Università stessa indicato, sino all’ammontare massimo sopra specificato;

Considerato che il contratto con la Dott.ssa Paolocci risulta tutt’ora in essere e che avrà termine in data 31.12.2021 e che la Società Acciai Speciali Terni S.p.A. ha ottemperato solo parzialmente all’erogazione del dovuto;

Preso atto che risulta necessario protrarre la durata della Convenzione oltre il termine di scadenza originariamente pattuito (vale a dire oltre il 31.12.2020) e che pertanto si ravvisa la necessità ed il comune interesse di apportare delle modifiche e delle integrazioni alla Convenzione;

Preso atto che con nota acquisita al prot. n. 55802 del 05.03.2021 la Società Acciai Speciali Terni S.p.A. ha proposto accordo integrativo all’atto convenzionale di cui sopra; All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

## **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare la sottoscrizione dell’integrazione all’atto convenzionale sottoscritto in data 29.12.2017 tra l’Università degli Studi di Perugia e la Società Acciai Speciali Terni S.p.A, avente per oggetto: *“Convenzione per il finanziamento di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 –*

*tempo definito – settore scientifico disciplinare MED/44 – Medicina del Lavoro per le esigenze del Dipartimento di Medicina”;*

- ❖ di approvare, conseguentemente, l'integrazione di cui all'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, demandando al Magnifico Rettore eventuali modifiche formali e sostanziali di cui sopravvenisse la necessità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021 termina alle ore 12:25.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Dott.ssa Alessandra De Nunzio

IL PRESIDENTE  
Il Rettore Prof. Maurizio Oliviero